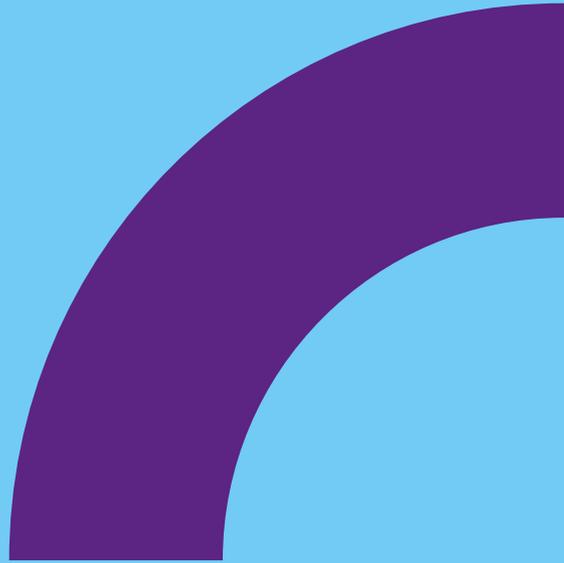
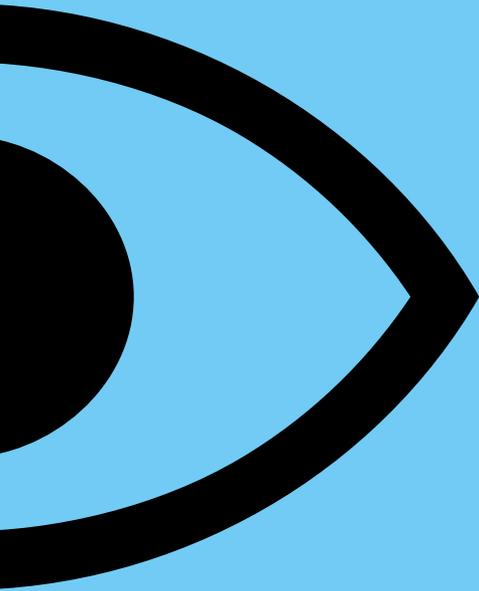


Open House  
Roma 17

Guida



OPEN  
HOUSE  
ROMA



Open House  
Roma 17

6—7 maggio  
2017

VI edizione

L'architettura  
si racconta

200 luoghi aperti  
con visite  
guidate gratuite

**OPEN  
HOUSE  
ROMA**

Organizzato da  
**OPEN CITY ROMA**

Organizzato da



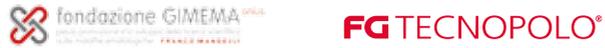
In network



Partner Istituzionali



Main Partner



Patrocinato da



Official Partner



Con il supporto di



Media Partner



In collaborazione con



L'architettura si racconta	8
Che cos'è Open House Roma	12
Le aree tematiche	14
Città della conoscenza ( C )	18
Architettura del quotidiano ( Q )	48
Abitare ( A )	58
Attraversare la storia ( S )	76
Factory e produzione creativa ( F )	100
Tour ( T )	122
Eventi ( E )	136
Bed & Food ( & )	154
Indice dei luoghi	158

## L'architettura si racconta

E se Roma potesse parlare, e addirittura desiderare?

Apro la finestra dell'immaginazione ai sussurri di una città inascoltata, data per scontata nella sua immagine da cartolina riflessa negli occhi dei turisti.

Una città talmente lucente di antica bellezza che offusca il nostro sguardo costringendolo nel vicolo cieco della retrospettiva.

Roma era 2.770 anni fa e Roma è oggi.

Nessuno ha osato declinare l'originario nome adeguandolo al susseguirsi di epoche. E così è facile cadere nel caldo e illusorio tepore della gloria, dove tutto è dato per scontato perché già passato.

Ma se Roma desiderasse altro? Se non si accontentasse di concedersi solo agli sguardi temporanei e distaccati dei viaggiatori e volesse invece animarsi di un nuovo soggetto contemporaneo?

Se cogliendo l'ancor attuale invito di Renato Nicolini al "meraviglioso urbano", ci invitasse a ripensare alla città come al luogo del possibile?

Ogni architettura che Open House apre, e che aprirà con rinnovata energia in questa sesta edizione, rendendo manifeste storie, progetti e bellezza, ci rivela il volto passato o presente della nostra città, che ci stupisce e rassicura, raccontando di una città ricca di complessità e, nonostante tutto, fervente di vita. Ma se Roma potesse parlare, rivelerebbe una spiccata curiosità verso i territori sconosciuti del futuro, dove tutto è ancora da

decifrare e a governare è l'immaginario di una città interamente rigogliosa e accogliente.

Roma sussurra e Open House ascolta, moltiplicandosi in un nuovo evento che precederà il week end in cui l'architettura si racconta.

Urbanitas, nuovo nato in casa Open City Roma, inaugurerà la nostra voce, che si mescolerà tra le tante di questa grande città per parlare della Roma che verrà, o che vorremmo venisse. Domani. Cogliamo l'attimo: Roma ci ascolta.

Davide Paterna  
Direttore

Open House Roma  
presenta

# URB ANIT TAS

Forum per una città sostenibile,  
resiliente, creativa

4 maggio 2017  
MAXXI – Museo nazionale  
delle arti del XXI secolo

Via Guido Reni, 4A — Roma

5 maggio 2017  
Sala convegni AIL

Via Casilina 5 — Roma

[forumurbanitas.org](http://forumurbanitas.org)

Time to spring up

URBAN  
THINKERS  
CAMPUS  
THE CITY WE WANT

urban  
thinkers  
BE PART OF THE CHANGE

WORLD  
URBAN  
CAMPAIGN

## Che cos'è Open House Roma

Open House è la più grande manifestazione al mondo dedicata alla promozione dell'architettura. Nato nel 1992 a Londra, oggi è presente annualmente in 35 città del mondo ([openhouseworldwide.org](http://openhouseworldwide.org)).

Dal 2012, con Open House Roma, centinaia di luoghi, notevoli per peculiarità architettoniche e artistiche, sono aperti ogni anno, in un week end di maggio, gratuitamente e con visite guidate al pubblico. Conoscenza, partecipazione, trasversalità culturale sono i concetti chiave sui quali si costruisce anno dopo anno questo grande progetto che anima l'intera città.

Open House Roma è organizzato e prodotto da Open City Roma, associazione no profit che promuove, attraverso le sue molteplici attività, la convergenza di interessi della comunità intera verso una città più sostenibile e culturalmente consapevole.

Per aiutarci e permetterci di essere ancora più efficaci, è possibile sostenerci con una donazione libera a Open City Roma o iscrivendosi a OHR365 un progetto associativo pensato per ampliare il progetto Open House Roma con altre attività durante tutto l'anno.

Sostieni Open House Roma [openhouseroma.org/sostieni](http://openhouseroma.org/sostieni)  
Associati a OHR365 [openhouseroma.org/associati](http://openhouseroma.org/associati)

## Come partecipare a OHR

**Per ordine di arrivo** Presentarsi nei siti negli orari indicati nel programma

**Prenotazione sito OHR** Effettuare la prenotazione andando sul sito [openhouseroma.org](http://openhouseroma.org) alla sezione 6 — 7 maggio. In alcuni siti è richiesta la prenotazione via e-mail o telefono al contatto indicato nel programma. Dove indicato, sarà necessario portare un documento di identità.

**Prenotazione sito OHR e Rush Line** Nei siti dove è indicata Rush Line è possibile accedere anche per ordine di arrivo, senza prenotazione, in sostituzione solo dei visitatori prenotati che non dovessero presentarsi. Dove indicato, sarà necessario portare un documento di identità.

**Informazioni** Consulta il programma sul nostro sito [openhouseroma.org](http://openhouseroma.org). Vi invitiamo a controllare gli aggiornamenti e/o eventuali cambiamenti prima di recarvi presso i siti o gli eventi organizzati.

Informazioni, aggiornamenti e condivisioni  
[openhouseroma.org](http://openhouseroma.org), [info@openhouseroma.org](mailto:info@openhouseroma.org),  
[facebook.com/openhouseroma](https://facebook.com/openhouseroma), #OHR17.  
Tutte le informazioni sono aggiornate al 13 aprile 2017.  
Tutte le iniziative nel programma Open House Roma 2017 sono gratuite, in caso contrario vi chiediamo di segnalarcelo.

## Fare parte di OHR

Se Open House Roma ti appassiona, iscriviti a OHR365, il progetto associativo che ti porta vantaggi tutto l'anno. Con le carte Open, Special e Extra potrai beneficiare dei vantaggi per l'evento del 6 e 7 maggio, della guida cartacea e delle prenotazioni in anteprima!

Inoltre, durante l'anno, avrai una chiave di accesso privilegiata al nostro network di partner e servizi, come la riduzione alle mostre del MAXXI e ai biglietti del prossimo Romaeuropa Festival.



Informazioni su [openhouseroma.org/associati](http://openhouseroma.org/associati)  
oppure scrivi una e-mail a [info@ohr365.org](mailto:info@ohr365.org)

## OHR365 App

Scarica l'App gratuita OHR365, disponibile su Apple Store e Play Store, con tutti i contenuti e le informazioni per orientarsi alla scoperta della Capitale. Con OHR365 anche durante l'anno potrete rimanere aggiornati sugli eventi e le visite che organizzeremo durante l'anno.



## Opengramroma2017

Partecipa al contest su Instagram per celebrare le bellezze della Capitale. Tagga i tuoi scatti con

**#OpenHouseRomaHP**  
**#Opengramroma2017**

per raccontare il tuo personale itinerario Open House Roma 2017.

Media partner Huffington post  
Curato da PhotoTales

Scarica l'App gratuita OHR365 su Apple Store e Play Store.

## Le aree tematiche

### Città della conoscenza

**C 01 — 47**

Apriremo edifici che custodiscono il sapere, simbolo della città che preserva il suo passato, ma allo stesso tempo genera cultura, conoscenza, ricerca.

### Architettura del quotidiano

**Q 01 — 13**

Andremo alla scoperta di tutti quegli edifici che animano quotidianamente la città e che rappresentano un rilevante patrimonio architettonico e culturale spesso poco conosciuto dai cittadini.

### Abitare

**A 01 — 27**

Visite ad appartamenti privati, a testimonianza dell'eccellenza dell'interior design italiano, tour a complessi residenziali contemporanei e moderni, progetti di riconversione ed esempi di cohousing.

### Attraversare la storia

**S 01 — 37**

Ci inoltreremo nel tessuto stratigrafico della città: la Roma repubblicana e imperiale dialoga con la città medievale, con le "aperture" del Rinascimento, con la Roma ottocentesca fino ad arrivare alle tracce lasciate dal razionalismo italiano, unico nel suo genere.

### Factory e produzione creativa

**F 01 — 35**

Scopriremo i luoghi di Roma dove si produce l'innovazione; distretti produttivi di nuova generazione nati dalla passione, dalla creatività e dall'intraprendenza di giovani e professionisti.



In giro per  
**Open House Roma?**

Rilassati, al tuo pranzo  
**#cipensafoodora!**

### A Villa Torlonia o a Piazza Bologna?

Basta ordinare dal proprio ristorante preferito e scegliere se farsi portare i piatti scelti dove si vuole, anche al parco, o ritirarli con la nuova funzione "asporto".

**Open House Roma** è finalmente arrivato, l'aria è quella di primavera, e questo significa una sola cosa: è ora di uscire e scoprire i luoghi nascosti di Roma. Dopo tanto girovagare, però, occorre sempre fermarsi e rilassarsi gustando qualcosa di buono. Basta registrarsi sul sito [www.foodora.it](http://www.foodora.it) o sull'app disponibile per smartphone e tablet, e farsi ispirare dai ristoranti disponibili in zona, scegliere i propri piatti preferiti, confermare l'ordine e rilassarsi: in circa 35 minuti arriverà la propria ordinazione. Da qualche mese è inoltre possibile usufruire del servizio da asporto: senza costi di consegna e spesa minima, è possibile ordinare il proprio piatto preferito e poco dopo ritirarlo al ristorante scelto.

**È questa la soluzione ideale per sfruttare a pieno la bella stagione e quello che la città ha da offrire.**

Seguici su  
**Facebook** [www.facebook.com/foodora.it/](http://www.facebook.com/foodora.it/)  
**Twitter** @foodora\_ita  
**Instagram** [www.instagram.com/foodora.it/](http://www.instagram.com/foodora.it/)

  
**foodora**

Sognare.  
Progettare.  
Realizzare.



gruppoe.com



#### EDILTIRRENIA

Via Charles Lenormant, 210 - 00119 Roma  
Tel. 0652996 250  
info.ediltirrenia@gruppoe.com

#### EDILFLAMINIO

Viale di Tor di Quinto, 8 - 00191 Roma  
Tel. 0652996 300  
info.edilflaminio@gruppoe.com

#### EURMAGLIANA

Via Idrovore della Magliana, 55 - 00148 Roma  
Tel. 0652996 408  
info.magliana@gruppoe.com

#### EUROCERAMICA

Via di Malafede, 1 - 00125 Roma  
Tel. 0652996 980  
info.euroceramica@gruppoe.com

#### EDILIZIATORRIMPIETRA

Via Aurelia, Km 27,100 - 00054 Torrimpietra (RM)  
Tel. 0652996 500  
info.torrimpietra@gruppoe.com



Pavimenti

Rivestimenti

Bagni

Cucine

Camini

Porte

Infissi

Materiali Edili

Termica

Idraulica

Ferramenta

Floor Covering: Mystone Ardesia Cenere  
www.marazzi.it



## Human Design

Da più di ottant'anni progettiamo ceramiche in cui tecnica e innovazione sono al servizio delle persone. Perché il vero design nasce sempre attorno alle emozioni di chi lo vive



# Città della conoscenza



C 22



C 41

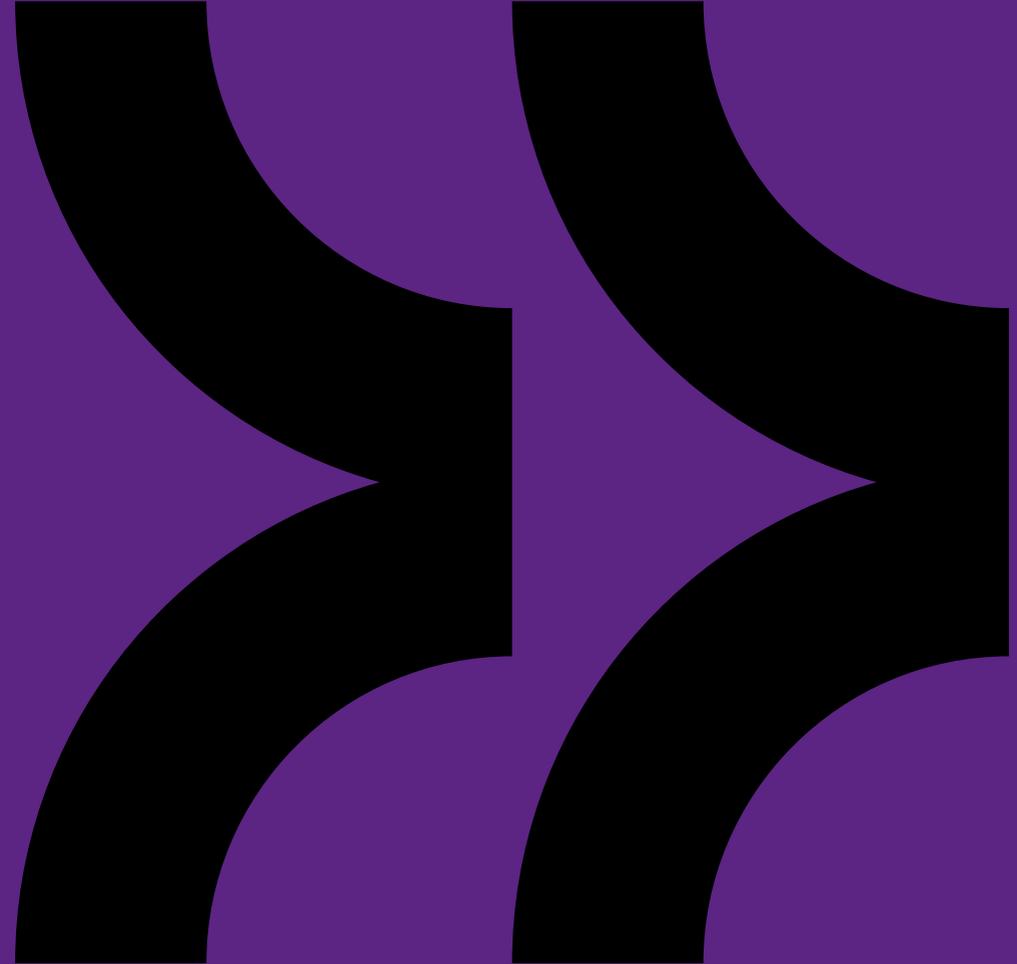


C 01



C 12

C  
01 — 47



## Città della conoscenza

C 01 Accademia d'Egitto  
C 02 Accademia di Belle Arti di Roma – Sede Centrale  
C 03 Accademia di Belle Arti di Roma – Sede Distaccata  
C 04 Accademia di Danimarca  
C 05 Accademia di Francia a Roma Villa Medici  
C 06 Accademia di Romania  
C 07 Accademia Reale di Spagna – Tempietto di S. Pietro in Montorio  
C 08 Agenzia Spaziale Italiana  
C 09 American Academy in Rome  
C 10 Archivio Storico Capitolino  
C 11 Auditorium Parco della Musica  
C 12 Biblioteca Angelica – Salone Vanvitelliano  
C 13 Biblioteca Casa del Parco  
C 14 Biblioteca Vaccheria Nardi  
C 15 Bibliotheca Hertziana Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte  
C 16 Casa dei Crescenzi  
C 17 Casino Farnese e circolo scandinavo  
C 18 Centrale Montemartini – Musei Capitolini  
C 19 Chiostro di S. Pietro in Vincoli – Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale – Sapienza  
C 20 Ex Pastificio Pantanella – AIL GIMEMA Onlus

C 21 Fondazione Bruno Zevi  
C 22 Fondazione VOLUME!  
C 23 Istituto Giapponese di Cultura in Roma  
C 24 Istituto Nazionale di Studi Romani Onlus  
C 25 Istituto Superiore Antincendi  
C 26 Luiss Guido Carli – Via Parenzo  
C 27 Luiss Guido Carli – Viale Pola  
C 28 Macro Via Nizza  
C 29 MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo  
C 30 Museo Boncompagni Ludovisi  
C 31 Museo Laboratorio della Mente  
C 32 Museo Hendrick Christian Andersen  
C 33 Museo Mario Praz  
C 34 Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO)  
C 35 Palazzo Braschi – Museo di Roma  
C 36 Palazzo Carpegna – Accademia di San Luca  
C 37 Palazzo Corsini – Accademia dei Lincei e Biblioteca Corsiniana  
C 38 Palazzo Firenze sede Società Dante Alighieri  
C 39 Polo Museale Sapienza Università di Roma  
C 40 Sala Umberto  
C 41 Società Geografica Italiana  
C 42 Studio e Archivio Italo Insolera

C 43 Teatro Argentina  
C 44 Teatro di Villa Torlonia  
C 45 Teatro India  
C 46 Villa Maraini – Istituto Svizzero di Roma  
C 47 Villino Rosso e Scuderie Vecchie di Villa Torlonia

## C 01

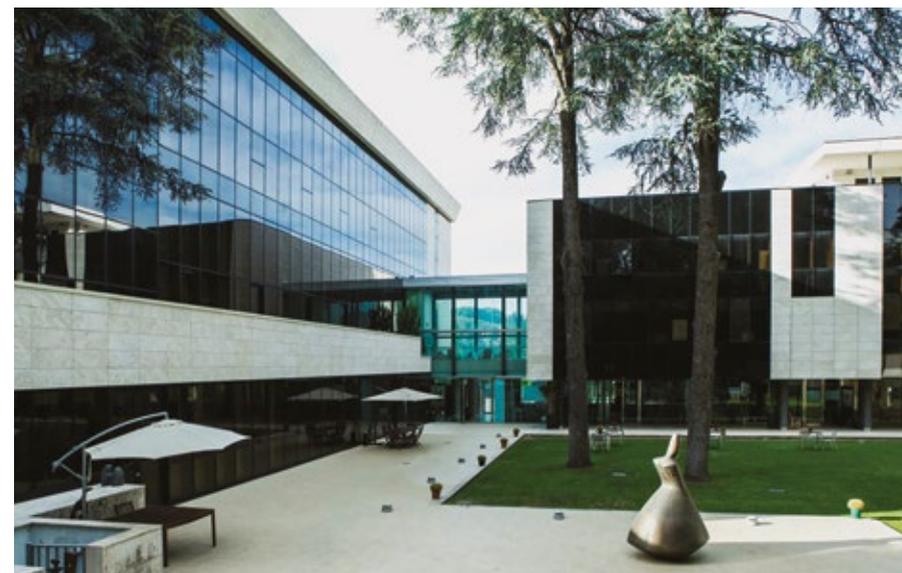
### Accademia d'Egitto

H. El Sayed, 2008  
Via Omero, 4  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

25 persone  
Accesso parziale disabili  
3 / 9 / 90 / 95 / 490  
M Flaminio

L'idea di creare l'Accademia di Belle Arti d'Egitto nasce nel 1929, grazie all'artista egiziano Ragheb Ayad. Egli aveva infatti visto

qualcosa di estremamente fruttuoso nel progetto di rappresentare, all'estero, il proprio paese nel campo artistico, lavorando sulla possibilità di avere un luogo adatto per la creatività degli artisti egiziani al fine di stimolare i loro talenti. L'Accademia è stata recentemente oggetto di una ristrutturazione che ha interessato il completo rifacimento degli interni e della facciata. L'edificio ospita il primo Museo Egizio a Roma che vanta pezzi di inestimabile valore provenienti dai principali musei egiziani.



## C 02

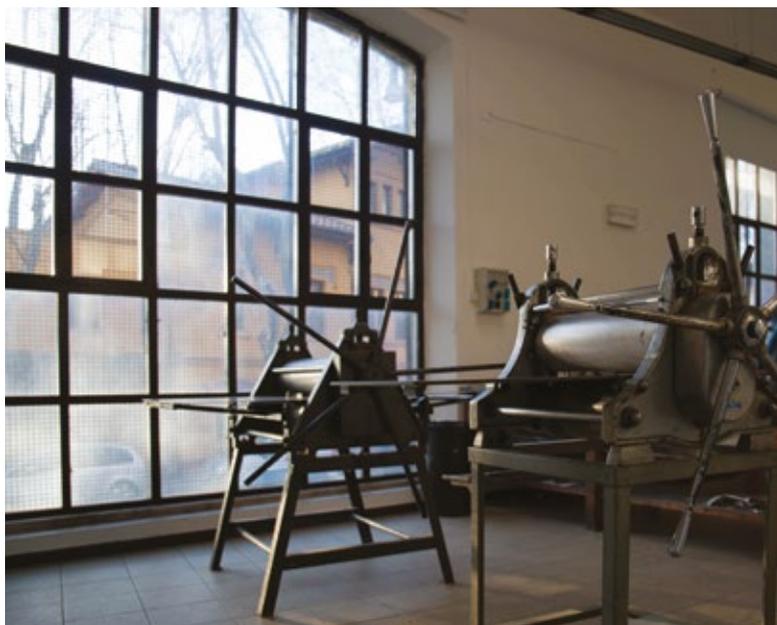
### Accademia di Belle Arti di Roma – Sede Centrale

Pietro Camporese, 1845–1860  
Via di Ripetta, 222  
Sab 10 – 17, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 16.30)

30 persone  
Accesso parziale disabili  
301 / 628 / 117  
M Flaminio

Sede storica dell'Accademia di Belle Arti di Roma, il palazzo Camerale progettato da Pietro Camporese il giovane, è conosciuto popolarmente con l'appellativo di 'Ferro di cavallo' per la caratteristica forma della sua pianta. Costituito da due corpi di fabbrica collegati da un emiciclo, l'edificio si presenta

come un diaframma tra la piazza semicircolare antistante e la Passeggiata di Ripetta del Valadier. Per volere di papa Gregorio XVI, qui si insediò dal 1845 l'Accademia di San Luca. Sul lato sinistro a piano terra le aule storiche: l'Aula dei Colossi con i gessi monumentali dei Dioscuri del Quirinale, voluti da Antonio Canova; l'Aula Colleoni, con il calco monumentale eseguito a Roma della statua equestre del Verrocchio, da Venezia; l'Aula magna, già ottocentesca aula del Nudo (Antonio Sarti). Sul lato destro, i laboratori e le aule per la didattica, disposte su quattro piani. Le sale della Direzione e della Presidenza, al primo piano, ospitano numerose opere d'arte, provenienti dal Pensionato Artistico Nazionale, o lascito dei celebri artisti che qui hanno insegnato, visibili a rotazione nelle mostre promosse dall'Istituzione.



## C 03

### Accademia di Belle Arti di Roma – Sede Distaccata

Gioacchino Ersoch 1888–1891,  
Luciano Cupelloni, 2010–2012  
Largo Dino Frisullo  
Ex Mattatoio Testaccio  
Sab 10 – 17, ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso 16.30)

30 persone  
Accesso disabili  
83 / 673 / 719

La nuova sede di Campo Boario dell'Accademia di Belle Arti di Roma è attiva dal 2012 nel padiglione meridionale del complesso architettonico dell'ex-Mattatoio, progettato da Ersoch, in felice sintesi tra funzionalità delle strutture e dignità estetica ispirata ai criteri ottocenteschi di decoro urbano. Assegnate all'Accademia dal Comune di Roma, sono state qui recuperate e rese di nuovo funzionali, con un progetto dell'architetto Cupelloni ispirato alla valorizzazione di un'archeologia industriale, 8 grandi aule, assegnate ai corsi di Fashion Design, Grafica, Scultura ambientale. Ulteriori spazi attendono qui il restauro e la valorizzazione, per poter ulteriormente incrementare i locali a disposizione della didattica della gloriosa istituzione romana, che conta nell'anno accademico corrente quasi tremila iscritti.



## C 04

### Accademia di Danimarca

Kay Fisker e altri, 1967  
Via Omero, 18  
Sab 10 / 11.30 / 14 / 15.30 / 17 / 18.30  
ingresso ogni 90'

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso con documento di identità  
No foto  
3 / 19  
M Flaminio

Edificio unico nel panorama architettonico di Roma, come espressione del funzionalismo scandinavo. Costruito sui contrasti: luce-ombra; orizzontale-verticale; natura-artificio. Reso ancora più interessante dall'intervento di ristrutturazione nell'autunno-inverno 2014–2015 da parte dell'architetto danese Bente Lange.



## C 05

### Accademia di Francia a Roma Villa Medici

Bartolomeo Ammannati, 1576  
Viale Trinità dei Monti, 1  
Sab 15, Dom 15.30

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
M Spagna

Capolavoro dell'architettura rinascimentale, Villa Medici è stata progettata nel XVI secolo per volere di Ferdinando de' Medici. Rappresenta una straordinaria sintesi della storia dell'arte, con opere che risalgono all'antichità ma anche ad epoche più recenti, come le decorazioni realizzate da Balthus negli anni '60. Dal 1803 è sede dell'Accademia di Francia a Roma, che accoglie artisti e ricercatori di tutte le nazionalità, attivi in diversi ambiti della creatività. La visita ai luoghi segreti della creatività farà scoprire gli studi degli artisti ospitati dall'Accademia.



© Assaf Shoshan

## C 06

### Accademia di Romania

Petre Antonescu, 1933  
Piazza José de San Martín, 1  
Sab Dom 11 / 12 / 17

20 persone  
Accesso parziale disabili  
3 / 19

L'Accademia di Romania è stata inaugurata nel 1933, nella stagione che ha visto la realizzazione di molte delle Accademia romane situate nell'area attorno a Piazza Belle Arti. Gli interni riproducono un'atmosfera ottocentesca: il grande salone in marmo con le balaustrate in ferro, la sala da musica con il pianoforte a coda e la biblioteca con le strutture e gli arredi in legno scuro. L'Accademia ospita una tra le più grandi biblioteche romane all'estero, con un patrimonio che ammonta a 35.000 volumi. Il profilo funzionale è essenzialmente quello di biblioteca di ricerca e studio, specializzata in storia, archeologia, architettura, storia dell'arte e letteratura romena.



## C 07

### Accademia Reale di Spagna – Tempietto di S. Pietro in Montorio

Piazza San Pietro in Montorio, 3  
Sab Dom 10 – 18, ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 17.40)

Accesso disabili  
115

La sede dell'Accademia di Spagna, situata nell'ex convento francescano, vanta una delle più suggestive vedute della città di Roma dal suo Salone dei Ritratti. Il complesso, nato alla fine del XV secolo, si organizza attorno al chiostro cinquecentesco decorato con lunette dipinte dal Pomarancio. Ospita l'eccezionale "tempietto" circolare di Bramante considerato il primo grande monumento del pieno rinascimento. Oggi l'Accademia Reale di Spagna svolge un'intensa attività di promozione culturale e produzione artistica.



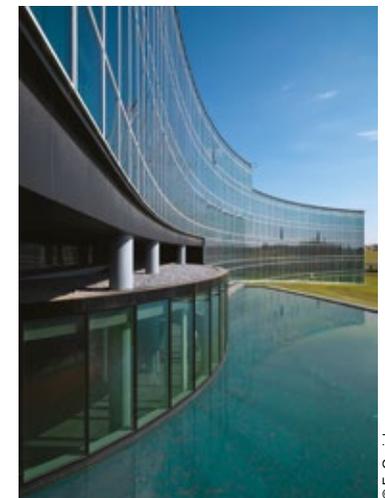
## C 08

### Agenzia Spaziale Italiana

5+1AA con A. Spalla, 2012  
Via del Politecnico s.n.c.  
Sab Dom 10.30 / 11 / 14 / 14.30 /  
15.45 / 16.15

35 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso con documento di identità  
Arrivare 30' prima  
Accesso disabili  
20 / 552

Il tema del progetto è quello della ricerca dell'equilibrio. Equilibrio dissociato perché non basato sulla simmetria, ma su una sospensione delle masse, corrispondente ad un sistema percettivo di movimento e di connessione. Il nero totale degli edifici, di differenti materiali, aumenta questa sensazione di estraneità e misterioso equilibrio. La magia di qualche elemento improvviso, una serie di lucernari conici colorati al loro interno, una foresta di pilastri, un percorso che sprofonda nell'acqua, l'effetto specchiante totale di corpi geometrici puri, ma interrotti.



© E. Cavotta

## C 09

### American Academy in Rome

McKim, Mead & White, 1914  
Via Angelo Masina, 5  
Dom 15 – 18, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 17.30)

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso con documento di identità  
No caschi, no bagagli  
Accesso parziale disabili  
75 / 44 / 115

L'American Academy in Rome, fondata nel 1894, sostiene l'attività di artisti, scrittori e studiosi innovativi che vivono e lavorano insieme all'interno di una comunità internazionale dinamica. L'edificio principale, disegnato da McKim, Mead & White e completato nel 1914, è il cuore strutturale e l'anima dell'Accademia: al suo interno si trovano gli alloggi, gli studi, una galleria per le esposizioni temporanee, gli uffici amministrativi e una biblioteca con un centro ricerche di prim'ordine. L'Accademia propone ogni anno un'ampia gamma di eventi accademici, artistici e culturali, gratuiti e aperti al pubblico.



© Davide Franceschini

## C 10

### Archivio Storico Capitolino

Francesco Borromini, 1637–1650  
Piazza dell'Orologio, 4  
Dom 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

20 persone  
Accesso disabili  
40 / 46 / 62 / 64

L'Archivio Storico Capitolino custodisce i documenti della memoria sociale, politica e culturale della nostra città, dal medioevo all'età contemporanea. Inserito nello splendido complesso borrominiano dell'Oratorio dei Filippini è stato recentemente restaurato riportando gli ambienti alla spazialità originaria. La sala ovale, assieme alla facciata, costituisce una vera icona dell'architettura seicentesca, uno spazio avvolgente inondato da una morbida luce in cui troneggia il grandioso camino a baldacchino.



## C 11

### Auditorium Parco della Musica

Renzo Piano, 2002  
Viale Pietro de Coubertin, 30  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 19)

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
910 / 2

Realizzato su progetto di Renzo Piano, l'Auditorium Parco della Musica, viene inaugurato nel 2002. L'intero spazio urbano ed architettonico destinato alla realizzazione del complesso musicale dell'Auditorium ruota attorno all'idea della centralità della musica. Per la realizzazione degli eventi, oltre alle tre sale principali, Petrassi, Sinopoli e Santa Cecilia, vengono utilizzati una sala più piccola, il Teatro Studio Gianni Borgna e il grande spazio della cavea.



© Moreno Maggi

## C 12

### Biblioteca Angelica – Salone Vanvitelliano

Luigi Vanvitelli, 2° metà XVIII secolo  
Piazza di Sant' Agostino, 8  
Dom 10 – 20, ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso 19.20)

25 persone  
No foto  
Accesso disabili  
8 / 70 / 64 / 87 / 492 /  
30 / 81 / 130F / 186

Esempio di quel raffinato tardo Rococò, già presagio del Neoclassicismo, il maestoso ed allo stesso tempo aereo Salone rientra nella ristrutturazione di tutta l'insula vanvitelliana, che diventa non solo la sede di alta rappresentanza di una comunità intellettuale e spirituale quale l'ordine agostiniano, ma anche uno dei rari e preziosi esempi dell'opera architettonica che Luigi Vanvitelli consegnò alla Città Eterna.



© Steve Biegrove

## C 13

### Biblioteca Casa del Parco

Via della Pineta Sacchetti, 78  
Sab 10 – 18, ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso 17.20)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
49 / 446 / 980

Dal maggio 2006 il casale del Giannotto restaurato è sede della biblioteca Casa del Parco la cui collezione è in parte dedicata alle tematiche naturalistico-ambientali; ospita il fondo della biblioteca della bicicletta 'Lucos Cozza'. Il Casale acquistato dai Sacchetti nel 1958 fu ceduto ai Torlonia nel 1861 che ne avviarono il restauro sopraelevandolo di un piano ed apponendovi lo stemma. Nel 1956 il complesso fu venduto alla Società Immobiliare Pineto che progettò una serie di interventi edilizi nell'area, fortunatamente bloccati dai vincoli posti dal Ministero per i Beni Culturali e dal Comune di Roma. Di vitale importanza fu la mobilitazione dei cittadini i quali uniti nei vari comitati di quartiere condussero una battaglia civile che approdò alla fine degli anni Settanta all'esproprio del Casale insieme a 248 ettari, costituenti l'attuale Parco del Pineto gestito da RomaNatura.



## C 14

### Biblioteca Vaccheria Nardi

Via Grotta di Gregna, 37  
Sab 10 – 20, Dom 10 – 14  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 19.30, Dom 13.30)

20 persone  
Accesso disabili  
309 / 450 / 163 / 319 / 451 / 508  
M S.M. del Soccorso

Tra la tarda età repubblicana e la prima età imperiale fu edificata una villa romana, a circa 600 metri dal fiume Aniene, la cui parte residenziale era riccamente decorata, mentre quella dedicata alla produzione agricola aveva un pavimento di coccio pesto e una cisterna per l'acqua. Dal XVII al XIX sulla tenuta, proprietà del monastero di San Paolo fuori le Mura, esisteva già il 'Casale di Grotta di Gregia'. Nel 1898 la famiglia Nardi acquistò la tenuta incamerata dallo Stato portando a compimento nel 1903 i lavori di bonifica agraria e distruzione della villa romana con l'edificazione della Vaccheria sopra l'antico Casale. Recuperato nel 1998 (a cura del Comune di Roma nuovo proprietario) l'intero complesso formato da tre casali è stato adibito a nuova destinazione di Biblioteca di pubblica lettura a partire dal 2009.



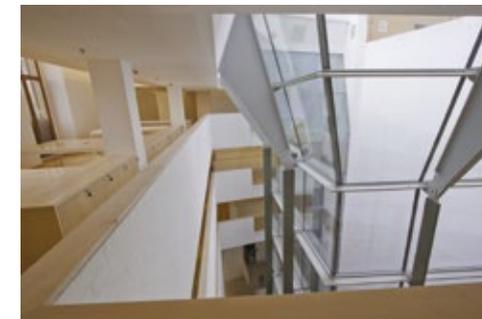
## C 15

### Bibliotheca Hertziana Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte

Navarro Baldeweg, Da Gai Architetti,  
2003–2012  
Via Gregoriana, 30  
Sab 9.30 / 10.30 / 11.30 / 12.30 / 13.30

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR e su rush line  
Accesso disabili  
62 / 80 / 175 / 492 / 590  
M Spagna

La Bibliotheca Hertziana riassume tutte le caratteristiche proprie alle più alte realizzazioni. Una magnifica architettura contemporanea che restituisce una lettura sofisticata delle preesistenze storico-artistica. Audaci soluzioni strutturali e un'ingegneria elaborata appositamente per la salvaguardia dei resti della villa di Lucio Licinio Lucullo, rinvenuti nel corso degli scavi, hanno richiesto una cantierizzazione modello studiata per il centro storico di Roma. Un progetto complesso reso possibile grazie a un'esemplare collaborazione tra committenza e studi professionali europei. L'ingresso scenografico su Via Gregoriana è dominato dal 'Mascherone', portale antropomorfo che un tempo consentiva l'accesso al giardino dell'adiacente Palazzo Zuccari.



© Eijor Kercku

## C 16

### Casa dei Crescenzi

XI–XII secolo  
Via Luigi Petroselli, 54  
Sab 10 – 18, Dom 10 – 14,  
ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso Sab 17.20, Dom 13.20)

25 persone  
30 / 44 / 160 / 170  
M Circo Massimo

Raro esempio di casa aristocratica realizzata tra XI e XII secolo, fu costruita, secondo l'iscrizione collocata sopra al portale, da Nicholaus, figlio di Crescens e Theodora. Nota anche come casa di Cola di Rienzo o di Pilato, fu per lungo tempo adibita a fienile e stalla. Restaurata nel corso dell'Ottocento, è sede, dal 1939, del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura, fondato da Gustavo Giovannoni. Con il Centro Studi rinasce quindi l'Associazione Artistica fra i Cultori d'Architettura. Al suo interno è custodito un Archivio di disegni, fotografie e documenti che riveste una notevole importanza per la storia dell'architettura e dell'urbanistica, soprattutto del Novecento italiano, e una Biblioteca con volumi e riviste appartenuti a Gustavo Giovannoni e ad altri soci dell'AACAr e del CSSAr.



© Giorgio Ortolani

## C 17

### Casino Farnese e circolo scandinavo

Via della Lungara, 231  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

20 persone  
280 / 23 / 125

Il Casino Farnese risale al 1495 quando Alessandro Farnese lo fece costruire per disporre di una dimora con orti e giardini affacciati sul Tevere. All'ultimo piano del Casino ha trovato sede dal 2006 il Circolo Scandinavo per Artisti e Scienziati. Fondato nel 1860, il Circolo ospita in residenza temporanea artisti che arrivano dai Paesi Nordici. Camere con vista su Villa Farnesina e Palazzo Corsini, un grande terrazzo panoramico, libri antichi e rari, una collezione d'arte, fanno del Circolo Scandinavo una realtà culturalmente unica in un ambiente intimo e con sapori d'epoca.

Promosso da: Associazione la coda dell'occhio.



© Madeleine Wulfson

## C 18

### Centrale Montemartini – Musei Capitolini

Allestimento: Francesco Stefanori,  
1997–2005  
Via Ostiense, 106  
Sab Dom 15 / 16 / 17

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
No foto  
Accesso disabili  
23 / 769  
M Garbatella

La Centrale Montemartini, oggi riconvertita in museo, fu il primo impianto pubblico per la produzione di energia elettrica a Roma. Inaugurata nel 1912, fu successivamente intitolata a Giovanni Montemartini, teorico della municipalizzazione delle aziende di

interesse pubblico e Assessore nella giunta di Ernesto Nathan. La struttura industriale, dismessa negli anni Sessanta del Novecento, venne sapientemente restaurata e trasformata da Acea in Centro multimediale. Nel 1997 la Sovrintendenza Comunale decise di esporvi temporaneamente numerose sculture antiche delle collezioni dei Musei Capitolini per garantirne la fruizione pubblica durante i lavori di restauro che interessarono vari settori del complesso museale capitolino. Il grande successo dell'iniziativa, dovuto all'affascinante connubio tra i macchinari di archeologia industriale e lo splendore delle sculture classiche, ha poi indotto l'Amministrazione Comunale a trasformare l'esposizione temporanea in sede museale permanente. In una delle sale è oggi esposto il treno di Pio XI realizzato nel 1858.



## C 19

### Chiostro di S. Pietro in Vincoli – Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale – Sapienza

Milani, 1918  
Via Eudossiana, 18  
Sab 10 – 20 , Dom 10 – 14  
ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso Sab 19, Dom 13)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
75  
M Colosseo / M Cavour

Con l'istituzione del primo corso di studi di Ingegneria a Roma da parte di papa Pio VII (1817), nasce in Italia la prima scuola per la formazione professionale dell'ingegneria. Nel 1935 diventa Facoltà di Ingegneria. Nel 1873 la Scuola si adattò nei locali del convento dei Canonici Lateranensi annesso alla chiesa di San Pietro in Vincoli; il rifacimento, se non la sua costruzione si deve ai Della Rovere (1510–1520), secondo canoni stilistici che riecheggiano il '400; per il Vasari il portico del chiostro e il pozzo sono opera di Giuliano e Antonio da Sangallo, per Giovanni sono opera di Giuliano Leni, aiuto del Bramante. Nel 1918 il prof. Milani progettò il nuovo complesso della Scuola secondo la tipologia a blocco con quattro cortili interni. Le Sale del Chiostro sono oggi utilizzate per eventi, convegni e conferenze.



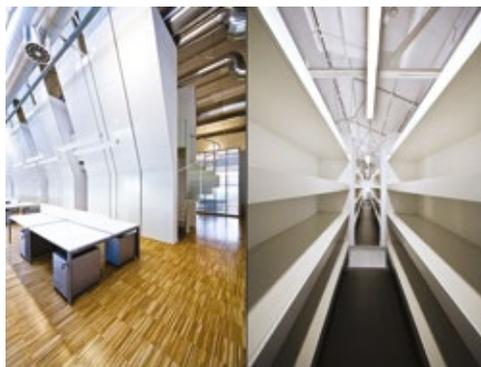
## C 20

### Ex Pastificio Pantanella – AIL GIMEMA Onlus

MDAA architetti, 2009  
Via Casilina, 5  
Sab Dom 11 – 19, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 18)

30 persone  
Accesso disabili  
105 / 751 / 5 / 14 / 19  
M Manzoni

Il Mulino Pantanella, sorto alla fine dell'800, è un luogo ricco di stratificazioni che raccontano il passato industriale di Roma. Un luogo affascinante in cui hanno lavorato tra gli altri gli architetti Aschieri e Morpurgo. All'interno della sua memoria storica, nell'edificio dell'ex biscottificio prende vita uno spazio morbido e diafano, giocato sui toni del bianco e sulle differenti trasparenze dei materiali scelti. Lo spazio interno del capannone è imponente: una navata altissima, coperta da un tetto a doppia falda, scandito dalla filigrana delle 11 capriate in ferro. Attraverso una sottile spina centrale a due livelli si sono ricavati gli spazi destinati ad uffici e agli archivi mantenendo la circolarità delle percorrenze e il fascino dell'architettura industriale. Oggi è la sede della Fondazione Gimema – Franco Mandelli onlus.



## C 21

### Fondazione Bruno Zevi

Via Nomentana, 150  
Sab 11 – 14 / 16 – 18, ingresso ogni 45'  
(ultimi ingressi 13.15 / 17.30)

20 persone  
60 / 82 / 90 / 140  
M Sant'Agnese / Annibaliano

La Fondazione nasce nel settembre 2002 per onorare la memoria di Bruno Zevi (1918–2000), appassionato e tenace assertore dell'integrazione fra valori democratici e concezioni architettoniche, e per rammentarne il mirabile contributo di storico, di critico, di pensatore. La Fondazione ha sede in una bellissima villa sulla via Nomentana in cui ha vissuto lo stesso Zevi fino al '38, quando a seguito delle leggi razziali lascia l'Italia. Aperta al pubblico per la consultazione della biblioteca e dell'archivio, la Fondazione è attiva promotrice di convegni, mostre, pubblicazioni, e di un Premio annuale, a diffusione internazionale, per un saggio storico-critico aperto ai dottori di ricerca.



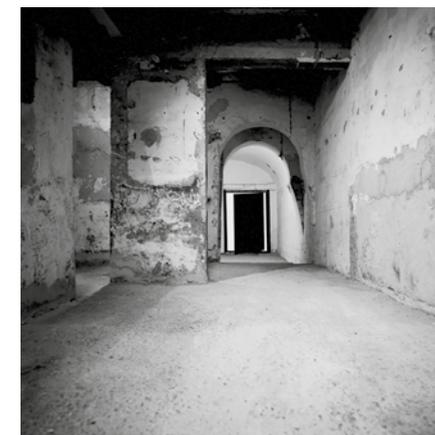
## C 22

### Fondazione VOLUME!

Via San Francesco di Sales, 86/88  
Sab Dom 16 – 19.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19)

10 persone  
23 / 125 / 280

Un'ex vetreria di Trastevere si trasforma in uno spazio per l'arte. VOLUME! è un laboratorio d'idee che offre agli artisti la possibilità di considerare lo spazio come un corpo vivo, di ripensarlo ogni volta in maniera diversa modificandone la struttura in totale libertà, rendendolo parte del lavoro e stimolo all'immaginazione dell'osservatore. Tra gli artisti coinvolti nei 20 anni di attività Alfredo Pirri, Jannis Kounellis, Sol Lewitt, Gilberto Zorio, Pedro Cabrita Reis, Mimmo Paladino, Giuseppe Gallo, Francois Morellet, Olaf Nicolai, Carlos Garaicoa, Marina Abramovic e i suoi allievi, Miroslaw Balka, Fabio Mauri, Dennis Oppenheim, Jimmie Durham, Regina José Galindo, Carsten Nicolai, Ernesto Neto, Gregor Schneider, Christian Boltanski, Ivan Navarro, Sissi. Attualmente in mostra Walid Raad, Yet Another Letter to the Reader.



## C 23

### Istituto Giapponese di Cultura in Roma

Isoya Yoshida, 1962  
Via Antonio Gramsci, 74  
Sab 10 / 10.45 / 11.30 / 12.15 / 13  
ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 13)

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
52 / 982 / 2 / 3 / 19  
M Flaminio

L'Istituto Giapponese di Cultura è architettura giapponese di corte Heian (X sec.) rivisitata e realizzata con materiali moderni. Una costruzione a tre piani che, con il giardino, si estende su una superficie di 2900 mq. Il progettista Yoshida Isoya si serve del cemento armato al posto dell'originario legno, rispettando i canoni classici: i pilastri sporgenti, la lunga gronda, il contrasto pilastri scuri/pareti chiare, le finestre a grate, la scalinata d'ingresso. Il giardino è realizzato da Nakajima Ken, responsabile anche del progetto per l'area giapponese presso l'Orto Botanico di Roma. Nel giardino, il primo realizzato in Italia da un architetto giapponese, compaiono tutti gli elementi essenziali e tradizionali del giardino di stile sen'en (giardino con laghetto: il laghetto, la cascata, le rocce, le piccole isole, il ponticello e la lampada di pietra, tōrō).



© Mario Boccia

## C 24

### Istituto Nazionale di Studi Romani Onlus

Piazza dei Cavalieri di Malta, 2  
Sab 10 – 18, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 17)

35 persone  
No foto  
3 / 8 / 23 / 75 / 280 / 673  
M Circo Massimo

L'Istituto è un ente culturale privato; tra gli scopi prioritari sono la conservazione del patrimonio librario, archivistico e di immagini e la sua fruibilità, oltre che la diffusione di studi e ricerche riguardanti Roma e il suo territorio senza limiti di disciplina né cronologici. Fu fondato nel 1925 e ha come scopo statutario la divulgazione e promozione nonché lo studio e rigorosa ricerca scientifica, proponendo la conoscenza e lo studio di Roma in ogni aspetto e disciplina. Dal 1941 ha sede nell'ex convento dei Santi Bonifacio ed Alessio, concessagli da Roma Capitale, sede a cui dedica particolare attenzione. Chiaro esempio di edificio 'palinsesto' racconta le principali fasi della propria storia, con il passaggio da monastero a centro di cultura, poi dimora del sovrano Carlo IV in esilio a Roma, a edificio a destinazione sociale, fino ai nostri giorni.



© Mario Setter

## C 25

### Istituto Superiore Antincendi

Tullio Passarelli, 1912  
Studio Gigli, 1984  
Via del Commercio, 13  
Sab 10 / 10.30 / 11 / 11.30 / 12 / 12.30

15 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
23 / 769 / 271  
M Piramide

Il complesso, originariamente destinato ad ospitare i Magazzini Generali di Roma, è un'opera suggestiva di rilevante valore ingegneristico e spaziale. Realizzata su progetto dell'ing. Passarelli nel 1912 è stata ristrutturata dallo Studio Gigli nel 1984, mantenendone inalterati i caratteri essenziali. Dal 1994 ospita l'Istituto Superiore Antincendi. L'edificio riveste una notevole importanza sia per le sue dimensioni che per il sistema di carico e scarico merci effettuato con carri ponte (imponenti strutture metalliche oggi ancora visibili).



© Alessia Cervini

## C 26

### Luiss Guido Carli – Via Parenzo

Pietro Aschieri, 1929–1931  
Studio Passarelli, 1990–1993  
Via Parenzo, 11  
Sab 10 – 16, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 15)

15 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso con documento di identità  
Accesso parziale disabili  
168 / 235 / 310 / 544  
M Sant'Agnese / Annbaliano

Nei primi anni Novanta l'Università acquisisce la nuova sede di Via Parenzo destinata a ospitare la Facoltà e in seguito il Dipartimento di Giurisprudenza fino a oggi. Il progetto dello Studio Passarelli recupera un edificio degli anni Trenta, la Casa di Lavoro per i Ciechi di Guerra di Pietro Aschieri, importante esempio di architettura moderna che ha influenzato significativamente il panorama edilizio romano. La planimetria rivela una grande funzionalità degli ambienti in armonia con un'estetica essenziale, priva di decorazioni ma ricca di soluzioni plastiche articolate in volumi semplici nei toni del grigio. Gli ambienti interni confermano la scelta del grigio nella cementite che riveste l'intelaiatura in cemento armato e nei pavimenti in battuto alla veneziana.



© LUISS Guido Carli

## C 27

### Luiss Guido Carli – Viale Pola

Francesco Bruno, 1924  
Viale Pola, 12  
Sab 10 – 16, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 15)

10 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Necessario documento di identità  
Accesso parziale disabili  
60 / 66 / 82  
M Sant'Agnesa / Annibaliano

La sede storica dell'Università LUISS Guido Carli sorge all'interno del parco del quartiere Trieste che il Cardinale Giulio Alberoni nel 1722 trasformò nella sua residenza di campagna detta Villa Alberoni. Della proprietà cardinalizia resta oggi il Tinello, una costruzione a pianta circolare fulcro del parco settecentesco che conserva ancora la spettacolare struttura con una grotta di tartari e roccaglie e un grande ninfeo che personifica il fiume Nilo circondato da putti che ne evocano gli affluenti. La costruzione dell'edificio principale risale al 1924 e fu realizzata su progetto dell'ing. Francesco Bruno in stile barocchetto, con ampie scalinate, pavimenti in pregiati marmi, colonne marmoree, stucchi e preziosi specchi in cui predomina il color oro.



© LUISS Guido Carli

## C 28

### Macro Via Nizza

Odile Decq, Benoit Cornette, 2010  
Via Nizza, 138  
Sab Dom 15 / 16 / 17

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
38 / 80 / 89 / 3 / 19

Il progetto del MACRO rappresenta un'importante opportunità per trasgredire l'approccio tradizionale di interazione tra vecchio e nuovo in un contesto di carattere storico. La complessità del progetto è rappresentata dall'inserimento del nuovo MACRO costruito negli spazi del vecchio stabilimento industriale Peroni. Gli spazi espositivi e le altre attività dedicate al museo, sono contemporaneamente interconnessi e distinti. La nuova costruzione contamina gli elementi che la circondano, e tutto acquista una trasparenza complessa e seducente.



## C 29

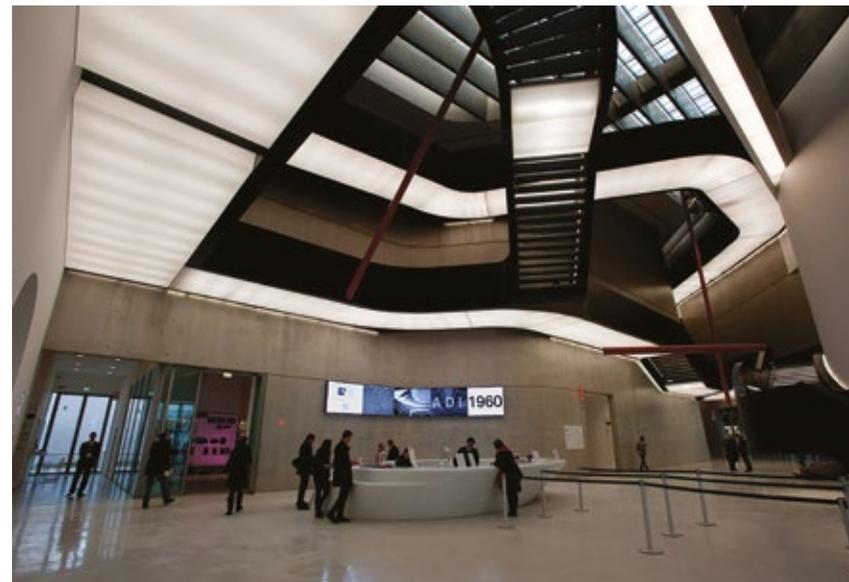
### MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo

Zaha Hadid Architects, 2010  
Via Guido Reni, 4A  
Sab Dom 16

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
53 / 217 / 280 / 910 / 2  
M Flaminio

Il MAXXI è il primo museo nazionale dedicato alla creatività contemporanea. Progettato da Zaha Hadid Architects e inaugurato nel 2010, è un edificio di grande fascino e bellezza, con linee fluide e sinuose, realizzato in cemento, vetro e acciaio. Il MAXXI produce ed ospita mostre di arte e architettura, progetti di design, fotografia, moda, rassegne cinematografiche e performance di teatro e danza. L'area di 29mila mq comprende spazi espositivi, una grande piazza aperta, un auditorium, un centro di ricerca con biblioteca e archivi, due bookshop, una caffetteria e il ristorante. Iniziativa organizzata con MAXXI Architettura.

[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)



© Paolo Quadri

## C 30

### Museo Boncompagni Ludovisi

Giovanni Battista Giovenale,  
primi anni XX secolo  
Via Boncompagni, 18  
Sab Dom 10 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18)

25 persone  
Accesso disabili  
490 / 495 / 80 / 38 / 63 / 217 / 910  
M Barberini

Dimora patrizia realizzata nei primi anni del Novecento dall'architetto Giovanni Battista Giovenale (1849–1934), il Villino Boncompagni rappresenta l'epilogo dei possedimenti Boncompagni nell'ampia zona che ospitava la prestigiosa Villa Ludovisia, distrutta per effetto della lottizzazione di fine Ottocento. L'edificio signorile assai contenuto nelle dimensioni, con un giardino e una dependance sul retro, fu ristrutturato negli anni Trenta dal Principe Andrea Boncompagni per farvi la propria dimora e quella della seconda moglie, la svedese Blanceflor de Bildt. Gli ambienti riecheggiano gli antichi fasti patrizi della casata, soprattutto nell'ampio salone decorato a "trompe l'oeil", mentre una nota caratteristica è data dalla stanza "cinese".



© Valentina Filamingo

## C 31

### Museo Laboratorio della Mente

Piazza Santa Maria della Pietà, 5  
(Padiglione 6)  
Sab 10.30

15 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
No foto  
Accesso disabili  
49 / 546 / 911 / 916 / 980

Il Museo Laboratorio della Mente della Asl Roma 1, che occupa il piano terra del padiglione 6 del Santa Maria della Pietà, si presenta oggi, nell'allestimento di Studio Azzurro del 2008, come un museo di narrazione che si pone l'obiettivo di documentare la storia dell'istituzione manicomiale e di avviare una riflessione attorno al tema della diversità e dell'esclusione sociale, esemplificata da coloro che soffrono, o che in passato hanno sofferto, di una condizione di disagio mentale. L'allestimento immersivo e multimediale vuole stimolare una attiva partecipazione dello spettatore attraverso un impianto narrativo ispirato ad una multimedialità e ad una continua oscillazione tra elementi reali e virtuali. Oltre alle opere di Studio Azzurro il museo raccoglie le collezioni scientifiche e di arte irregolare, e i reperti storici appartenenti all'ex manicomio.



© Museo Laboratorio della Mente

## C 32

### Museo Hendrick Christian Andersen

Ing. Settimi, anni Venti  
Via Pasquale Stanislao Mancini, 20  
Sab Dom 9.30 – 19.30  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19)

25 persone  
Accesso disabili  
490 / 495 / 2 / 19  
M Flaminio

L'edificio che ospita il museo Hendrik Christian Andersen è stato costruito tra il 1922 e il 1925 dall'ing. Settimi su disegno dello stesso artista norvegese naturalizzato americano nella tipologia della "palazzina con annesso studio di scultura", poco oltre la Porta del Popolo. Lasciato in eredità da Andersen allo Stato italiano nel 1940, fu aperto al pubblico come museo nel 1999. I due grandi saloni al piano terra — la Galleria, la sala di rappresentanza dove l'artista mostrava ai visitatori le opere finite e lo Studio, vero e proprio atelier per l'ideazione delle opere e la modellazione delle forme — accolgono le monumentali statue, i busti-ritratto e i disegni-progetto per il "Centro mondiale di comunicazione".



© Silvio Scatoletti

## C 33

### Museo Mario Praz

Raffaello Ojetti, 1911  
(su edificio del cinquecento)  
Via Zanardelli, 1  
Sab 10 / 11 / 12 / 13

10 persone  
Prenotazione: 06 6861089 (giov – dom)  
oppure museopraz@beniculturali.it  
Accesso disabili  
492 / 70 / 628 / 81 / 116  
M Spagna

Situata a Roma, in Palazzo Primoli ed aperta al pubblico nel giugno del 1995, la casa museo di Mario Praz (1896–1982) celebre anglista, saggista e critico, offre al visitatore una serie di 10 ambienti all'interno dei quali sono disposti gli oltre 1.200 pezzi, tra dipinti, sculture, mobili ed arredi, che compongono la sua Raccolta. Nella sua celebre Autobiografia del 1958, La casa delle Vita, Mario Praz descrive i diversi ambienti, intrecciando la storia della sua vita e della sua collezione.



© Silvio Scatoletti

## C 34

### Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO)

Mario Ridolfi, Vittorio Cafiero, 1938–1964  
Viale Aventino (entrata dalle scale in prossimità metro B di viale Aventino)  
Sab 14 – 20, Dom 10 – 20  
ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 19)  
visite in lingua inglese: ore 15

40 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
Accesso con documento di identità  
No foto  
Accesso disabili  
51 / 75 / 81 / 118 / 160 / 673  
M Circo Massimo

La missione ed il mandato della FAO mirano al raggiungimento della sicurezza alimentare per tutti, al miglioramento della nutrizione e

alla promozione di un'agricoltura sostenibile. La priorità dell'Organizzazione per i prossimi anni è quella di contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030, con particolare attenzione al raggiungimento dell'Obiettivo 'Fame Zero'. La FAO, fondata nel 1945, conta 194 Paesi Membri, due Membri associati e l'Unione Europea, Organizzazione membro. La sede della FAO è costituita dal complesso di edifici progettati nel 1938 da Vittorio Cafiero e Mario Ridolfi. Il tour prevede la visita delle sale più importanti ed emblematiche dell'Organizzazione, come per esempio la Sala Plenaria, dove si riuniscono i leader mondiali per discutere e prendere decisioni su questioni legate all'agricoltura e alla sicurezza alimentare. È inclusa anche la visita della terrazza panoramica.



©FAO/Giulio Nappolitano

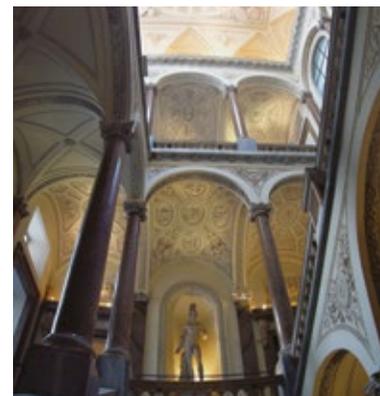
## C 35

### Palazzo Braschi – Museo di Roma

Cosimo Morelli, 1792–1804  
P.zza Navona, 2 e P.zza S. Pantaleo, 10  
Sab Dom 10 / 11 / 12

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
70 / 87 / 628 / 492 / 62 / 3 / 8

Palazzo Braschi, sede del Museo di Roma, è un edificio neoclassico che conserva intatto il fascino di una residenza nobiliare romana. Cuore dell'edificio e gioiello di decorazione architettonica è lo scalone monumentale, oggi impreziosito ulteriormente da una sapiente illuminazione progettata da Luca Bigazzi, vincitore di 7 David di Donatello come Direttore della Fotografia, tra i quali anche quello per La grande bellezza di Paolo Sorrentino che proprio a Palazzo Braschi ha girato alcune scene del film. Saranno visitabili eccezionalmente le sale del terzo piano, attualmente non aperte al pubblico, con alcuni ambienti dipinti e gli straordinari affreschi staccati di Polidoro da Caravaggio e Maturino da Firenze, provenienti dal demolito Casino del Bufalo.



## C 36

### Palazzo Carpegna – Accademia di San Luca

Eschinardi, Borromini, tardo '500  
Piazza dell'Accademia di San Luca, 77  
Sab 10 / 12 / 15 / 17

25 persone  
Accesso parziale disabili  
62 / 63 / 80 / 85 / 160 / 492  
M Barberini

L'Accademia Nazionale di San Luca ha attualmente sede in Palazzo Carpegna, di cui Francesco Borromini pose in essere importanti opere di trasformazione e ampliamento dell'antico nucleo cinquecentesco. L'opera borrominiana è ancora pressoché integra: l'elegante portico situato al piano terreno, il portale dal ricco fregio decorato a stucchi e la rampa elicoidale che dall'ingresso conduce ai piani superiori. L'odierna veste architettonica del palazzo è conseguente al radicale intervento intrapreso tra il 1933 e il 1934 sotto la direzione di Gustavo Giovannoni e Arnaldo Foschini, per adattare il palazzo a sede dell'Accademia.



## C 37

### Palazzo Corsini – Accademia dei Lincei e Biblioteca Corsiniana

Ferdinando Fuga, 1740  
Via della Lungara, 10  
Dom 15 (Accademia) / 16 (Biblioteca)

40 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
280 / 23

L'attuale palazzo Corsini rappresenta il frutto di una complessa attività di trasformazione realizzata tra il 1736 ed il 1753 da Ferdinando Fuga. L'architetto realizzò la struttura in più fasi: dapprima restaurò ed ampliò il cinquecentesco palazzo Riario alla Lungara e solo tra il 1744 ed il 1746, il braccio settentrionale, il cosiddetto "braccio nuovo" che ospita la Biblioteca. Tra il 1748 ed il 1751 infine i due corpi di fabbrica vennero uniti e fu costruito lo scenografico scalone principale. Al primo piano si trovano il grande salone delle Adunanze solenni e la Biblioteca Corsiniana aperta al pubblico nel 1754. La visita sarà accompagnata da un'esposizione di antichi stampati e preziosi manoscritti della collezione. Ore 15 visita alle sale dell'Accademia, ore 16 visita alla Biblioteca.



## C 38

### Palazzo Firenze sede Società Dante Alighieri

Bartolomeo Ammannati, 1550–1555  
Piazza di Firenze, 27  
Sab 9.30 – 13.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13)

25 persone  
Accesso disabili  
M Spagna

Nel 1516 il segretario apostolico Jacopo Cardelli fece costruire il palazzo su un appezzamento di terreno appena acquistato in Campo Marzio. Nel 1551 fu ristrutturato dall'Ammannati per volere di Giulio III Del Monte e successivamente venne arricchito con le opere pittoriche di Prospero Fontana e di Jacopo Zucchi. Dagli anni '30, il Palazzo è sede della Società Dante Alighieri. Al primo piano dell'edificio viene ospitata la mostra permanente sulla lingua italiana "Dove il si' suona".



## C 39

### Polo Museale Sapienza Università di Roma

Piazzale Aldo Moro, 5  
Sab 10 / 11 / 12 / 13

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
3 / 19 / 88 / 163 / 492 / 545  
M Castro Pretorio / M Policlinico

La Città Universitaria realizzata nel 1935 raccoglie molti notevoli edifici dei più importanti esponenti dell'architettura razionalista italiana. Marcello Piacentini che ne curerà l'impianto urbanistico e il Rettorato, Pietro Aschieri, Giuseppe Capponi, Giò Ponti, Giuseppe Pagano e Giovanni Michelucci. All'interno di alcuni suoi edifici si snoda il Polo museale Sapienza, una rete che comprende 18 musei universitari, ciascuno portatore di una propria specificità e identità culturale. In occasione di Open House Roma sarà possibile visitare il Museo di Arte Classica con la gipsoteca, all'interno dell'edificio di Lettere e Filosofia, il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea e il Museo del Vicino Oriente, Egitto e Mediterraneo entrambi nel Palazzo del Rettorato. Le visite saranno condotte dagli studenti della Sapienza.



© Corrado Bonora

## C 40

### Sala Umberto

Arch. Andrea Busiri Vici, 1882  
Via della Mercede, 50  
Sab Dom 11 / 12

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
53 / 71 / 80 / 160F / 63 / 175 /  
492 / 85 / 117 / 630 / 119 / 628 / 62 /  
116 / 175 / 492 / 590 / 630  
M Barberini / M Spagna / M Cavour

Il Teatro Sala Umberto sorge in Via della Mercede, nel cuore del centro storico di Roma, tra Piazza di Spagna e Piazza San Silvestro. Progettato dall'Arch. Andrea Busiri Vici con decorazioni del rinomato scenografo Alessandro Bazzani, viene inaugurato nel 1882 come sala concerto con il nome di Teatro della Piccola Borsa. La storica sala in stile Liberty, denominata Sala Umberto agli inizi del 1900 fu ampliata con la divisione tra platea e balconata e nel 1928 fu dotata di un ampio palcoscenico con boccascena. La struttura, inoltre, comprende un bel foyer diviso in diversi ambienti che si presta anche come spazio espositivo e un caffè del Teatro.



## C 41

### Società Geografica Italiana

Giacomo Del Duca, 1553–1581  
Via della Navicella, 12  
Sab 10.30 / 12

35 persone  
Accesso con documento di identità  
Accesso disabili  
81 / 671  
M Colosseo

Il Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, a due passi dal Colosseo, è la prestigiosa sede della Società Geografica Italiana e del suo patrimonio. Dopo una breve introduzione sulla storia della Società Geografica Italiana e sulle attività che tutt'oggi svolge, potranno essere ammirate le maestose e decorate sale, partendo dalla Sala del Mosaico, per poi proseguire nella Sala del Consiglio, nella Sala di Lettura, nella Sala C e, infine, nella Sala L. Tutte sono caratterizzate da affreschi, arredi e dipinti raffiguranti i temi del Sacro, Profano, Natura e Mitologia. Al termine si accede alla splendida Terrazza, che offre una magnifica vista panoramica sulle bellezze di Roma.



## C 42

### Studio e Archivio Italo Insolera

Via Traversari, 49  
Sab 15 / 16.15

15 persone  
75 / 170 / 780 / H / 3 / 8  
FL3 Quattro Venti o Trastevere

Lo studio conserva le tavole originali del Concorso per l'ampliamento della Camera dei Deputati (1966); così ne scrive Insolera: "contestando l'assurdità del bando, la proposta prevedeva la ristrutturazione urbana della sola Piazza Augusto Imperatore nel quadro di un più organico intervento di recupero del centro storico". Messo fuori concorso dalla Giuria, il progetto riaccese tuttavia il dibattito per la tutela della città barocca ed evitò ulteriori sventramenti. La vicenda sarà illustrata dall'Arch. Pisana Posocco con materiali e documenti originali presenti in studio.



© Archivio "Italo Insolera"

## C 43

### Teatro Argentina

Gerolamo Theodoli, 1732  
Largo Torre Argentina, 52  
Sab 16, Dom 15

15 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
170 / 766 / 780 / 781  
M Colosseo

Uno dei più antichi teatri di Roma, venne inaugurato nel 1732. Il teatro era costruito originariamente tutto in legno ad esclusione solo delle mura e delle scale; la sala ha la caratteristica forma a ferro di cavallo, per soddisfare al meglio le necessità acustiche e visive. Qui fu rappresentato per la prima volta il 'Barbiere di Siviglia' di Gioacchino Rossini. Le visite saranno condotte dagli attori.



## C 44

### Teatro di Villa Torlonia

Quintiliano Raimondi 1839–1871  
Via Lazzaro Spallanzani, 1A  
Sab 15 / 15.45 / 16.30 / 17.15

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
60 / 62 / 82 / 90 / 3 / 9  
M Policlinico

Il progetto originario di Raimondi prevedeva una gradonata lungo il lato del semicerchio esterno da utilizzare come teatro all'aperto, ciò nonostante furono costruite due serre per piante esotiche con stufe poste nel piano interrato. Raimondi sfruttò la pendenza del terreno per la costruzione dell'edificio facendo in modo che le due facciate si affacciassero su due livelli differenti. Oltre alla grande sala teatrale vi erano due grandi sale laterali da utilizzare nelle varie pause che, grazie ad un sofisticato marchingegno potevano diventare un unico ambiente col palcoscenico. Il teatro è stato recentemente restaurato e riaperto al pubblico nel 2013.



## C 45

### Teatro India

Colombari De Boni, 2005  
Lungotevere Vittorio Gassman, 1  
Sab Dom 11

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
170 / 766 / 780 / 181  
M Piramide

Un imponente complesso di archeologia industriale rivive in un recupero che lascia intatto tutto il fascino. L'ex direttore e regista Mario Martone volle che di questo luogo fosse salvaguardato il suo carattere di periferia industriale romana conservandone perfino la vegetazione spontanea. Le sagome dei gazometri all'orizzonte completano il paesaggio. Le visite saranno condotte dagli attori.



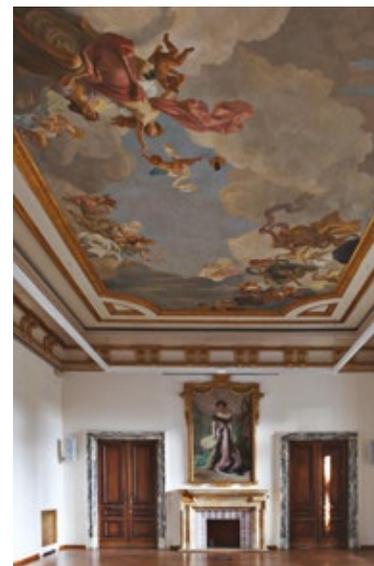
## C 46

### Villa Maraini – Istituto Svizzero di Roma

Otto Maraini, 1903–1905  
Via Ludovisi, 48  
Dom 12 / 14 / 15 / 16 / 17

15 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
No foto  
Accesso parziale disabili  
116 / 630 / 52  
M Barberini

Gioiello dei primi del '900 romano, Villa Maraini, attualmente sede dell'Istituto Svizzero di Roma, fu costruita per Emilio Maraini, industriale svizzero di grande successo. Sorge su una collina artificiale ed è circondata da uno splendido giardino. Dalla sua caratteristica torre belvedere, di soli pochi metri inferiore alla cupola di San Pietro in Vaticano, si gode una splendida vista panoramica su tutta Roma.



## C 47

### Villino Rosso e Scuderie Vecchie di Villa Torlonia

P. Gianoli, G. B. Caretti, G. Valadier  
Via Lazzaro Spallanzani, 7  
Sab 15 – 19, Dom 10 – 13  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 18.30, Dom 12.30)

15 persone  
3 / 19 / 490 / 495 / 64  
M Policlinico

Il Villino Rosso fu costruito tra il 1920 ed il 1922 su progetto dell'ing. Paolo Gianoli, commissionato da Giovanni Torlonia jr. per il suo amministratore. Nonostante le piccole dimensioni, il Villino ha forme armoniose e particolarmente caratterizzanti e, articolato su tre livelli, è ricco di decorazioni in stile Liberty. Il nucleo più antico delle Vecchie Scuderie risale invece al XIX secolo ad opera di Giuseppe Valadier, e successivamente è stato rimaneggiato e ampliato da Giovan Battista Caretti. L'edificio, che già a partire dagli anni venti del XX secolo non serve più da ricovero per i cavalli, viene parzialmente distrutto nel corso del secondo conflitto mondiale. Gli edifici sono attualmente sede degli uffici, biblioteca e archivio storico dell'Accademia Nazionale delle Scienze che li ha recuperati e ripristinati tra il 2000 e il 2006.



# Architettura del quotidiano

Q 04



Q 05



Q 02



Q 10



Q 06

01 — 13



- Q 01 Atrio di SIDIEF
- Q 02 Centro Islamico Culturale d'Italia – Grande Moschea di Roma
- Q 03 San Gaspare del Bufalo
- Q 04 Città del Sole
- Q 05 Complesso scolastico a Corviale
- Q 06 Scuola "La Salle"
- Q 07 Convitto Internazionale San Tommaso D'Aquino
- Q 08 Istituto Tecnico Industriale – Liceo Scienze Applicate Galileo Galilei
- Q 09 Liceo Classico Terenzio Mamiani
- Q 10 San Valentino al Villaggio Olimpico
- Q 11 Stazione Tiburtina e Stele di Cavour
- Q 12 Studio odontoiatria specialistica Calesini
- Q 13 Uffici Turner

## Q 01

### Atrio di SIDIEF

Gaia Purinan, Roberto Pietrosanti, 2016  
Via degli Scialoja, 20  
Sab Dom 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

15 persone  
Accesso parziale disabili  
2 / 89 / 490 / 495 / 590  
M Flaminio

In occasione della ristrutturazione della Sede direzionale di via degli Scialoja, con la direzione artistica dell'Architetto Gaia Purinan, Sidief ha chiesto a Roberto Pietrosanti (L'Aquila 1967) di realizzare un'opera-ambiente per l'atrio dello stabile. Lo spazio è stato plasmato dall'artista attraverso un tessuto di linee e fenditure di vario spessore che percorrono le pareti. Le superfici rigorosamente monocrome appaiono solcate da tagli e incastri di piani sfalsati, secondo complesse partiture ritmiche. L'ambiente si anima di forme e l'andamento verticaleggiante lo espande al punto che pare pulsare sotto la pressione di tenui sommovimenti. È una specie di incontro magico tra città e natura. Con questo lavoro Sidief ha voluto dare spazio alla creatività artistica, al rigore delle forme e dei colori, che contraddistinguono l'intero progetto.



© Leonardo Aquilino

## Q 02

### Centro Islamico Culturale d'Italia – Grande Moschea di Roma

P. Portoghesi, S. Musawi,  
V. Gigliotti, 1984–1995  
Viale della Moschea, 85  
Sab 9 / 10 / 10.30 / 11.30

75 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
360 / FR3 Monte Antenne

Opera di Paolo Portoghesi, Sami Musawi e Vittorio Gigliotti, il complesso del Centro Islamico Culturale d'Italia, che è l'unico ente islamico italiano riconosciuto ufficialmente dalla Repubblica Italiana e che ospita la Grande Moschea di Roma, sorge sul limitare del Parco di Villa Ada. Con i suoi mosaici e le sue decorazioni calligrafiche, con il suo impiego di materiali locali, dal travertino al sampietrino, costituisce un esempio perfetto di sintesi tra arte e architettura islamica ed italiana. Un dialogo tra forme artistiche che si fa metafora del dialogo tra fedi e civiltà.



© Gabriele Tecchato

## Q 03

### San Gaspare del Bufalo

Pier Luigi Nervi, 1976–1981  
Via Rocca di Papa s.n.c  
Sab 16.15 / 16.45 / 17.15

25 persone  
Accesso disabili  
660 / 663 / 664 / 671 / 765 / 85  
M Arco di Travertino

Progettata alla metà degli anni Settanta del Novecento da Pier Luigi Nervi, con il figlio Antonio, fu terminata nel 1981, due anni dopo la sua morte. Come la maggior parte della sua produzione, si distingue anche per le arditissime soluzioni tecniche basate sul presupposto che non vi sia alcun contrasto tra la risoluzione costruttiva di un problema architettonico e il suo risultato estetico. L'edificio, a pianta quadrangolare, ricorda una grande tenda che con la sua struttura in cemento armato a vista si innalza verso la vetrata centrale che bagna al coperture di luce.



## Q 04

### Città del Sole

Studio Labics, 2016  
Via Arduino, 11  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 13)

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
3 / 19 / 490 / 495 / 649 / 71  
M Bologna / M Tiburtina

L'intervento rientra nel programma di valorizzazione delle rimesse ATAC intrapreso dal Comune di Roma, che prevedeva la localizzazione di uffici, spazi commerciali, residenze e una biblioteca di quartiere da collocarsi nell'edificio storico. Il vuoto e lo spazio pubblico svolgono un ruolo centrale: come nel limitrofo Tiburtino II (I.Sabbatini, 1926–28), lo spazio esterno acquista complessità e ricchezza, invita ad essere percorso e consente di ritrovare in esso l'espressione di valori collettivi ma anche la ricchezza di percorsi individuali. La piazza centrale, in asse con l'accesso al Tiburtino II, è il punto di snodo principale dell'intervento dal quale si accede a tutti gli altri spazi pubblici del complesso.



## Q 05

### Complesso scolastico a Corviale

Tstudio – Guendalina Salimei  
(in cantiere)  
Via Marino Mazzacurati, 90  
Sab 11 / 12

30 persone  
98 / 775 / 785 / 786 / 889

Il complesso scolastico 'Mazzacurati', si trova all'interno di Corviale, costruito a fine anni '80, si trova oggi in condizione di degrado e sottoutilizzazione. Il progetto propone una serie di interventi volti non solo a ridare una maggiore funzionalità e un'attenzione al risparmio energetico, ma anche a definire una nuova identità all'interno del quartiere con la creazione di un 'patio-giardino d'inverno', un teatro, nuovi laboratori, un micronido, e la sistemazione del verde. In occasione di OHR sarà possibile accedere al cantiere della scuola e partecipare a un breve tour del Corviale.



## Q 06

### Scuola "La Salle"

Studio Passarelli, 1964  
Via Giambattista Pagano, 71  
Dom 15 – 19.30, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 18.45)

25 persone  
Accesso disabili  
446 / 490 / 190 / 916 / 907 / 981  
M Cornelia

L'edificio realizzato per i Fratelli delle Scuole Cristiane e ubicato sul retro della Casa Generalizia è costituito da un blocco quadrato, scavato secondo una geometria ortogonale. La palestra ubicata in un corpo di fabbrica separato ospita al di sopra gli alloggi privati dei religiosi. Il cemento a faccia vista, i mattoni sabbati, il ferro, il legno naturale, i brise-soleil, si coordinano in un assemblaggio efficiente che trova conferma nell'eccellente stato di conservazione a distanza di quarant'anni.



## Q 07

### Convitto Internazionale San Tommaso D'Aquino

Via degli Ibernesei, 20  
Sab 10 – 13 / 15 – 18, Dom 15 – 19.30  
ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso Sab 12.15 / 17.15,  
Dom 18.45)

15 persone  
Accesso parziale disabili  
60 / 64 / 70 / 117 / 118 / 85/ 87  
M Cavur / M Colosseo

L'intervento è stato realizzato dallo studio  
Passarelli per trasformare in convitto un  
edificio cinquecentesco annesso all'Istituto



Angelicum alle pendici del Quirinale.  
Il progetto oltre al restauro e alla  
ristrutturazione della parte più antica, prevede  
la costruzione, all'interno di un cortile  
contiguo all'Angelicum, di un corpo per  
ospitare gli spazi del convitto. Accuratezza  
dei dettagli, semplicità delle soluzioni,  
materiali moderni usati con grande  
sensibilità per costruire una sintonia con  
il carattere di austerità e raccoglimento  
del luogo caratterizzano questo progetto.  
Gli spazi, il trattamento delle superfici  
e l'accurato disegno di alcuni elementi  
riportano alla mente il lavoro di Le Corbusier.

## Q 08

### Istituto Tecnico Industriale – Liceo Scienze Applicate Galileo Galilei

Marcello Piacentini, 1920–1922  
Via Conte Verde, 52  
Sab 9 – 18, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 17.30)

25 persone  
Accesso disabili  
3 / 5 / 14 / 360 / 649 / 71 / 105 / 50 / 51  
M Manzoni

Il Galileo Galilei di Roma, istituto d'istruzione  
secondaria di secondo grado, fu istituito  
nel 1918 ed è tra le più antiche scuole di  
formazione tecnico-industriale. Il primo Consiglio  
di Amministrazione fu presieduto da G. Marconi  
che nel 1920 bandì un pubblico concorso per  
la costruzione dell'edificio che venne vinto dal  
progetto presentato dall'architetto M. Piacentini.  
I primi lavori furono la costruzione delle officine  
e dei laboratori; in seguito, nel 1924-25, per  
esigenze di spazio ma anche per economia  
di spese, il progetto originario della facciata su  
via Conte Verde fu modificato e fu aggiunto il  
quarto piano. Nel 1928, a causa delle difficoltà  
finanziarie l'istituto passò sotto la guida dell'ing.  
Tomassetti, docente alla facoltà di Ingegneria  
di Roma. L'inaugurazione ebbe luogo nel 1933.  
L'aula magna fu decorata dall'artista D. Cambellotti.



## Q 09

### Liceo Classico Terenzio Mamiani

Arch. Vincenzo Fasolo, 1019–1023  
Viale delle Milizie, 30  
Sab 15 – 18, Dom 10 – 14,  
ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso Sab 17.30, Dom 13.30)

15 persone  
Accesso disabili  
280 / 490 / 70 / 492 / 30 / 913 / 19  
M Lepanto

L'elegante edificio sorge come idonea sede  
del Liceo fondato nel periodo post unitario:  
ben inserito nel contesto urbanistico  
del quartiere in espansione, funzionale alle  
nuove esigenze sociali, con il lessico visivo  
che attinge al repertorio degli stili storici  
dell'arte italiana. Gli elementi architettonici  
e i temi figurativi esprimono la ricerca di  
un dialogo tra tradizione e modernismo,  
al fine di riproporre la continuità con un  
passato nobile cui ispirarsi: la coscienza  
storica diviene espressione di identità  
culturale. Gli studenti accompagneranno  
i visitatori nelle visite guidate.



## Q 10

### San Valentino al Villaggio Olimpico

Francesco Berarducci, 1982 –1985  
Viale XVII Olimpiade  
Dom 16 – 18.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18)

25 persone  
Accesso disabili  
2 / 910

Il progetto della Chiesa di San Valentino al Villaggio Olimpico è concepito come un brano di città, un frammento del tessuto urbano allineato lungo un percorso rettilineo che attraversa tutta la sua dimensione longitudinale. Un recupero della storia, delle sue tracce e materiali ma sempre nell'ambito di una idea moderna e contemporanea dell'architettura. Tutto il progetto obbedisce ad una maglia spaziale cubica di 2,20 metri di lato riempita 'casualmente' con strutture murarie piene e coperta da una struttura metallica reticolare formalmente 'aperta' e modificabile. 'Opera aperta nella sua strutturazione informale, che sottende l'immagine di una collina sacra, mentre suggerisce l'impressione di una superiore casualità nella sua organizzazione spaziale' (Franco Purini).



## Q 11

### Stazione Tiburtina e Stele di Cavour

ABDR – Stele commemorativa:  
A. Spalla con L. Ricci  
Sotto Stele di Cavour,  
ingresso Nomentano  
Sab 11.30 / 12.30

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
111 / 168 / 309 / 409 / 448 / 649  
M Tiburtina

La Nuova Stazione Tiburtina-A.V. di Roma è caratterizzata da uno sviluppo bipolare che riconnette spazialmente e fisicamente i due quartieri Nomentano e Pietralata. La grande galleria pedonale costruita sul sedime ferroviario si propone non solo come Stazione-Ponte, ma anche come grande Boulevard urbano coperto, occasione di scambio intermodale, sociale e urbano all'interno del quale galleggiano volumetrie sospese. Oggi tutta l'area è interessata da importanti cantieri e trasformazioni che ruotano attorno al fulcro della stazione. La visita inizierà dalla grande installazione commemorativa che prende spazio in due grandi campi, corrispondenti a due scritti di Cavour.



## Q 12

### Studio odontoiatria specialistica Calesini

I. Capra, G. Graziani, C. Sarapo, 2012  
Via della Croce, 77  
Dom 14 – 20, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 19.15)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
117, M Spagna

'L'architecture est un mélange de nostalgies et d'anticipation extrême' J. Baudrillard. Oggetto dell'intervento è il piano nobile di un immobile di pregio in centro storico, caratterizzato da una ricca decorazione a cassettoni del soffitto di epoche diverse. Lo studio è suddiviso in due zone funzionali: una riservata allo spazio attesa, l'amministrazione e lo studio privato, l'altra dedicata alla parte operativa. Sono stati progettati percorsi e spazi a misura di paziente, che agevolino l'accoglienza, l'attesa e al tempo stesso la possibilità di colloqui riservati. Particolare attenzione è stata prestata al rispetto ed alla conservazione delle preesistenze, all'uso dei materiali e alla valorizzazione della luce naturale insieme ad un uso attento di quella artificiale. Si è scelto un linguaggio essenziale, lasciando il compito di identificare gli spazi a pochi e sostanziali elementi architettonici.



© Francesco Galli

## Q 13

### Uffici Turner

Studio Labics, 2002–2004  
Via dei Magazzini Generali 18/20  
Sab 10 – 16, Dom 9 – 12  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 15, Dom 11)

15 persone  
No foto  
Accesso con documento di identità  
Accesso disabili  
83 / 715 / 716 / 23  
M Piramide

L'intervento ha trasformato integralmente un edificio scolastico, prima negli uffici di un'agenzia di comunicazione e oggi nella sede di Turner, società del gruppo Time Warner, editore in Italia dei canali Cartoon Network, Boomerang e Boing e Cartoonito in joint venture con Mediaset. Obiettivo del progetto è stato quello di innovare la tipologia dello spazio-ufficio attraverso un'attenta indagine delle complesse relazioni spaziali, funzionali e sociali che si stabiliscono all'interno di un moderno luogo di lavoro. L'attenzione si è concentrata in particolare sul rapporto tra collettività e individuo, tra open space ed aree dedicate alla socializzazione.



© Luigi Filicci

# Abitare



A 15



A 27



A 20



A 01

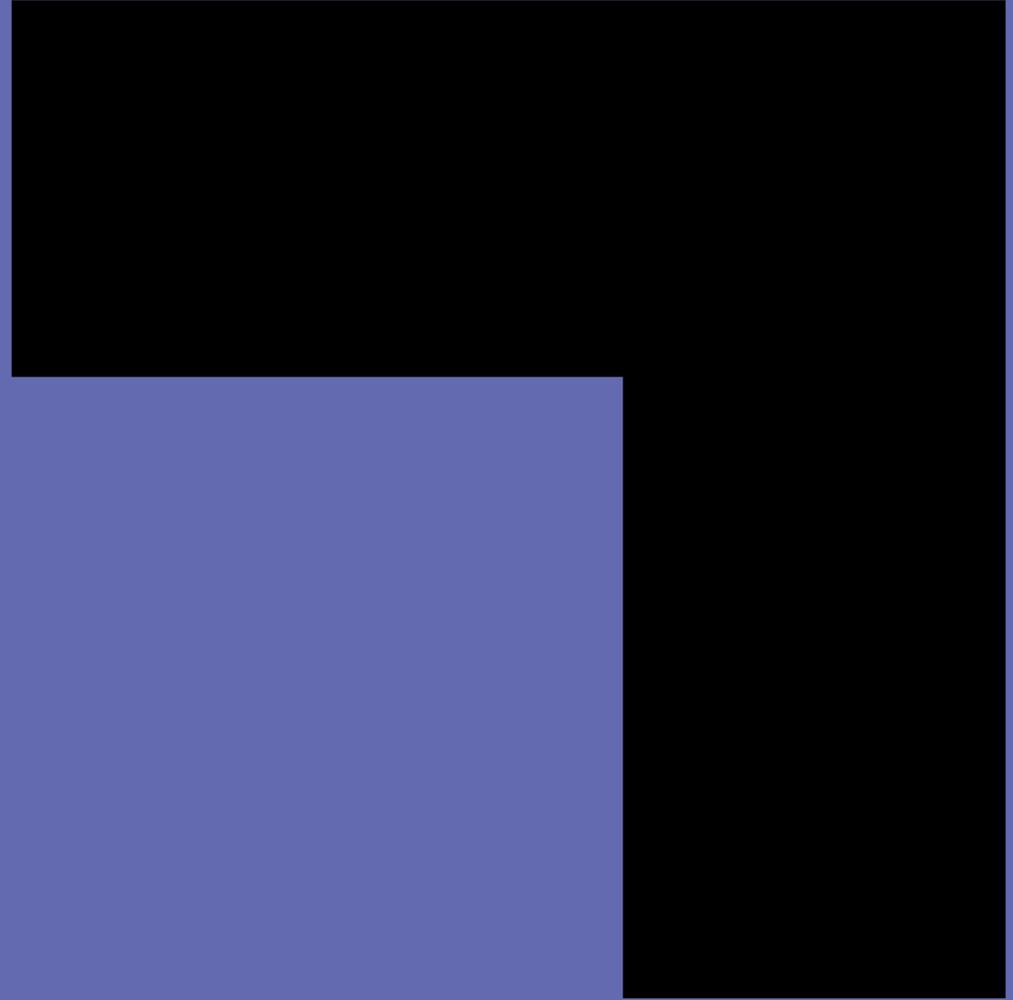


A 26



A 06

A  
01 — 27



Abitare	A 22	Residenza dell'Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede	
A 01	45K		
A 02	Alloggi Bioclimatici a Primavalle	A 23	Stamperie 152 – Luxury apartments
A 03	Attico con terrazza	A 24	Together garden
A 04	Campus Universitario a Pietralata	A 25	Together mansion
A 05	Canova 23	A 26	Villino della Cooperativa La Quercia
A 06	Casa Baccina	A 27	Villino Via Colli della Farnesina
A 07	Casa Catone		
A 08	Casa Nave a Testaccio		
A 09	Casa Nomentana		
A 10	Differenze asimmetriche		
A 11	Due di Due		
A 12	La casa trasformista		
A 13	La "casetta" a Garbatella		
A 14	La prima casa di paglia urbana		
A 15	Loft a Campo de' Fiori: "Co55"		
A 16	Loft metropolitano IM		
A 17	Palazzetto Bianco		
A 18	Palazzina Salvatelli		
A 19	Palazzo dei Ferrovieri		
A 20	Piccola Londra		
A 21	RB House		

## A 01

### 45K

Massimo Valente, 2014  
Via San Remo, 1  
Sab 15 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

15 persone  
Accesso con documento di identità  
No foto  
85 / 650 / 671  
M Re di Roma

La linea di distribuzione si conferma come principio ordinatore del progetto acquisendo però circa 19,00 mq che prima erano solo un percorso. Su questa insiste la cabina armadio a destra ed a sinistra il lungo piano della cucina profondo 45 cm e che si sviluppa per circa 10,00 m trasformandosi da piano da appoggio, a piano lavoro, a scrivania nel tratto che dà le spalle alla libreria a tutta altezza di Ikea. Le pareti che inquadravano il connettivo slittano ai lati comprimendo le zone notte ed il soggiorno assume una dimensione apparente di circa 50,00 mq, garantendo allo sguardo di spaziare a 360° verso il balcone, l'asse del connettivo e il vano scala. In 85,00 mq calpestabili, trovano posto i 40,00 mq di soggiorno effettivi, due camere, due bagni, un ripostiglio, una cabina armadio di 9,00 ml un soppalco di 10,00mq ed una cucina (comprese le colonne) di circa 12,00 m.



© Paolo Cellarà

## A 02

### Alloggi Bioclimatici a Primavalle

Guendalina Salimei Tstudio  
(in cantiere)  
Via Pietro Bembo (adiacente civico 31)  
Sab 16 / 17

30 persone  
907 / 46 / 983

Dodici nuovi alloggi in Via Bembo, laddove una decina di anni fa è stato demolito un fabbricato esistente. Il nuovo edificio, che riprende le dimensioni e la volumetria di quello esistente, è stato pensato per avere un migliore inserimento nell'ambiente, per essere energeticamente sostenibile e per avere un forte carattere di sperimentazione fruitiva e percettiva. L'attenzione progettuale s'incentra sull'elaborazione di un'interrelazione spaziale tra tipi edilizi e morfologia dello spazio, tra spazi pubblici e luoghi dell'abitare, al fine di configurare una struttura tipologica che diviene referenza base per la definizione architettonica degli alloggi. In occasione di OHR sarà possibile accedere al cantiere in cui è in corso la fase di completamento delle strutture. Prog.: Guendalina Salimei Tstudio + Ebsg sarl; strutt.: Eutecne; imp.: Ingegneria di Impianti s.r.l.+ Energy Project.



## A 03

### Attico con terrazza

P. P. Balbo progetto,  
G. P. Calcaprina impianti, 2017  
Via Carlo Alberto, 71  
Sab Dom 15 – 19.40, ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 19.20)

8 persone  
Prenotazione: atelier231@libero.it  
No foto  
Accesso parziale disabili  
71 / 360 / 16 / 75 / 649 / 5 / 14  
M Vittorio Emanuele

Un piccolo attico (70 mq), si affaccia su piazza Vittorio. La zona giorno è uno spazio unitario, ridefinito da una intelaiatura metallica, che sostiene e valorizza il tetto ligneo preesistente, conferendo misura e nuovo carattere all'ambiente. Soluzione unitaria e semplice, tra lo scuro del legno e il bianco dell'intonaco e del ferro, con materiali monocromatici. Il tutto è progettato e montato su misura e con cura per il dettaglio. L'impianto di illuminazione, anche questo prodotto su misura, rilegge le strutture lignee e metalliche del tetto. Particolare attenzione è stata posta nel risparmio energetico sia con isolamenti passivi, sia con impianti a basso consumo (compatibilmente con i limiti imposti dal centro storico).



© Giulio Paolo Calcaprina

## A 04

### Campus Universitario a Pietralata

Ettore Pellegrini, Bioedil Guidi  
e Santori, 2016  
Via del Cottanello, 25  
Sab Dom 10 – 17, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 16)

15 persone  
Accesso disabili  
211 / 450  
M Pietralata

Le opere, delle quali il Campus fa parte, e comprendenti anche un mercato rionale, residenze e spazi pubblici, rientrano nel Programma PRUSST Asse Tiburtino, destinato al recupero di spazi pubblici e servizi per la collettività. Gli edifici accolgono le residenze universitarie Campus con spazi dedicati allo studio, allo sport ed alla socializzazione. L'innesto nel quartiere di una edilizia tecnologicamente avanzata assieme alla rivitalizzazione della comunità conseguita con l'arrivo di una popolazione studentesca attiva e vivace può rappresentare un'occasione di rigenerazione urbana e sociale auspicabile anche in altre aree della città periferica.



© Andrea Jemob

## A 05

### Canova 23

Furio Bilotta, Angela Marsala, 2017  
Via Canova, 23  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 15'  
(ultimo ingresso 19.45)

10 persone  
Accesso parziale disabili  
M Flaminio

Il progetto di questo appartamento nasce dall'esigenza di risanare un'abitazione nel centro storico di Roma e renderlo vivibile e funzionale sia per quanto riguarda la nuova distribuzione degli spazi interni sia per quanto riguarda il ripristino di vecchie strutture oramai usurate dal tempo. Si è cercato di rispettare la natura originale del luogo valorizzandone le peculiarità 'storiche' senza però trascurare le più moderne tecniche progettuali, infatti tutto ciò che implicava un intervento più radicale è stato sostituito da scelte tecnologiche e strutturali più performanti. Il risultato è quello di un appartamento che conserva il sapore 'dell'antico' utilizzando dove necessario il 'moderno' senza trascurare le esigenze originali e minuziose della cliente.



## A 06

### Casa Baccina

Massimo Adario, 2012  
Via Baccina, 88  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

6 persone  
Accesso parziale disabili  
117 / 19  
M Cavour

Posto all'ultimo piano di un'antica palazzina a ridosso del Foro di Augusto, alla dimensione relativamente piccola degli interni, il progetto risponde con una ricchezza di materiali e nella distribuzione degli spazi interni e di dettaglio. Si sviluppa soprattutto in verticale: dall'entrata, una scala porta al primo livello (soggiorno, pranzo, cucina, due terrazze), un'altra al soppalco e infine al terzo livello con il bagno ed una piccola terrazza che guarda al Campidoglio e all'Altare della Patria. La circolazione avviene intorno al blocco delle scale e del pranzo, secondo un movimento a spirale. Nessun volume funzionale tocca le pareti perimetrali, la circolazione è quindi fluida e si apre a continue prospettive tra i diversi ambienti che partecipano l'uno dell'altro, evitando così la sensazione di chiusura che uno spazio piccolo avrebbe potuto generare.



© Giorgio Possenti

## A 07

### Casa Catone

Massimo Adario, 2015  
Via Catone, 6  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

6 persone  
Accesso parziale disabili  
M Ottaviano

L'appartamento, giunto agli attuali proprietari pressoché inalterato da quando è stato costruito, con i pavimenti a palladiana, le porte in radica e la distribuzione convenzionale dei sei ambienti collegati tra loro tramite un

corridoio, mantiene questa impostazione e il progetto la valorizza. Ad ogni stanza una funzione e ad ogni funzione un colore: prendendo spunto dai pavimenti a palladiana che presentavano una miscela di marmi sempre differenti, le pareti delle stanze sono state dipinte con colori sempre diversi, così da ribadire l'indipendenza di ciascuno di essi, rimarcata anche con la scelta degli arredi. Unica eccezione è lo studio: vista la sua posizione di cerniera tra il soggiorno e la cucina, le sue pareti sono state ricoperte da una carta da parati disegnata a partire da tre incisioni settecentesche raffiguranti monumenti romani.



© Giorgio Poesenti

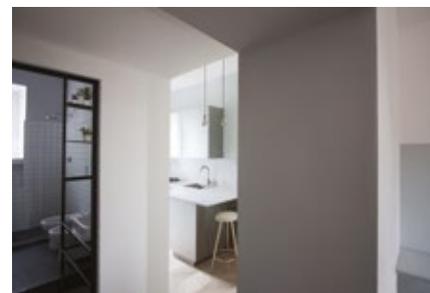
## A 08

### Casa Nave a Testaccio

Massimo Adario, 2015  
Via Alessandro Volta, 45  
Sab 11 – 19, Dom 14 – 18  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 18.30, Dom 17.30)

5 persone  
No foto  
Accesso disabili  
3 / 8 / 23 / 75 / 2 / 80 / 716 / 83  
M Piramide

Questa abitazione di 60 mq si trova nel cuore di Testaccio, di fronte al nuovo Mercato, un'area storica di Roma, dove l'anima della tradizione e dell'innovazione, garantita da nuovi interventi di riqualificazione, la rendono una delle zone più amate e vivaci della Capitale. L'obiettivo dell'architetto è stato rendere una casa piccola e luminosa molto funzionale tramite arredi realizzati su disegno da artigiani quali fabbro e falegname dalla grande capienza ma eleganti e mimetici, fortemente caratterizzata grazie alla scelta dei colori delle pareti — grigio menta — e dei tessuti — velluto e lino —, elegante e particolare grazie alla scelta di arredi vintage personalizzati da un bronzista, sapientemente mixati con soluzioni più economiche che hanno reso possibile una ristrutturazione a basso budget ma di grande impatto.



© Marco Thomas Piacentini

## A 09

### Casa Nomentana

Officine MAMA, 2007  
Circonvallazione Nomentana, 270  
Sab 14.30 – 19.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19)

10 persone  
61 / 445 / 542 / 544  
M Bologna

L'appartamento è all'ultimo piano di un edificio anni '70, situato nel quartiere nomentano, sulla vecchia linea della tangenziale e dei binari del treno. A questo affaccio post-industriale si è dato spazio, ampliando la zona living con la veranda esistente. Così a chi percorre la strada sottostante e a chi viaggia in treno, non può sfuggire questo ampio salone e il suo soffitto, che grazie ad un gioco di luci, sembra sospeso nell'aria. L'impianto dell'epoca è stato riveduto per le esigenze di una famiglia moderna con un soggiorno ospitale comunicante con la cucina e una zona notte molto privata. La distribuzione è stata ridotta allo stretto necessario per dare respiro agli spazi più importanti.



© Emiliano Vincenti

## A 10

### Differenze asimmetriche

SDB architettura, 2013  
Via Grazioli Lante, 78  
Sab 10 – 14 / 15 – 19.30  
ingresso ogni 30'  
(ultimi ingressi 13.30 / 19)

10 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
23 / 70  
M Ottaviano

In un palazzetto d'epoca nel cuore del quartiere della Vittoria, due appartamenti di 75 mq dalla stessa planimetria sono stati trasformati attraverso soluzioni progettuali differenti e alternative tra loro. Durante OHR2017 si potranno visitare entrambe le case per cogliere le diverse configurazioni degli ambienti del living e della zona notte; dai sistemi lineari non simmetrici in cartongesso e legno per dvd, libri e oggetti, che minimizzano gli arredi mobili, alle soluzioni modulari di pareti attrezzate con contenitori a scomparsa e armadiature filo muro. In entrambi i progetti tutto è studiato nel dettaglio e ogni angolo diventa un "salva spazio". E poi con un semplice gesto il soggiorno si modifica per diventare qualcos'altro...



## A 11

### Due di Due

Massimo Valente, 2016  
Via Ugo de Carolis, 33  
Sab 10 – 13, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 12.30)

15 persone  
Accesso con documento di identità  
No foto  
990 / 985  
FL3 Balduina

La modifica dei prospetti esterni e lo slittamento della linea di distribuzione sono le linee guida del progetto che consentono di razionalizzare le funzioninotte, intercettando peraltro la luce da Est, e di utilizzare la parte meno luminosa della casa a ridosso dell'ingresso che ora accoglie una cucina a vista di 10,00 ml ed uno dei due bagni che condivide con essa il top in Corian. Le superfici sghembe sono regolarizzate grazie ad una quinta-contenitore a profondità variabili che si trasforma da scarpiera, a libreria, a dispensa, a colonna frigo-forno fino al ripostiglio. L'ampliamento delle superfici vetrate di prospetto riempie di luce lo spazio del soggiorno dove un volume in cartongesso scavato diviene lo spunto per una parete contenitiva che accoglie più di 2000 libri e regolarizza gli allineamenti esistenti.



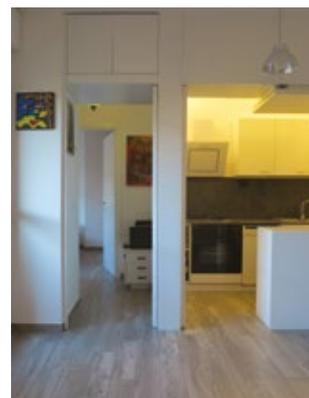
## A 12

### La casa trasformista

Alessio Di Carlo, Carla D'Andrea, 2015  
Via Gennaro Cassiani, 15  
Sab 10 – 18, Dom 14 – 20  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 17.30, Dom 19.30)

10 persone  
Accesso disabili  
451 / 450 / 309 / 163  
M Ponte Mammolo /  
M S. M. del Soccorso

40 mq ca: un comodo bilocale per una coppia, ma anche uno studio di progetti di sviluppo con affaccio sul parco, all'evenienza capace di ospitare riunioni di lavoro o cene con una dozzina di commensali e di riservare una piccola camera ai graditi ospiti internazionali. Fare di necessità virtù, vita da camperisti e scenografi ingegnosi hanno permesso di valorizzare gli spazi limitati con soluzioni progettuali che in pochi attimi trasformano i locali adeguandoli alle differenti esigenze senza ostacolare la percezione di libertà. Ampie pareti finestrate inglobano il balcone senza soluzione di continuità e bianchi volumi invadono di luce gli ambienti che si riscaldano con l'esplosione di colori nei quadri astratti africani e degli oggetti di design.



## A 13

### La "casetta" a Garbatella

Simone Di Benedetto, 2016  
Via Guglielmo Massaia, 45  
Dom 10 – 14, ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 13.40)

10 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
218 / 670 / 671 / 673 / 714 / 716 / 717  
M Garbatella

L'appartamento è ubicato in uno dei suggestivi lotti anni '30 della Garbatella, "le case dei Postelegrafonici", all'interno di una cornice edilizia di grande qualità e pregio architettonico. Gli ambienti si caratterizzano per la luminosità degli affacci e per la scelta di soluzioni semplici nel concept e smart nei dettagli per rispondere con leggerezza alle richieste di una giovane coppia. Ampie finestre inquadrano le ritmiche sequenze degli spazi aperti verso via Guglielmo Massaia e i pittoreschi profili della città storica. In questo scenario lo spazio interno è stato studiato per accogliere strutture in cartongesso con armadiature dal taglio diagonale che disegnano il soggiorno e la cucina. Per finire non potevano certo mancare le belle graniglie originali della camera da letto.



## A 14

### La prima casa di paglia urbana

Paolo Robazza  
(Beyond Architecture Group, 2012)  
Via Columella, 29  
Dom 10 – 14, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 13)

20 persone  
Accesso disabili  
M Porta Furba – Quadraro

Esempio significativo di un'architettura privata, realizzata interamente con materiali sostenibili e a basso consumo energetico. L'appartamento sito al Quadraro, presenta una struttura a telaio in legno e una tamponatura traspirante costituita da balle di paglia. Una tecnologia costruttiva che, oltre a fornire un elevato isolamento termico, garantisce un buon controllo igrotermico degli ambienti interni. Durante la realizzazione dell'appartamento, il cantiere ha ospitato il programma Quadraro Workshop Series per permettere ai giovani professionisti di apprendere in loco le tecniche di lavorazione e di partecipare attivamente ai lavori di costruzione.



© Paolo Robazza

## A 15

### Loft a Campo de' Fiori: "Co55"

Progetto Architects At Work, 2011  
Via del Conservatorio, 55  
Sab Dom 12 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

15 persone  
23 / 280

Ristrutturazione integrale di un attico all'interno di un edificio razionalista degli anni '60 situato nel centro storico di Roma. Il cemento delle travi e dei pilastri è stato volutamente portato a nudo dando una connotazione industriale, mitigata dalla posa delle plance di rovere naturale a terra; in questo dialogo-contrasto le pareti pastellate fungono da elemento di raccordo. I pilastri divengono anche sostegno per il tavolo da pranzo e la cucina, entrambi realizzati con soluzioni artigianali in acciaio e volutamente sospesi al fine di risaltare la permeabilità luminosa data dalle ampie finestrazioni. Guardaroba, credenze, corpi illuminanti, sono solo alcuni dei diversi elementi realizzati ad hoc anche attraverso l'innesto di oggetti di recupero.



## A 16

### Loft metropolitano IM

Matca Studio, 2017  
Via Capua, 11  
Sab 16 – 20, Dom 11 – 14  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 19.30, Dom 13.30)

10 persone  
105 / 409  
M Malastesta  
Stazione Tor Pignattara

Il loft nasce dall'esigenza di conciliare l'esigenza dei proprietari, entrambi free lance creativi, lui regista teatrale, lei giornalista e curatrice, di creare uno spazio dinamico:

accogliente ed intimo negli spazi privati, funzionale e pratico nelle zone studio. La casa si articola su due livelli, lo spazio è fluido e privo di porte. Grande attenzione è stata posta ai colori reinterpretati in un contrasto tra il caldo del parquet e della muratura lasciata a vista ed il freddo della scala metallica, passando per le suggestive carte da parati che caratterizzano zona studio e reading nook. Ovunque, su mensole in ferro esili sono disseminati libri e bellissime fotografie d'autore. Al piano superiore due grandi vetrate: una scorrevole di accesso al micro mondo verde esterno; l'altra in ferro e vetro, di separazione tra la cucina e lo studio.



© Irene Alison

## A 17

### Palazzetto Bianco

Paola Rossi, Massimo Fagioli,  
1990–2005  
Via San Damaso, 41  
Sab Dom 10.30 / 11.30 / 12.30

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
982 / 46B / 98 / 571 / 881 / 916  
Stazione San Pietro

Frutto di una ricerca collettiva che ha indagato sulle radici del processo creativo in architettura, il Palazzetto Bianco nasce dal

particolarissimo rapporto tra un architetto ed un noto psichiatra. L'edificio si materializza nella ristretta area di sedime a disposizione in maniera distintiva e coinvolgente. Due prospetti assolutamente diversi: l'uno, lungo il fronte strada, è una parete curva ed inflessa, quasi un'onda; l'altro, che si affaccia sul pendio della collina, è solcato da terrazze continue, nastri bianchi che progressivamente aggettano dal basso verso l'alto. Un'opera architettonica che risponde alla omologazione della peggiore cementificazione romana.



© Claudio Palmisano

## A 18

### Palazzina Salvatelli

Gio Ponti, 1940  
Via Eleonora Duse, 53  
Sab 10 / 11, Dom 14 / 15

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
52 / 360

La palazzina Salvatelli è realizzata da Ponti, con la collaborazione degli ingegneri Fornaroli e Soncini, nel 1940. È questa la sua seconda opera a Roma dopo la scuola di Matematica nella Città Universitaria (1935) ed è l'unica architettura residenziale nella capitale. Nel 1995 il cambio di destinazione d'uso di uno degli appartamenti, richiesto dalla nuova proprietà, ha costituito l'occasione per un intervento che ha tentato di conciliare le nuove esigenze funzionali con il rispetto e il restauro del progetto originario. Visita guidata a cura di Claudio Greco.



## A 19

### Palazzo dei Ferrovieri

Ferrovie dello Stato, 1915  
Via Giovanni da Castel Bolognese, 30  
Dom 11 – 18, ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 17.40)

30 persone  
Accesso disabili  
170 / 719 / 781 / 780 / 3 / H / 8

La visita permette di conoscere i 100 anni di storia del Palazzo e della sua Comunità: tante famiglie provenienti da tutta Italia, che con le loro tradizioni, idee ed emozioni ci hanno consegnato un posto dove è bello vivere. L'edificio, sorto nel 1915, ha ospitato la prima scuola a Roma per i figli dei Ferrovieri e la resistenza antifascista. Nel 1944 ha subito un bombardamento alleato, con ferite ancora oggi evidenti. Tutto questo verrà raccontato ai visitatori con il supporto di una mostra fotografica e del documentario: 'La Storia siamo (anche) noi'. Sarà possibile visitare l'antico lavatoio e un appartamento con vetrate liberty realizzate con la tecnica Tiffany dalla proprietaria 'Rosanna Sannino'. Infine, nell'accogliente cortile potrete progettare la vostra casa ideale a bordo dell'ApeProg, il primo studio mobile di architettura e design, insieme alle architetture dello studio p.r.o.g.arch\_design.



## A 20

### Piccola Londra

NOS Design\_Benedetta G.Morelli,  
Simona La Cognata  
Via del Vignola, 50  
Dom 16 – 18.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18)

10 persone  
Accesso parziale disabili  
910 / 3  
M Flaminio

La guest mansion Casa Fabbrini Piccola Londra è un villino dei primi del secolo in stile inglese. Il fatto che sia a Roma e non in Inghilterra è solo l'ultima stranezza di questo palazzo estroso, fatto da poche regole e moltissime eccezioni. Un palazzo vivo, che si snoda verso l'alto attraverso scalinate e scale a chiocciola tutte diverse, avvitandosi come un rampicante che cerca la luce e la trova in alto, abbagliante, nella serra e nel giardino d'inverno. Nelle camere, la stravaganza dei tessuti s'intreccia con la razionalità di certe geometrie escheriane, il tutto avvolto dai colori intensi e inaspettati delle pareti.



© A. Cantarini, V. Damiani

## A 21

### RB House

Massimo Manfredini, Studiotamat, 2015  
Via Fratelli Ruspoli, 14  
Dom 13 / 17.30

15 persone  
Accesso con documento di identità  
Accesso disabili  
52 / 53 / 360 / 3 / 19  
M Sant'Agnese / Annibaliano

Riunire in modo armonico due appartamenti divisi una ventina di anni fa, questo l'obiettivo principale dell'intervento di ristrutturazione firmato dall'architetto Massimo Manfredini per cui Studiotamat ha curato tutti gli arredi su misura. Un cubo racchiude l'ambiente cucina e funziona come elemento di snodo attorno al quale si ruota per accedere al resto degli ambienti; la porta scorrevole che scherma la cucina dall'ingresso fa parte di un unico elemento progettato e realizzato ad hoc, mentre basi, pensili e colonne sono raccordate da un piano lavoro in microcemento e da una fascia in resina. La sala da pranzo è caratterizzata da un grande tavolo con struttura in ferro grezzo e top in cemento, mentre la camera da letto presenta un unico elemento: il letto disegnato su misura con testiera ancorata alla parete rivestita in microcemento.



© Alice Camandona

## A 22

### Residenza dell'Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede

Alexander Freiherr von Branca, 1985  
Via dei Tre Orologi, 22  
Sab 10 / 11 / 12

10 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso con documento di identità  
Accesso parziale disabili  
No foto  
19  
M Flaminio

L'Ambasciata della Repubblica Federale di Germania presso la Santa Sede è stata costruita su progetto dell'architetto di Monaco Freiherr von Branca nel quartiere romano dei Parioli. La moderna costruzione (1979–1984) con mattoni a vista, che si inserisce perfettamente nel panorama urbano romano, ospita sia la Residenza dell'Ambasciatore sia la Cancelleria, con gli uffici del corpo diplomatico.



## A 23

### Stamperie 152 – Luxury apartments

3C+t Capolei Cavalli  
architetti associati, 2014  
Via Urbana, 152  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso 19.20)

30 persone  
Accesso disabili  
71 / 75 / 117  
M Cavour

Il progetto ha trasformato il volume interno delle Stamperie in unità immobiliari di pregio, mentre i prospetti esterni, su via Urbana e Via della Caprareccia, sono stati recuperati per intero e lasciati inalterati nella loro configurazione originale. Il fulcro dell'intero complesso è rappresentato da una corte interna con alberi, arbusti, acqua e pareti verdi, realizzata con materiali tradizionali lapidei e il ferro, mentre su di una parete scorre dell'acqua che ricade in una piccola vasca acciottolata; tutti materiali declinati secondo un linguaggio architettonico contemporaneo. Il progetto della corte rielabora il concetto di scena teatrale e funge da luogo di curiosità e intrattenimento, con fioriere e panchine in pietra utilizzate anche per delimitare gli spazi di pertinenza delle unità immobiliari al piano terra.



© Moreno Maggi

## A 24

### Together garden

M. Tarquini e M. Tanzilli  
con la community, 2014  
Via Calandrelli, 6A  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso 19.45)

20 persone  
Accesso disabili  
8 / 75 / 3

È la casa giardino di Together, nata come estensione spaziale della prima abitazione (Together Mansion) con lo scopo di ampliare le possibilità del progetto con l'accesso a spazi esterni. Anche in questo caso il progetto è stato realizzato grazie al contributo dei ragazzi della community coinvolti per mezzo di internet che si sono impegnati nella sistemazione del giardino, la realizzazione degli arredi della living room e l'allestimento dell'Art Lab in veranda. Gli ambienti flessibili ed accoglienti si adattano alla vita quotidiana, ad eventi, workshop e mostre.



## A 25

### Together mansion

M. Tarquini e M. Tanzilli con  
la community, 2014  
Viale Glorioso, 14  
Sab 14 – 20, Dom 14 – 21  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso Sab 19.45, Dom 20.30)

20 persone  
8 / 75 / 3

Together, la casa di tutti. È stata concepita per evolversi insieme agli individui che la vivono. Una community house polifunzionale che ospita mostre, workshop ed eventi con l'obiettivo di favorire la diffusione di conoscenza e ispirazione. Il tutto è reso possibile dalla versatilità e l'informalità degli ambienti comuni, dei corridoi e delle stanze da letto. L'atmosfera cambia da stanza a stanza grazie a colori e materiali diversi. L'arredo, progettato su misura, è stato realizzato con materiali di riciclo. Domenica, a partire dalle 16, torna anche Inspiration Day: il salotto si trasforma in uno speakers corner dal quale diffondere ispirazione attraverso storie.



## A 26

### Villino della Cooperativa La Quercia

Vassili Silvio Biuzzi, 1954  
Marco Biuzzi, 2014  
Via dei Gozzadini, 78  
Sab Dom 10 / 12

20 persone  
Accesso parziale disabili  
31 / 33 / 46 / 49 / 98 / 247 / 881 / 916  
M Baldo degli Ubaldi

Un villino degli anni '50, opera prima di un giovane architetto romano, espressione di una ricerca tipologica innovativa, declinata con un linguaggio sospeso tra astrazione e matericità. Temi figurativi, tonalità cromatiche e ricerca materica che il restauro da poco concluso ha rimesso in valore, coniugando fattibilità tecnico/economica e qualità estetica delle singole soluzioni progettuali. Un cantiere che ha coinvolto una piccola impresa specializzata nel recupero del moderno e una delle prime ditte produttrici al mondo di colori ai silicati.



© Marco Biuzzi

## A 27

### Villino Colli della Farnesina

Francesco Berarducci, 1969  
Via Colli della Farnesina, 144  
(palazzina 16)  
Sab 14 – 18, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 17.45)

25 persone  
Accesso parziale disabili  
48 / 911

Francesco Berarducci mette a punto un proprio modello abitativo che adatta, alla dimensione della palazzina romana, un linguaggio formale caratterizzato dall'uso del cemento armato 'brutalista'. La struttura in cemento armato a vista composta da grandi pilastri a C e travi alte definisce l'impianto strutturale, formale e distributivo. La maglia 'megastrutturale' di pilastri e travi a vista contiene al suo interno l'irregolarità delle tamponature esterne disposte in modo apparentemente casuale con le facciate laterali prevalentemente compatte e chiuse, e le facciate frontali, completamente aperte e vetrate, arretrate rispetto ai forti sbalzi delle terrazze. L'edificio è stato protagonista di memorabili scene del film premio Oscar 'Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto' di Elio Petri.



# Attraversare la storia



S 08



S 13



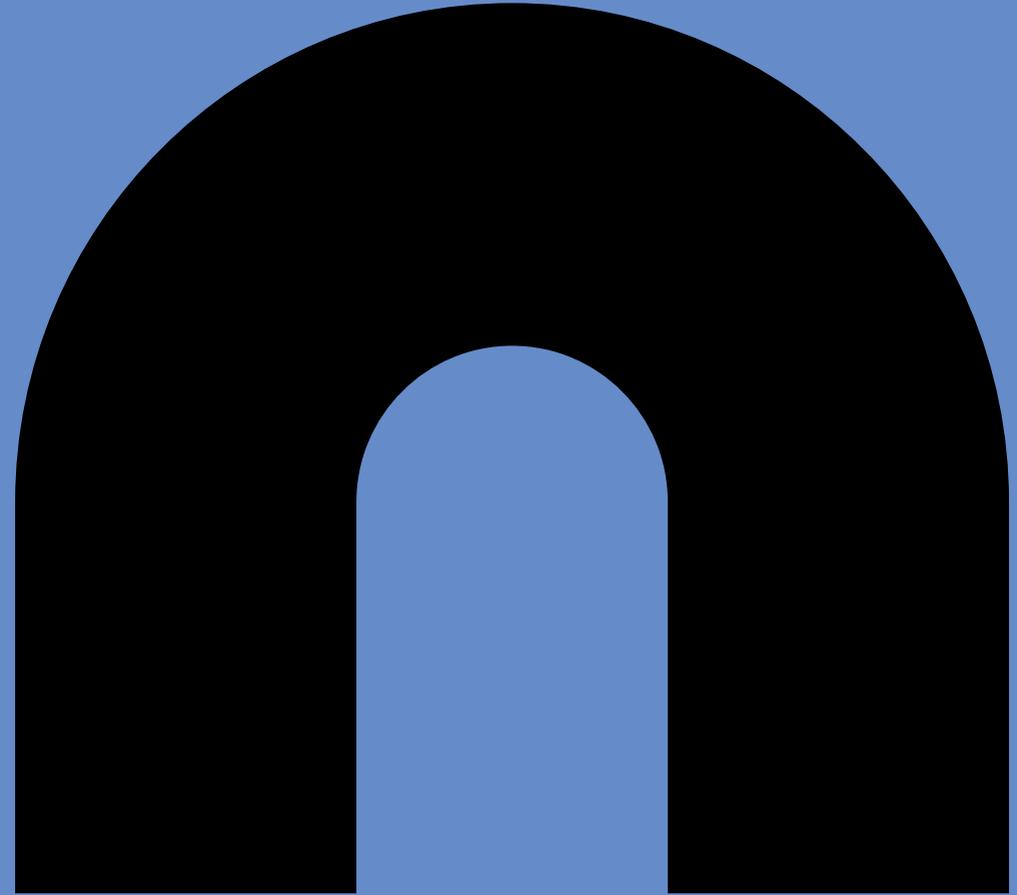
S 36



S 11



S 01



S  
01 — 37

Attraversare la storia

- |      |   |      |  |
|------|---|------|--|
| S 01 | Archeologia nel Parco di Centocelle                                 | S 20 | Ministero dello Sviluppo Economico già Ministero delle Corporazioni    |
| S 02 | Area archeologica Santa Croce in Gerusalemme                        | S 21 | Palazzo Aeronautica  |
| S 03 | Area Archeologica Sotterranea Vicus Caprarius – la Città dell'Acqua | S 22 | Palazzo del Buon Pastore – Casa Internazionale delle donne             |
| S 04 | Auditoria di Adriano  | S 23 | Palazzo del Convento di Sant'Agostino sede dell'Avvocatura dello Stato |
| S 05 | Basilica sotterranea di Porta Maggiore                              | S 24 | Palazzo delle Finanze sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze |
| S 06 | Casina delle Civette  | S 25 | Palazzo Giustiniani  |
| S 07 | Casino Nobile di Villa Torlonia                                     | S 26 | Palazzo INAIL  |
| S 08 | Chiostro del Convento di Santa Maria Sopra Minerva                  | S 27 | Palazzo Koch – sede della Banca d'Italia                               |
| S 09 | Complesso Borrominiano delle Stanze di S. Filippo Neri              | S 28 | Palazzo Madama   |
| S 10 | Convento di San Bonaventura al Palatino                             | S 29 | Palazzo Salviati / CASD  |
| S 11 | Direzione generale RAI – Roma                                       | S 30 | Palazzo Uffici con accesso straordinario al rifugio antiaereo          |
| S 12 | Emporium – Museo diffuso del Rione Testaccio                        | S 31 | Palestra del Duce presso l'edificio piscine del CONI                   |
| S 13 | Ex Casa della Gil di Montesacro                                     | S 32 | Piramide Cestia  |
| S 14 | Fondazione Primoli  | S 33 | Porticus Aemilia – Museo diffuso del Rione Testaccio                   |
| S 15 | Forte Appia   | S 34 | Santi Luca e Martina   |
| S 16 | Forte Antenne   | S 35 | Villa Farnesina  |
| S 17 | Forte Portuense   | S 36 | Palazzo della Civiltà Italiana – sede Fendi                            |
| S 18 | Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale   | S 37 | Stazione Metro C – San Giovanni  |
| S 19 | Ministero della Marina Militare                                     |      |  |

## S 01

### Archeologia nel Parco di Centocelle

Roma Capitale, progetto in corso  
Via Casilina, 700  
Sab 10 / 11 / 12, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 12)

50 persone  
Accesso parziale disabili  
105  
M Parco di Centocelle

In un tessuto urbano densamente popolato un grande progetto urbanistico da anni attende la sua completa realizzazione. Si tratta del Parco urbano di Centocelle, che fu concepito grazie all'archeologia. Laddove il Sistema Direzionale Orientale prevedeva la realizzazione di nuovi Ministeri e Uffici e infrastrutture di vario tipo, un vincolo archeologico ha cambiato il destino di un vasto territorio. I ritrovamenti, ancora in attesa di essere "riscoperti" e resi disponibili per un ampio pubblico, hanno colpito da subito, per entità e valore storico l'immaginazione dei cittadini residenti, portandoli a costruire nuove realtà di confronto e partecipazione. Oggi questa grande realtà urbana, polmone di verde e cultura, può vedere un compimento, forse unendo forze ed energie dei cittadini consapevoli e delle istituzioni coinvolte.



© Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

## S 02

### Area archeologica Santa Croce in Gerusalemme

Piazza di S. Croce in Gerusalemme, 1  
Sab Dom 10.30 / 11.30 / 12.30

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
50 / 105 / 3  
M San Giovanni

L'area archeologica di S. Croce è un complesso di grande suggestione, forse tra i meno noti di Roma, ma di straordinaria importanza e, per questo, oggetto di interventi di scavo e di restauro recenti. La zona, fin da epoca augustea, ospitava un quartiere di grandi residenze private. Nel corso del III sec. d.C. fu scelta dagli imperatori Severi per edificarvi una lussuosa residenza distinta dalla sede ufficiale del Palatino. La costruzione delle Mura Aureliane (271–275 d.C.) spezzò l'unità dell'insieme, inglobandone alcune strutture. Con Costantino il complesso, notevolmente modificato, continuò a funzionare come residenza imperiale con il nome di Palazzo Sessoriano.



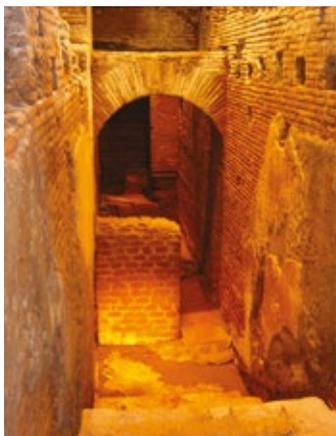
## S 03

### Area Archeologica Sotterranea Vicus Caprarius – la Città dell'Acqua

Vicolo del Puttarellò, 25  
Sab Dom 10

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
60 / 74 / 117 / 160 / 170  
M Barberini / M Spagna

A pochi metri da Fontana di Trevi, i lavori per la realizzazione di un cinema hanno portato alla luce un complesso edilizio di età imperiale, testimonianza dell'antico tessuto urbanistico della città. I rinvenimenti sono riferibili ad un'insula trasformata nel IV secolo in una lussuosa domus. L'acqua è l'elemento che caratterizza il Vicus Caprarius. Il termine Città dell'Acqua è dovuto alla sua presenza ed alla funzione di una parte dell'edificio, identificata con un castellum aquae, un grande serbatoio idrico con capacità di circa 150.000 litri relativo all'Acquedotto Vergine. Nelle tre sezioni dell'Antiquarium, i materiali rinvenuti (tra cui il celebre volto di Alessandro Helios) integrano la visita e la comprensione delle strutture. Visite a cura di Archeodomeni.



## S 04

### Auditoria di Adriano

Epoca adrianea (117 – 138 d.C.)  
Piazza Madonna di Loreto  
(fronte scavi archeologici)  
Sab Dom 10 / 11 / 12 / 13

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
40 / 53 / 67 / 85 / 160 / 170 / 6  
M Colosseo

Ampia porzione di un edificio pubblico adibito a incontri culturali, rinvenuta tra il 2007 e il 2011 durante gli scavi per la Metro C. Il piano terra si articolava in tre grandi aule con gradonate a raggiera: nel corso degli scavi ne sono emerse due, mentre parte della terza fu individuata durante la costruzione del Palazzo delle Assicurazioni Generali. Nel VII sec. d.C., vi si insediò un'officina metallurgica e il terremoto del 847–848 d.C. determinò il crollo del piano superiore e delle volte. Tra il XII e XIII sec., nella sala centrale, sorse un impianto per la produzione della calce, mentre alla fine del XVI sec. si insediò l'Ospedale dei Fornari, opera della Confraternita che realizzò anche la vicina Chiesa di S.M. di Loreto.



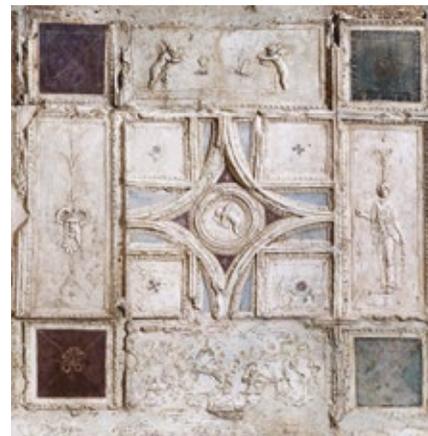
## S 05

### Basilica sotterranea di Porta Maggiore

Piazzale Labicano, 2  
Sab Dom 10 / 11 / 12

10 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
50 / 105 / 3  
M San Giovanni

Scoperta casualmente nel 1917 in seguito ad un cedimento del terreno, la Basilica sotterranea di Porta Maggiore si trova a ca. 9 metri sotto il livello dell'attuale Via Prenestina. Si compone di un corridoio, un vestibolo e una sala principale di tipo basilicale suddivisa in tre navate. I pavimenti presentano una decorazione a mosaico, mentre sulle pareti e sulle volte si alternano affreschi e stucchi figurati. L'organicità e l'eleganza del tessuto decorativo permettono di datarla ai primi decenni del I sec. d.C., i cui confronti più stringenti si ritrovano nei coevi esempi forniti dal Colombario degli Statili, nel criptoportico sul Palatino e nella Sala della Volta Dorata della Domus Aurea.



## S 06

### Casina delle Civette

Via Alessandro Torlonia, 4C  
Sab Dom 15 – 19  
ingresso ogni 40'  
(ultimo ingresso 18.20)

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
60 / 62 / 82 / 90 / 3 / 19  
M Policlinico

Progettato nel 1840 come "Capanna Svizzera" venne trasformato in forme medievalescenti per volontà di Giovanni Tolonia jr. e nel 1917–1920 arricchito di elementi decorativi da Vincenzo Fasolo. Oggi è sede del Museo della Vetreria Artistica. Di rilievo le vetrate dei primi del '900, del laboratorio C. Picchiarini su disegno di D. Cambellotti, P. Paschetti, V. Grassi, U. Bottazzi. Domenica dalle ore 11 alle 17.30 negli spazi della Casina delle Civette ci sarà la manifestazione "I Concerti del portico – la chitarra nei secoli. Strumenti storici, seminari e concerti." A cura di Francesco Taranto e promosso da A.Gi.Mus Roma.



## S 07

### Casino Nobile di Villa Torlonia

Valadier, Carretti, 1802–1832  
Via Nomentana, 70  
Sab Dom 15 / 16 / 17 / 18

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
60 / 62 / 82 / 90 / 3 / 19  
M Policlinico

Tra il 1802 e il 1806 su incarico di Giovanni Torlonia, Giuseppe Valadier ampliò l'edificio padronale della Villa aggiungendovi avancorpi, porticati ed ariosi terrazzi. Alla morte di Giovanni, il figlio Alessandro, incaricò nel 1832 l'architetto e pittore Giovan Battista Caretti di arricchire ed ampliare la tenuta. A lui si devono i portici laterali e il pronao palladiano. All'interno sono ospitate opere di importanti artisti, tra i quali, Canova, Rinaldi, Podesti.



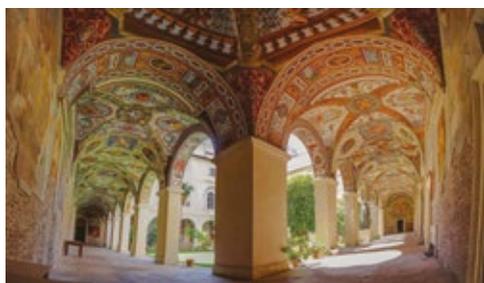
## S 08

### Chiostro del Convento di Santa Maria Sopra Minerva

Convento Domenicano XIII  
ampl. XVI–XVII sec.  
Piazza della Minerva, 42  
Sab 10 – 13, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 12)

30 persone  
Accesso disabili  
8 / 30 / 40 / 46 / 62 / 70 / 81 / 87

Nella seconda metà del XIII secolo i frati Domenicani si insediarono in questa area, il cui nucleo più antico era probabilmente costituito da un chiostro che aggregava alcuni edifici modesti. Nel Quattrocento, al cardinale Oliviero Carafa è attribuito il primo ampliamento con la costruzione del chiostro detto "della cisterna". Nella seconda metà del XVI secolo, al generale Giustiniani si deve la demolizione del chiostro duecentesco e la costruzione del refettorio, dell'ospizio, del dormitorio, della biblioteca, nonché degli appartamenti del Maestro e del Procuratore dell'Ordine. Ulteriori ampliamenti e trasformazioni furono operati nel corso del Seicento.



## S 09

### Complesso Borrominiano delle Stanze di S. Filippo Neri

Francesco Borromini, 1637–1650  
Piazza della Chiesa Nuova  
Sab 10 – 13, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 12.30)

15 persone  
Accesso disabili  
40 / 64

Sul grande e luminoso corridoio che dalla Sagrestia va al Giardino degli Aranci, si apre l'accesso alle Camere private di S. Filippo. Le stanze sono situate su due piani distinti raccordati tra loro da un'elegante scala a chiocciola progettata da Francesco Borromini. Al piano terra, prendiamo a sinistra il corridoio, costruito nel 1638 da Borromini per creare un passaggio coperto tra la zona della Sagrestia e la nuova ala che porta alla Camera Rossa e alla Cappella Interna. Non vogliamo svelarvi altro. Soltanto che dalle finestre nel piccolo cortile si vedono le splendide cupolette delle cappelle del Santo.



## S 10

### Convento di San Bonaventura al Palatino

Via San Bonaventura, 7  
Sab 11 / 16

50 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
51 / 85 / 87 / 75 / 117  
M Colosseo

Il complesso è sito sul Colle Palatino nell'area Archeologica del complesso dei Fori Imperiali. Costruito dai frati minori sotto la guida di Fra Bonaventura da Barcellona nel periodo del XVI sec, il convento gode di una vista panoramica tra le più suggestive di Roma: una visuale a 360 gradi del centro storico dalla terrazza che si affaccia sul Colosseo. Ma tra gli spazi del Convento di San Bonaventura si respira anche un forte dialogo tra antico e contemporaneo: la visita si concluderà infatti all'atelier di arte contemporanea di Fra Sidival Fila, artista italo brasiliano.



## S 11

### Direzione generale RAI – Roma

Francesco Berarducci, Alessandro Fioroni 1962–1965  
Viale Mazzini, 14  
Sab Dom 10 / 11 / 12 / 15 / 16 / 17

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
Accesso con documento di identità  
Minorenni solo se accompagnati da adulti  
No foto  
Accesso disabili  
495 / 628 / 923 / C3 / 19  
M Ottaviano

Primo edificio costruito interamente in acciaio a Roma e realizzato da un giovane Berarducci, rimane una delle più significative architetture

del dopoguerra, oltre ad essere diventata l'immagine della televisione italiana. Raccolto attorno a una corte con un piccolo giardino interno, l'edificio è ricco di raffinate soluzioni architettoniche e sperimentali per gli anni '60. L'edificio della RAI si inserisce nel quartiere Mazzini come simbolo di contemporaneità. Il suo schema planimetrico aperto e dinamico, si inserisce nel quartiere Mazzini come simbolo di contemporaneità. All'ingresso, la celebre scultura del cavallo, divenuto simbolo della RAI, opera dello scultore Francesco Messina. Visita a cura di: Federico Remondi.



© Gianni Berengo Gardin

## S 12

### Emporium – Museo diffuso del Rione Testaccio

Età romana, edifici repubblicani e imperiali  
Lungotevere Testaccio fronte civico 11 (banchine fluviali)  
Sab 16 / 17 / 18, Dom 10 / 11 / 12

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
3 / 23 / 30 / 170 / 75 / 280 / 719 / 83  
M Piramide

Seminascosto alla vista della città dai muraglioni del lungotevere e dai frondosi platani, l'antico porto fluviale di Testaccio si snoda per circa 150 m lungo la riva sinistra del Tevere. Il "nuovo" porto di Roma nacque nel 193 a.C., all'indomani della seconda guerra punica. Le strutture oggi visibili risalgono ad età imperiale, vennero edificate nel I secolo d.C. e conobbero un momento di grande ristrutturazione e slancio commerciale con l'imperatore Traiano. Il porto è caratterizzato da una lunga banchina pavimentata in lastre di travertino, da cui si accede a due file di magazzini che si affacciano su un corridoio criptoportico. Ad un piano superiore si trovavano gli uffici. Qui arrivavano le merci provenienti da tutto il Mediterraneo che, sbarcate nei porti di Ostia e Porto, erano pronte per essere distribuite negli horrea di tutta la città.



© Archivio SS - Colosseo

## S 13

### Ex Casa della GIL di Montesacro

Gaetano Minnucci 1934–1937  
Viale Adriatico, 140  
(ingresso I.C. Maria Montessori)  
Sab 10 – 15, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 14)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
63 / 69 / 86 / 90 / 351 /  
336 / 337 / 344  
M Conca d'Oro / M Jonio

Costruita nella Città Giardino Aniene per ospitare le attività della Gioventù Italiana del Littorio (GIL), la Casa offriva numerosi servizi, tra cui un teatro, campi sportivi, una palestra, una piscina coperta e una scoperta. Tra le maggiori di Roma, la Casa di Montesacro si distingueva per l'efficace equilibrio tra struttura di servizio ed edificio celebrativo del fascismo, fondato su una composizione razionale, sulla qualità delle soluzioni costruttive e tecnologiche e sull'estrema cura dei dettagli. Seppure molto trasformato e in stato di parziale abbandono, oggi il complesso richiama ancora gli abitanti del quartiere che quotidianamente frequentano la scuola I.C. Maria Montessori, gli uffici e le poste in esso ospitati. La visita è promossa da: DOCOMOMO, a cura di: Barbara Paroli, Giambattista Reale.



© Archivio SS - Colosseo

## S 14

### Fondazione Primoli

Raffaello Ojetti, 1911 su edificio del '500  
Via Giuseppe Zanardelli, 1  
Sab 9 – 14, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 13.15)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
30 / 70 / 81 / 87 / 492 / 628  
M Spagna

La Fondazione si trova al piano nobile di Palazzo Primoli, edificio cinquecentesco ristrutturato a seguito delle radicali modifiche della zona dovute alla costruzione dei muraglioni del Tevere e all'apertura di via Zanardelli. Nei suoi locali hanno sede la biblioteca storica e gli archivi del conte Giuseppe Primoli (1851–1927), discendente di Napoleone, che fu un intermediario tra la cultura francese e italiana del tempo, un punto di riferimento per gli scrittori e artisti italiani e francesi con cui fu legato (Verga, Serao, D'Annunzio, Eleonora Duse, Maupassant, Dumas fils, Sarah Bernhardt...). Fu anche un collezionista, un bibliofilo e uno dei primi fotografi di reportage italiani: oltre 13.000 scatti fotografici che testimoniano la vita e la trasformazione di Roma e di altre città del tempo.



## S 15

### Forte Appia

Genio Militare, 1877–1880  
Via Appia Antica, 258  
Sab 9.30 / 10.45

35 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
No foto  
Accesso parziale disabili  
660 / 118

Il Forte impiegato fin dagli anni '10 quale sede della Direzione di Artiglieria del Corpo Aeronautico, ebbe l'ultimo utilizzo attivo tra gli anni '80–'90 quale centro elaborazione dati del Reparto Sistemi Informativi Automatizzati dell'Aeronautica Militare (Re.S.I.A.) che tutt'ora lo impiega in parte quale deposito. Caratterizzato da un paramento lapideo in leucite, è in ottimo stato di conservazione e presenta i volumi ipogei e terrapieni nella forma originale. Nel fossato è visibile un profondo pozzo scavato nel locale banco lavico. Visite a cura di APS Progetto Forti. Per la partecipazione alla visita è consigliabile indossare scarpe comode ed essere muniti di una torcia.



© Fabrizio Latini

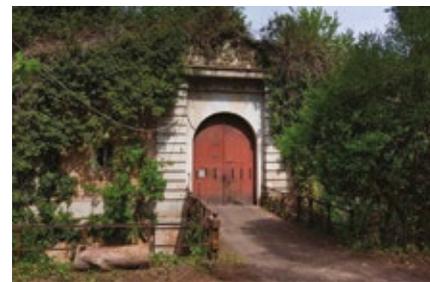
## S 16

### Forte Antenne

Genio Militare, 1882–1891  
Viale del Forte Antenne, 25  
Sab 15.30 / 16.30

35 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
No foto  
Accesso parziale disabili  
52  
FS Campi Sportivi

Il Forte, situato sull'omonima collina, fu impiegato fino agli anni '40 quale deposito del Reggimento Radiotelegrafisti. Dismesso, nel 1958 fu consegnato al Comune di Roma per adibirlo a campeggio per le Olimpiadi del '60, cosa poi solo attuata nel parco circostante. Il forte, conservato e quasi inalterato, presenta tutti i volumi ipogei e i profili dei rampari nella forma originale, così come la piazza d'armi, il fossato e relative caponiere e muri alla Carnot, i cofani di controscarpa e la polveriera. Sono inoltre presenti alcune superfetazioni quali tettoie, soppalchi, servizi igienici e aperture di vani finestrati nel tamburo difensivo impiegati ad uso abitativo. La recente manifestazione Good Deeds Day, svolta in collaborazione con Aps Progetto Forti, ne ha consentito una parziale riscoperta al pubblico. Visite a cura di Aps Progetto Forti.



© Fabrizio Latini

## S 17

### Forte Portuense

Genio Militare, 1877–1883  
Via Portuense, 545  
Sab 10 / 11.45

35 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
No foto  
Accesso parziale disabili  
228 / 711 / 719 / 774 / 786

Il Forte impiegato come deposito fu negli anni '30 dotato di postazioni di artiglieria per la difesa aerea di Roma. Dismesso nel 1967, in seguito alla insistenza dei comitati di quartiere durata oltre venti anni, fu consegnato nel 1998 alla Circoscrizione XV oggi Municipio XI, che organizza stabilmente visite guidate al suo interno. La piazza d'armi presenta ancora il fondo in terra, con i tipici canali di raccolta acque superficiali realizzati con i sampietrini. Il ponte levatoio è parzialmente conservato così come la polveriera. Si conservano alcuni serramenti, compreso il portone di ingresso e il fregio. Visite a cura di APS Progetto Forti.



© Fabrizio Latini

## S 18

### Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

E. Del Debbio, A. Foschini,  
V. Morpurgo, 1937–1959  
Piazzale della Farnesina, 1  
Sab Dom 10–17, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 16)

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
Accesso con documento di identità  
No caschi, no bagagli  
No foto  
Accesso disabili  
168 / 628 / 200 / 301 / 226 / 280

Da Casa Littoria a sede del Ministero degli Affari Esteri, il cantiere del Palazzo della ha giocato un ruolo significativo nel panorama architettonico italiano del XX secolo: dal dibattito critico che, dagli anni trenta, ha accompagnato il progetto e l'esecuzione dei lavori, fino all'intervento degli artisti, tra i quali Cascella, Consagra, Scialoja e Pomodoro, che, fra gli anni cinquanta e sessanta, ne hanno ridisegnato gli ambienti interni. Dal 2001 l'edificio ospita la Collezione Farnesina, raccolta d'arte contemporanea del Ministero con opere, tra gli altri, di Accardi, Burri, Dorazio, Kounellis, Pistoletto e Vedova.



© Giorgio Benini

## S 19

### Ministero della Marina Militare

Giulio Magni, 1928  
Lungotevere delle Navi, 17  
Sab Dom 10 – 12 / 14 – 18  
ingresso ogni 40'  
(ultimi ingressi 11.20 / 17.20)

40 persone  
Accesso disabili  
19 / 2 / 490 / 495 / 628  
M Flaminio

L'Opera è tra le più significative dell'architetto Giulio Magni, nipote del Valadier. Il progetto, iniziato nel 1912 e inaugurato il 26 ottobre 1928, attinge al repertorio Liberty romano con assonanze proprie del "barocchetto". L'edificio è un imponente complesso che si estende per 31.000 mq, di cui 11.500 coperti. Il propileo d'ingresso è arricchito dalle ancore di due corazzate austriache della prima guerra mondiale: 'Viribus Unitis' e 'Tegetthoff'. Nella progettazione e realizzazione degli ambienti predomina la volontà di inserimento di elementi metaforici legati al mare come se l'intero palazzo dovesse essere il palcoscenico decorato della vita della Marina.



## S 20

### Ministero dello Sviluppo Economico già Ministero delle Corporazioni

Marcello Piacentini, Giuseppe Vaccaro,  
1927–1932  
Via Molise, 2  
Sab 10 / 11.30 / 15

25 persone  
Accesso disabili  
61 / 62 / 85 / 80 / 83  
M Barberini

Il Palazzo fu progettato come Sede delle Corporazioni con l'obiettivo di individuare uno stile nazionale basato sul rapporto fra tradizione e modernità. da Piacentini, che si avviava a diventare l'architetto del regime. La monumentalità propria del palazzo pubblico — affidata all'impostazione planimetrica e all'uso di materiali 'romani' — è abbinata a un'organizzazione funzionale che richiede impianti e materiali moderni. Nella stessa ottica l'edificio, nella ricerca di integrazione fra arte e architettura, comprende numerosissime opere d'arte legate al tema del lavoro, prima fra tutte la straordinaria grande vetrata disegnata da Mario Sironi.

Promosso da: DOCOMOMO  
Visite a cura di Rosalia Vittorini.



## S 21

### Palazzo Aeronautica

Roberto Marino, 1931  
Viale dell'Università, 4  
Sab Dom 10 – 18, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 17.30)

25 persone  
Accesso con documento di identità  
Accesso disabili  
310 / 492 / 649  
M Castro Pretorio / M Termini

Il monumentale Palazzo dell'Aeronautica, fu voluto dall'allora ministro della Regia Aeronautica Italo Balbo il quale, per la progettazione, si rivolse ad un architetto di soli 28 anni, Roberto Marino; i lavori furono ultimati in due anni ed il palazzo è ritenuto il primo in Italia ad essere costruito interamente in cemento armato. L'edificio, copre una superficie di circa 8000 metri quadri, e le principali sale storiche sono sapientemente istoriate con pitture murali di carattere geografico, astronomico e storico, alcune delle quali rappresentano luoghi e situazioni riguardanti le due Crociere Atlantiche guidate dallo stesso Balbo nel 1930 e nel 1933, rispettivamente in Brasile e negli Stati Uniti.



## S 22

### Palazzo del Buon Pastore – Casa Internazionale delle donne

Via della Lungara, 19  
Sab 10 – 19, Dom 10 – 14  
ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso Sab 18, Dom 13)

25 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 125 / 280

Nato come primo reclusorio carmelitano per laiche, poi trasformato in monastero, il seicentesco palazzo del Buon Pastore è stato a lungo il luogo esemplare della subalternità femminile. Dopo quasi vent'anni di trattative e occupazione da parte dei movimenti storici del femminismo romano, nel 2001 diventa sede della Casa Internazionale delle Donne. Il complesso conserva ancora spazi e luoghi dell'antico passato, come le celle di reclusione, che adesso accolgono nuove funzioni sociali e culturali a servizio del mondo femminile. La visita di sabato alle ore 10 sarà cura di Maria Paola Fiorenso.



## S 23

### Palazzo del Convento di Sant'Agostino sede dell'Avvocatura dello Stato

Luigi Vanvitelli,  
seconda metà XVIII secolo  
Via dei Portoghesi, 12  
Sab 9 / 10 / 11 / 12 / 13

15 persone  
No foto  
70 / 64 / 87 / 492 / 30 / 81 / 186

La struttura originaria risale ad un convento medioevale sorto con la chiesa di S. Agostino, ampliato nel seicento con la ricostruzione della chiesa, ma poi completamente riedificato su progetto di Luigi Vanvitelli, incaricato nel 1746. I lavori iniziarono l'anno seguente dal grande architetto in collaborazione con Antonio Rinaldi, finché nel 1751 al Vanvitelli, impegnato nella costruzione della Reggia di Caserta, subentrò Carlo Murena. All'interno del palazzo molte opere di notevole pregio tra cui il gigantesco affresco di Gregorio Guglielmi, pittore romano del Settecento, che ricopre un'intera parete del Salone Vanvitelliano. Il Palazzo è oggi sede centrale dell'Avvocatura dello Stato, l'organo statale preposto alla tutela legale di pubbliche amministrazioni e a rendere pareri giuridici alle stesse.



## S 24

### Palazzo delle Finanze sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Raffaele Canevari, 1871–1876  
Via XX Settembre, 97  
Sab 10 – 19, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 18.15)

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso con documento di identità  
Accesso disabili  
No caschi, no bagagli  
61 / 60 / 66 / 82 / 90 / 492 / 910  
M Repubblica / M Termini

Il Palazzo delle Finanze, voluto da Quintino Sella e progettato da Raffaele Canevari, è la



prima grande costruzione di Roma Capitale del Regno d'Italia. Tra gli ambienti più rappresentativi: la Sala Ciampi, già "Sala della Maggioranza", dove si svolgevano i primi Consigli dei Ministri; il Parlamentino, in origine sede delle udienze pubbliche della Corte dei Conti; la Sala Azzurra con il soffitto a cassettoni decorato; il quadriportico di stile rinascimentale; la Biblioteca Storica che annovera volumi provenienti dagli Stati preunitari e ospita la mostra fotografica in onore di Carlo Azeglio Ciampi. Di particolare interesse anche il Polo Multifunzionale RGS e il Pool informatico del Dipartimento del Tesoro progettati dallo studio BV36, esempi di integrazione di architettura contemporanea in un contesto ottocentesco, e il corner "Numismatica e prodotti d'arte" di IPZS.



© Luigi Filicini

## S 25

### Palazzo Giustiniani

Giovanni e Domenico Fontana,  
F. Borromini, 1585–1677  
Via della Dogana Vecchia, 29  
Sab 10 – 18, ingresso ogni 30'

40 persone  
Accesso disabili  
No foto  
116 / 70 / 87 / 492 / 8

Nel palazzo hanno sede l'appartamento di rappresentanza del Presidente del Senato, la sala Zuccari, gli uffici dei senatori eletti e a vita, dei presidenti emeriti del Senato, alcuni servizi e uffici dell'amministrazione. L'edificio cinquecentesco, inizialmente edificato da Giovanni Fontana, subì varie modifiche per tutta la prima metà del XVII secolo fino all'intervento, nel 1650, di Borromini, al quale si devono in particolare il portone decentrato e il relativo balcone su via della Dogana Vecchia e l'elegante cortile interno.

**Ritiro biglietto** Per la visita sarà necessario ritirare un distinto biglietto di ingresso presso la portineria in Via della Dogana Vecchia 29 dalle ore 8.30 in poi. (Ogni visitatore potrà richiedere un massimo di due biglietti se adulto e un solo biglietto se minorenne)



## S 26

### Palazzo INAIL

Armando Brasini, Guido Zevi,  
1926–1933  
Via IV Novembre, 144  
Sab Dom 9 – 13 / 14 – 19  
ingresso ogni 30'  
(ultimi ingressi 12.30 / 18)

35 persone  
Accesso parziale disabili  
64 / 170 / 60 / 70 / 160 / 81 / 87 / 75  
M Colosseo

L'edificio, costruito dalla Cassa Nazionale Infortuni in luogo del demolito Teatro Nazionale dell'arch. F. Azzurri, definisce lo spazio urbano a diversa scala: si pone come una scenografia monumentale per la tormentata via IV Novembre, collegamento del pendolo viario tra la Stazione Termini e il Vaticano; risolve, attraverso il basamento e un sistema di scale armoniosamente integrati agli spazi interni, il dislivello tra l'ingresso e il colle Quirinale; stabilisce una forte continuità architettonica con il luogo, traendo spunto dai vicini edifici, soprattutto villa Colonna, mediante i riferimenti formali e l'uso dei materiali. Brasini, personaggio eclettico legato alla tradizione costruttiva romana, lavora l'ornamento come parte intrinseca della sua architettura e lo forgia fino a farlo diventare raffinato raccordo tra la massa muraria e lo spazio. (mpp)



## S 27

### Palazzo Koch – sede della Banca d'Italia

Gaetano Koch, 1892  
Via Nazionale, 91  
Sab 9 – 13.30, ingresso ogni 15'  
(ultimo ingresso 12.15)

25 persone  
Accesso con documento di identità  
Accesso disabili  
No caschi, no bagagli  
No foto  
8 / 64 / 40 / 60 / 70 / H / 170  
M Repubblica

Dal 1893, anno della sua costituzione, la Banca d'Italia ha sede in via Nazionale, nel palazzo progettato dall'architetto Gaetano Koch. L'edificio si sviluppa su cinque piani, due dei quali sottoterra. Lo Scalone d'Onore rappresenta una delle più importanti realizzazioni del genere a Roma. Al piano nobile sono disposte le sale di rappresentanza, caratterizzate da lampadari di Murano, da marmi policromi e da tappezzerie in seta.



## S 28

### Palazzo Madama

Giuliano da Sangallo, 1500 ca  
Piazza Madama, 11  
Sab 10 – 18, ingresso ogni 30'

40 persone  
Accesso disabili  
No foto  
116 / 70 / 87 / 492 / 8

L'attuale sede del Senato della Repubblica ha attraversato tutta la storia d'Italia dal 1400. Residenza medicea fino alla metà del '700, poi di proprietà del papato, è oggi uno dei simboli delle istituzioni repubblicane. Al suo interno le opere d'arte spaziano dagli affreschi rinascimentali alla produzione contemporanea. La visita consentirà anche l'accesso alla mostra "Libri che hanno fatto l'Europa. Governo dell'economia e democrazia dal XV al XX secolo", allestita nella Sala Koch.

**Ritiro biglietto** Sarà necessario ritirare un distinto biglietto di ingresso presso la portineria in Piazza Madama 11 dalle ore 8.30 in poi. (Ogni visitatore potrà richiedere un massimo di due biglietti se adulto e un solo biglietto se minorenne).



## S 29

### Palazzo Salviati/CASD

Giulio Romano,  
Nanni di Baccio Bigio, 1520  
Piazza della Rovere, 83  
Sab Dom 10 – 13 / 15 – 19  
ingresso ogni 30'  
(ultimi ingressi 12.30 / 18.30)

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
400 / 46 / 62 / 64 / 916 / 34 /  
23 / 98 / 115 / 280 / 881

Palazzo Salviati è un edificio rinascimentale la cui costruzione ebbe l'avvio nel 1520 per iniziativa di Filippo Adimari, illustre e colto prelato fiorentino, su progetto di Giulio Romano. Fu completato nel 1568 da Nanni di Baccio Bigio per incarico dell'allora proprietario, Cardinale Giovanni Salviati. Al suo interno lo scalone monumentale, una cappella cinquecentesca, pregevolmente decorata, e la biblioteca affrescata, con episodi delle guerre risorgimentali, dal pittore perugino Annibale Brugnoli. Il Palazzo, oggi monumento nazionale, ha assunto l'attuale configurazione solo nel 1933 con la costruzione dell'ala che delimita il cortile verso il parco e l'ingresso monumentale realizzato nel 1837, con le sfingi poste sui pilastri del cancello. Dal 1971 il Palazzo è sede del Centro Alti Studi per la Difesa.



## S 30

### Palazzo Uffici con accesso straordinario al rifugio antiaereo

Gaetano Minnucci, 1937–1939  
Via Ciro il Grande, 16  
Sab Dom 10 – 18, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 17.30)

20 persone  
Accesso al rifugio 10 persone  
No foto  
Accesso parziale disabili  
170 / 703 / 765 / 767 / 778  
M Eur Fermi

Unica opera progettata e terminata prima della guerra, nell'ambito delle realizzazioni previste per l'Esposizione Universale di Roma E42, il palazzo ospitava gli uffici tecnici di progettazione per l'EUR. Può essere considerato l'edificio 'pilota' del piano urbanistico mussoliniano, nonché gioiello di tecnica e tecnologia, in cui, in linea con il messaggio istituzionale dell'Expo, la ragione autarchica si materializza nella colta e 'moderna' lavorazione di tutti i materiali presenti (marmi, legno, vetro, porfido). All'interno sono conservati arredi dell'epoca e bozzetti originali degli arredamenti. In occasione di Open House Roma sarà possibile accedere al rifugio antiaereo sottostante l'edificio.



© Eur spa

## S 31

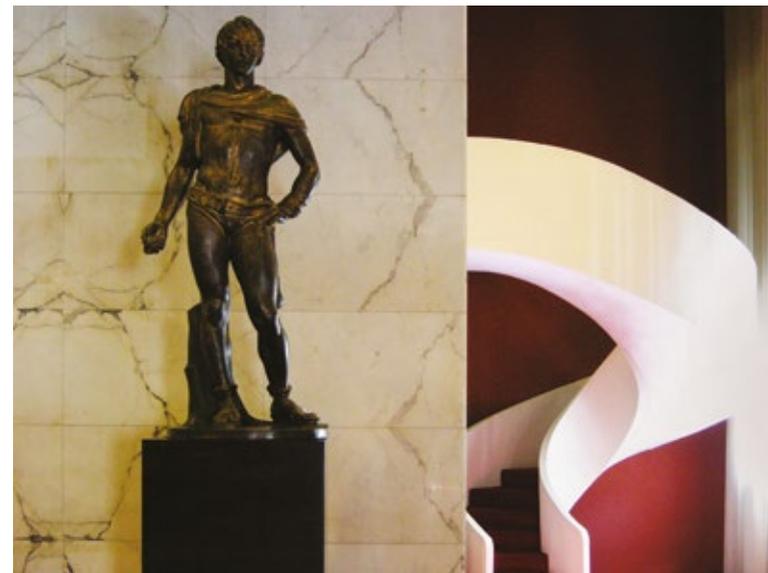
### Palestra del Duce presso l'edificio Piscine del CONI

Luigi Moretti, 1936–1937  
Piazza Lauro de Bosis  
Sab Dom 10 / 12

100 persone  
2 / 232 / 233 / 301 / 446 / 911 / 224 /  
32 / 48 / 69 / 186 / 200 / 220 / 280

La Palestra del Duce, opera dell'arch. Luigi Moretti (Roma 1906 – Isola Capraia 1973) è collocata all'interno dell'Edificio delle Piscine CONI, nel complesso monumentale del Foro Italico. Realizzata negli anni 1936/1937 è ritenuta un capolavoro di

interior design tra i più belli e significativi del secolo scorso. Ospita al suo interno importanti opere d'arte come i mosaici di Gino Severini e le statue in bronzo di Silvio Canevari. La suggestiva composizione spaziale e l'atmosfera metafisica esaltata dai materiali e dall'illuminazione, raccontano ancora oggi l'architettura inconfondibile di Luigi Moretti. Paolo Pedinelli e Gabriella Arena, dell'Ufficio Beni Storici e Culturali del CONI, illustreranno gli aspetti storici, architettonici, funzionali e artistici di questa straordinaria opera morettiana.



© Paolo Pedinelli

## S 32

### Piramide Cestia

Via Raffaele Persichetti s.n.c.  
Sab Dom 10 / 10.45 / 11.30 / 12.15

8 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
715 / 160 / 769  
M Piramide

La Piramide Cestia è l'unico monumento superstite di una serie presente a Roma nel I sec. a.C. Caio Cestio, uomo politico romano, dispose nel testamento che la costruzione del proprio sepolcro, in forma di piramide, avvenisse in 330 giorni, e la tomba, tra il 18 e il 12 a.C., fu innalzata lungo la Via Ostiense. Il 19 dicembre del 2015 la Soprintendenza Speciale per il Colosseo ha concluso i lavori che hanno visto il restauro di una superficie di 2.264, 94 mq di marmo di Carrara. Durante la visita, sarà possibile accedere alla camera sepolcrale, coperta da volta a botte e circondata da pareti affrescate.



## S 33

### Porticus Aemilia – Museo diffuso del Rione Testaccio

SS-Colosseo, 2015  
Via Rubattino, 36  
Sab 15 – 19, visite guidate 16 / 17 / 18  
Dom 10 – 13, visite guidate 10 / 11 / 12  
ingresso ogni 60'

30 persone  
3 / 23 / 716 / 75 / 280 / 719 / 83  
M Piramide

La Porticus Aemilia era uno dei più grandi edifici pubblici di età repubblicana della città e restò in uso per tutta l'età imperiale. Tradizionalmente identificata come edificio di stoccaggio, è stata oggetto negli anni di altre proposte interpretative e funzionali, fra cui quella di struttura adibita a controlli fiscali sugli approvvigionamenti e quella di darsena militare sul Tevere (Navalia). I suoi resti monumentali hanno caratterizzato nei secoli il paesaggio della pianura subaventina e sono ancora riconoscibili lungo le vie Florio, Branca, Rubattino e Vespucci. È recentemente tornata a nuova vita con il recupero dell'area, precedentemente degradata, e l'allestimento di un piccolo parco pubblico che cerca di coniugare passato e presente ospitando al suo interno opere di street art e di arte contemporanea.



© Archivio SS - Colosseo

## S 34

### Santi Luca e Martina

Pietro Berrettini da Cortona, 1635  
Via della Curia, 2  
Sab 10.30 / 12 / 15

20 persone  
52 / 53 / 62 / 63 / 71  
M Colosseo

La chiesa, sistemata sui resti dell'antico Secretarium Senatus e in parte fondata su botteghe del Foro di Cesare, venne dedicata ai Santi Luca e Martina in seguito all'insediamento dell'Università. Il suo integrale rifacimento fu avviato nel 1635, grazie al "miracoloso" rinvenimento delle reliquie della martire titolare e all'interessamento dell'allora Principe dell'Accademia, Pietro da Cortona. La chiesa, una delle testimonianze più interessanti del barocco romano, è stata recentemente riaperta dopo un accurato restauro.



## S 35

### Villa Farnesina

Baldassarre Peruzzi, 1508  
Via della Lungara, 230  
Sab 11

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
125 / 115

La Villa Farnesina a Roma è una delle più nobili e armoniose realizzazioni del Rinascimento italiano. Fu commissionata agli inizi del '500 dal banchiere senese Agostino Chigi all'architetto Baldassarre Peruzzi e fu affrescata da Raffaello, Sebastiano del Piombo, Giovanni Antonio Bazzi, detto il Sodoma, e dallo stesso Peruzzi. Attualmente è sede di rappresentanza dell'Accademia Nazionale dei Lincei.



## Palazzo della Civiltà Italiana – sede Fendi

Guerrini, La Padula, Romano, 1938–1943  
Quadrato della Concordia  
Sab Dom 10 – 17

Accesso libero al piano terra

Visita guidata e accesso terrazza:  
Prenotazione sito OHR e rush line  
ingresso ogni 30'  
ultimo ingresso 16.30  
15 persone

No foto  
Accesso disabili  
31 / 708 / 762 / 763 / 764 / 771 /  
780 / 777 / 778 / 779  
M Eur Palasport

Realizzato in vista dell'Esposizione Universale di Roma del 1942, che non ebbe però mai luogo a causa della II Guerra Mondiale, il Palazzo della Civiltà Italiana è uno dei simboli dell'EUR. Noto anche come "Colosseo Quadrato", del celebre antenato Romano riprende la sequenza serrata di archi che però delineano un volume astratto, stereometrico e

quasi metafisico. Alla base dell'edificio ci sono 28 statue che rappresentano in chiave allegorica le arti e i mestieri della "Civiltà Italiana". "Un popolo di poeti, di artisti, di eroi, di santi, di pensatori, di scienziati, di navigatori, di trasmigratori" come recita la scritta scolpita nel travertino sulle 4 facciate dell'edificio. Nel 2015 FENDI ha trasferito il proprio quartier generale all'interno di questa struttura, tra le più emblematiche della Roma moderna ed aprendo così il Palazzo al pubblico. Le arcate simmetriche ed il marmo travertino costituiscono uno straordinario esempio di architettura romana del XX secolo. La presenza di FENDI in una struttura storica di questo calibro rispecchia la volontà della Maison di rendere omaggio al proprio patrimonio e, allo stesso tempo, di rivolgere lo sguardo verso il futuro. La visita guidata permetterà di raggiungere la terrazza panoramica sulla copertura che normalmente non è accessibile al pubblico e dalla quale si gode di una straordinaria vista su Roma e i suoi dintorni. La visita comprenderà anche l'area al piano primo: scalinata, logge esterne e ovviamente spazi interni dove è allestita la mostra d'arte contemporanea "Matrice" di Giuseppe Penone. Ricordiamo che l'accesso alla mostra, senza visita guidata, è libero ogni giorno dalle 10 alle 20 e non necessita della prenotazione.



© Fendi

## Stazione Metro C – San Giovanni

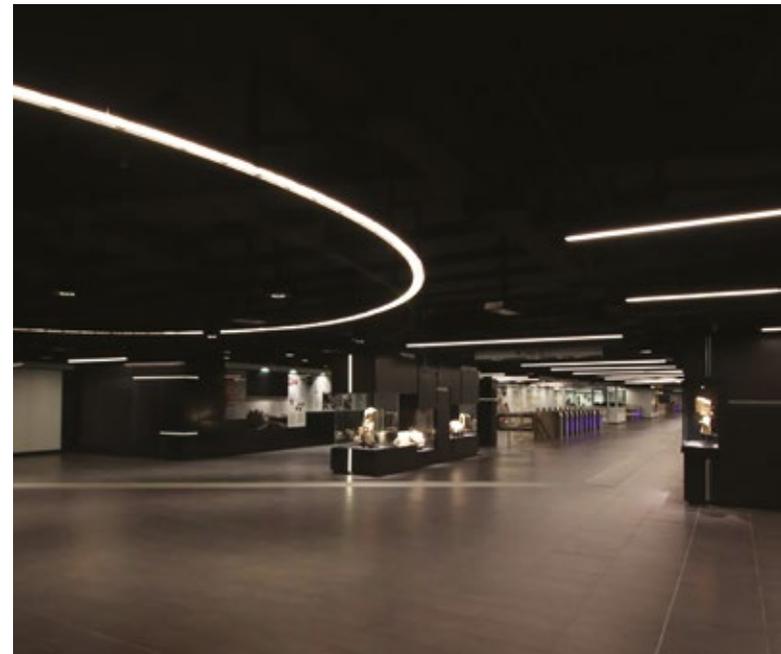
Consulenza progettazione museografica e supporto alla progettazione degli interni  
Dipartimento Diap, laboratorio Re-lab della Sapienza, Università di Roma:  
coordinamento prof. arch. Andrea Grimaldi, prof. arch. Filippo Lambertucci  
Progetto architettonico Metro C spa:  
coordinamento Ing. Eliano Romani

Largo Brindisi lato Piazzale Appio  
Sab 10 – 17  
Accesso libero

Visita guidata:  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 16.40)  
30 persone

Accesso disabili  
16 / 81 / 85 / 87 / 216 / 360 /  
590 / 650 / 665 / 673  
M San Giovanni

Apertura straordinaria della Stazione San Giovanni della Linea C: quando il passato incontra il futuro. La visita sarà un vero e proprio viaggio nella storia, una discesa nel sottosuolo attraverso le trasformazioni del luogo nel corso dei secoli. I reperti trovati durante i lavori: tubature in coccio di prima età imperiale, anfore, gioielli, statue, monete e utensili antichi del I secolo dopo Cristo, esposti nelle teche, dialogano con gli spazi contemporanei della Stazione per raccontare la Roma del passato e del futuro. L'accesso alla Stazione sarà libero Sabato 6 maggio dalle 10 alle 17, per le visite guidate è necessario effettuare la prenotazione al link presente sul sito Open House Roma.



# Factory e produzione creativa



F 24



F 19

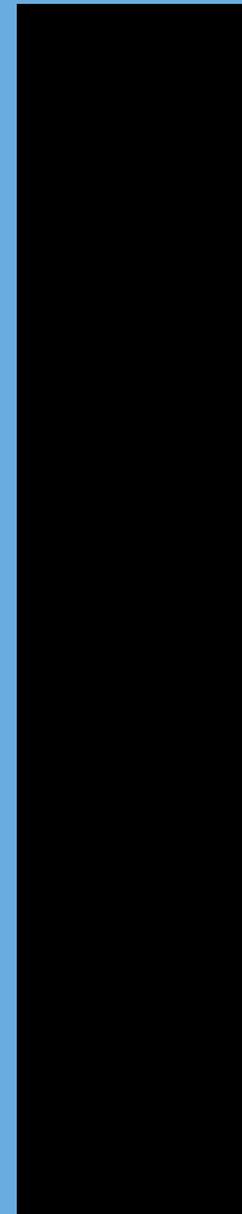
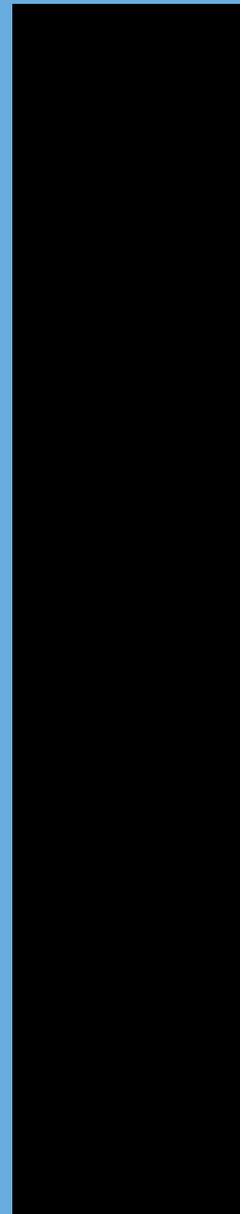


F 27



F 18

F  
01 — 35



Factory e produzione creativa

- |      |  |      |  |
|------|--|------|--|
| F 01 | 2A+P/A studio associato                                  | F 24 | Studio Catalani nei Palazzi Federici           |
| F 02 | AANT – Accademia Delle Arti e Nuove Tecnologie           | F 25 | Studio Creeda design                           |
| F 03 | Altro studio   | F 26 | Studio Da Gai architetti                       |
| F 04 | Canova 22  | F 27 | Studio Fotografico Fabio Lovino                |
| F 05 | Castel Bolognese 81 Atelier d'Artista                    | F 28 | Studio Kami Architects – ex Lanificio Luciani  |
| F 06 | Curva Pura   | F 29 | Studio MaMa Design lighting architecture       |
| F 07 | Esclusiva  | F 30 | Studio Nemesi & Partner – ex Lanificio Luciani |
| F 08 | Fondazione Esclusiva                                     | F 31 | Studio TAMAT                                   |
| F 09 | Fondazione Pastificio Cerere: Fluid Journey              | F 32 | TRAlleVOLTE e parco della Scala Santa          |
| F 10 | Gagosian Gallery   | F 33 | Valle 3.0                                      |
| F 11 | IED – Istituto Europeo di Design                         | F 34 | VDP Engineering Office                         |
| F 12 | Label201   | F 35 | WIFF – Web Agency Communication                |
| F 13 | Laboratorio Antonella Argenti                            |      |  |
| F 14 | Lanificio Factory  |      |  |
| F 15 | Livingoffice   |      |  |
| F 16 | Mandrione District                                       |      |  |
| F 17 | Mir_architettura   |      |  |
| F 18 | Open Space Design  |      |  |
| F 19 | Opificio Fondazione Romaeuropa                           |      |  |
| F 20 | Polmone Pulsante   |      |  |
| F 21 | Silos Foro Traiano 1 – Fondazione Alda Fendi Esperimenti |      |  |
| F 22 | Studio Aka Architetti                                    |      |  |
| F 23 | Studio Carlo Berarducci Architecture                     |      |  |

## F 01

### 2A+P/A studio associato

Via della Marrana, 94  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

20 persone  
16 / 85  
M Furio Camillo

Lo studio 2A+P/A si occupa di progettazione architettonica e urbana, allestimento e design dell'interno, produzione di iniziative culturali ed editoriali. È all'interno degli spazi dell'ex Mulino Natalini, spazio industriale che da molti anni ospita diverse realtà legate alla produzione creativa: studi di architettura, agenzie di comunicazione, etichette discografiche, produzione e montaggio audio-video, web-design, design del prodotto. Lo studio 2A+P/A ha mantenuto i caratteri originali dello spazio industriale, adattandoli alle esigenze della sua attività.



## F 02

### AANT – Accademia Delle Arti e Nuove Tecnologie

Autore ignoto, 1905 ca.  
modifiche di F. F. Galassi  
Piazza della Rovere, 107  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

10 persone  
Accesso disabili  
64 / 40 / 280  
M Lepanto / M Ottaviano

Una struttura nel centro di Roma di archeologia industriale. Antica stamperia di edizioni pregiate e del Bollettino delle Belle Arti, costruita nel 1905 alle pendici del Gianicolo. L'edificio si eleva per tredici metri con una facciata in laterizi, scandita da paraste che dividono ampie finestre dagli infissi in ferro e con piastre a vista che rinforzano la struttura muraria. Il carattere industriale è messo in risalto da ogni elemento, dai solai in ferro e volte laterizie fino alla copertura metallica a shed dell'ultimo livello che consente un'intensa illuminazione. Inquadrato nel tessuto urbano del centro storico anche tramite il doppio accesso sul vicolo S. Onofrio e sulla Piazza della Rovere, sul lungotevere, l'edificio integra strutture di origine rinascimentale e medievale, definendo ai piani superiori spazi aperti e luminosi dal carattere unico nel panorama romano.



## F 03

### Altro studio

Anna Rita Emili, 1998  
Via Alessandria, 40  
Sab Dom 10 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

10 persone  
Accesso disabili  
490 / 495 / 90 / 66  
M Castro Pretorio

Studio di architettura sperimentale che da anni lavora sul tema dell'abitare applicato alla residenza, partendo dalle strutture temporanee sino ad arrivare ai grandi progetti urbani. La sua ricerca si basa sull' utilizzo di tecnologie e materiali innovativi, in linea con gli aspetti paesaggistici e ambientali. I suoi progetti sono pubblicati in numerosi libri e riviste internazionali di architettura.



## F 04

### Canova 22

Furio Bilotta, Angela Marsala, 2017  
Via Canova, 22  
Sab Dom 10 – 20, ingresso ogni 15'  
(ultimo ingresso 19.45)

10 persone  
Accesso parziale disabili  
M Flaminio

Nel 1779 Antonio Canova, scultore e massimo esponente del neoclassicismo, decise di trasferirsi nella città di Roma. Dopo essersi inserito nella vita cittadina, nel 1803 acquisì un immobile nel Campo Marzio, vicino al Porto di Ripetta, dove organizzò un ampio studio. Non poco distante troviamo la Fornace dove l'artista forgiava i suoi prototipi e la preparazione delle sue opere. Oggi, dopo un accurato intervento di ristrutturazione e un 'un uso sapiente della luce' la fornace torna a risplendere. Ci appare come uno spazio unico di un grande valore architettonico ed emozionale. Particolare è la pianta circolare che connota l'armonia della rotondità, simbolo arcaico del linguaggio Greco.



## F 05

### Castel Bolognese 81 Atelier d'Artista

Studio Kami, E. Custo, E. Mantrici, 2006  
Via Giovanni da Castel Bolognese, 81  
Sab Dom 11 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19)

20 persone  
Accesso disabili  
170 / 719 / 228 / 786 / 75

Storicamente il complesso industriale nasce alla fine dell'800 come appendice di un sistema urbanistico volto ad assorbire le attività legate allo sviluppo economico di inizio secolo. Nata come fonderia, la struttura era caratterizzata da spazi aperti e coperti in cui non esisteva la tamponatura frontale dei fabbricati, proprio per l'elevata quantità di calore prodotta dalle lavorazioni metallurgiche. Oggi, in seguito all'intervento di recupero architettonico dello studio Kami, lo spazio vive di nuove funzioni, come l'atelier dell'artista Emilio Farina. Il visitatore potrà aggirarsi tra installazioni, video e foto nella suggestiva cornice di un vero Atelier d'Artista.



## F 06

### Curva Pura

R. Romagnoli, V. Petruccioli,  
F. Brevetto, 2014  
Via Giuseppe Acerbi, 1A  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

25 persone  
Accesso disabili  
23 / 769 / 673 / 715 / 716  
FS Roma Ostiense  
M Garbatella / M Piramide

Curva Pura è un contenitore di Arte, Design ed Architettura all'ombra del Gazometro. Il progetto mira a canalizzare le energie e i fervori culturali presenti a Roma (e non solo) verso uno spazio che unisca diverse professionalità e favorisca lo scambio di esperienze per realizzare progetti di alto valore innovativo. Oltre alla quotidiana presenza dello Studio di Architettura, lo spazio si rimodula per essere scenario degli eventi che vengono organizzati per promuovere artisti locali e non, passando dall'arte contemporanea, alla fotografia, al design.



## F 07

### Esclusiva

Fabio Mazzeo, 2012  
Via Giulia, 167  
Sab 15 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

15 persone  
23 / 280 / 63 / 64 / 492 / 81 / 628 / 8

Al primo piano del Palazzo Baldoia Muccioli (1550) si trova la sede di Esclusiva, società di architettura, specializzata nella realizzazione di opere su misura, che opera in Russia, Cina

ed Emirati Arabi. Il restyling degli interni unisce l'attenta conservazione alla pregiata valorizzazione. Gli elementi artistici originali sono stati oggetto di un accurato restauro: dal ritocco del Lambrie, degli imbottiti, delle grottesche e delle finestre, al recupero di tutte le decorazioni su porte e pareti. Al contempo, il giardino verticale, gli spazi a doppia altezza, i pannelli decorativi e le opere artistiche conferiscono all'ambiente un'espressività contemporanea.



© Massimo Campione

## F 08

### Fondazione Esclusiva

2015  
Via Giovanni Da Castel Bolognese, 81  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

30 persone  
170 / 719 / 228 / 786 / 75

La sede di Fondazione Esclusiva occupa 4 padiglioni del complesso CB 81. Lo spazio — che si distingue per il carattere industriale con capriate in ferro, ballatoi e murature faccia a vista — è stato recentemente ripensato in funzione delle molteplici attività che esso ospita (mostre, conferenze, workshop, corsi, proiezioni, ecc.). Nastri espositivi si alternano a diaframmi preesistenti, la luce naturale e il nuovo progetto di illuminotecnica si compongono, divenendo i segni distintivi dell'architettura degli interni. La fondazione realizza in questo luogo programmi nazionali e internazionali interdisciplinari e innovativi, di alto valore culturale, rivolti a giovani e ad imprese che guardano al futuro puntando sul proprio talento.



© Massimo Campione

## F 09

### Fondazione Pastificio Cerere: Fluid Journey

Via degli Ausoni, 7  
Sab 16 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

20 persone  
Accesso disabili  
71 / 492  
M Termini / M Policlinico

La Fondazione Pastificio Cerere, situata nel cuore di San Lorenzo all'interno dell'ex edificio industriale, dal 2005 promuove l'arte contemporanea attraverso mostre, progetti educativi e studio visit. Durante Open House Roma 2017 sarà visitabile la Fluid Journey, progetto espositivo a cura di Silvia Litardi. La mostra stessa, come suggerito dal titolo, è un viaggio fluido tra opere che disegnano una possibile cartografia incompleta e in continuo divenire: Alterazioni Video, Younes Baba-Ali, Julian D'Angiolillo, Maj Hasager, Ibrahim Mahama, Anna Raimondo.



© Studio Ottavio Celesirio

## F 10

### Gagosian Gallery

Firouz Galdo  
Via Francesco Crispi, 16  
Sab 10.30 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

20 persone  
Accesso disabili  
63 / 83 / 117  
M Barberini

Aperta all'inizio degli anni Ottanta a Los Angeles, in trent'anni Gagosian si è evoluta in un network globale che conta sedici spazi a New York, Los Angeles, San Francisco, Londra, Parigi, Atene, Ginevra e Hong Kong, e Roma. Lo spazio romano, ospitato in un edificio del 1921 tra Piazza di Spagna e via Veneto, è caratterizzato da una ampia e peculiare sala ovale, è stato progettato dall'architetto Firouz Galdo in collaborazione con lo studio Caruso St. John di Londra. Nella mostra in corso Equivalenze, Giuseppe Penone utilizza il processo scultoreo per rivelare le corrispondenze tra corpo e natura. Le opere di Penone sono memorie corporee, materializzate, testimoni della sua idea che anche noi, come le rocce, gli alberi, e l'acqua, siamo costantemente in trasformazione, e trasformati dall'ambiente circostante.



© Matteo DiEletto - courtesy Gagosian Gallery e Giuseppe Penone

## F 11

### IED – Istituto Europeo di Design

prog. Modo Studio  
illuminazione Studio Illumina, 2015  
Via Casilina, 51  
Sab 10 – 18, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 17)

15 persone  
Accesso disabili  
105 / 50 / 81 / 51 / 3 / 14 / 5 / 19 / 8  
M Lodi / M Pigneto

IED – Istituto Europeo di Design è una scuola internazionale di matrice completamente italiana dove coltivare la propria creatività e renderla una professione. La sede di IED Roma in via Casilina, 51 è una factory urbana, qui i caratteri industriali si contrappongono all'essenzialità del bianco delle pareti e agli arredi coloratissimi e mobili. Aperti al pubblico, oltre le aule e la biblioteca, anche il Laboratorio di Modellistica e il FabLab dove si sperimentano la fabbricazione tradizionale e la prototipizzazione digitale con stampanti 3D e macchine a taglio laser. All'interno, anche, una mostra di progetti degli studenti dei corsi Triennali di Interior Design e di Product Design.



© Edoardo Piva

## F 12

### Label201

Manuela Tognoli, Filippo Pernisco, 2011  
Via Portuense, 201  
Sab 11 – 22, Dom 15 – 19

Accesso disabili  
8 / 170 / 780 / 766 / 3  
Stazione Trastevere

Label201 si inserisce all'interno di Portuense201, un distretto culturale e creativo che nasce all'interno del comprensorio della Ex Vaccheria Riccioni costruita intorno al 1910 e ospita l'attività di studio di architettura e di galleria d'arte contemporanea. Il recupero della struttura è stato curato con estrema sensibilità per l'architettura esistente, lasciando dialogare gli strati di pittura che con il tempo si sono sovrapposti sulle pareti, con materiali e superfici contemporanee.



## F 13

### Laboratorio Antonella Argenti

A. Fiordelli, G. De Monte, M. Argenti  
Via degli Zingari, 60  
Sab Dom 10 – 14, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 13.30)

8 persone  
71 / 117  
M Cavour

L'edificio del '700, coronato da un cornicione sotto tutela delle belle arti, ospitava un anonimo appartamento caratterizzato dalla tradizionale sequenza di spazi serviti e serventi. Nella ristrutturazione/restauro sono stati rimossi i controsoffitti e tutti i tramezzi, eliminate le tamponature, riportati alla luce i soffitti lignei, riscoperti i collegamenti interni originali, e liberati gli antichi intonaci. Durante il restauro delle pareti, effettuando il descialbo, sono riapparsi alcuni frammenti di un decoro a uccelli, cornici e sottofinestre a finti marmi e un frammento di paesaggio lacustre. Il laboratorio sarà adibito a lavori di riuso creativo in special modo collegati all'utilizzo di vecchi campionari di tessuto provenienti dal negozio storico Lelli sito in Via Margutta, 5.



## F 14

### Lanificio Factory

Via di Pietralata, 159A  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

30 persone  
Accesso disabili  
211  
M Pietralata

L'edificio dell'ex Lanificio Luciani, sito industriale dismesso e da alcuni anni recuperato a distretto artistico ed artigianale, accoglie gli spazi del Lanificio Factory/rmp\_lab, studio di progettazione che spazia dall'architettura alla progettazione di eventi complessi. Lanificio Factory si occupa di ideare e produrre installazioni di Exhibit Design e grandi eventi di comunicazione istituzionale, di entertainment e di musica.



## F 15

### Livingoffice

Via del Porto Fluviale, 9  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 30'

15 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 673 / 715 / 716 / 769  
M Garbatella / M Piramide

Visitare Livingoffice è l'occasione per scoprire le potenzialità della riqualificazione di un edificio esistente, adeguato per ospitare un moderno spazio di lavoro. Ideato e realizzato per raccontare il concept di Livingoffice, per cui l'arredo è un elemento di comunicazione, rappresentazione della corporate identity, ergonomia e benessere per l'individuo, strumento di supporto alla performance, rispetto dell'ambiente e design. L'ampia terrazza offre un punto di vista speciale del contesto urbano tra Porto Fluviale ed Ostiense: ex area industriale della città ora connubio tra storia e contemporaneità. L'intero quartiere, con le sue grandi strutture industriali dismesse, costituisce oggi una delle aree più frequentate della città ed offre un'ampiezza unica di offerte, sia per servizi logistici che per le attività culturali.



## F 16

### Mandrione District

Via del Mandrione, 105  
Sab Dom 10 – 20, ingresso ogni 30'

100 persone  
Accesso disabili  
105 / 715  
M Furio Camillo / M Arco di Travertino

Lo spazio è parte di un complesso industriale post bellico edificato negli anni '50, sempre più noto nella Capitale. Il Mandrione appartiene a un brano della città segnato da una costante mutazione, citato in diverse opere letterarie e cinematografiche come quelle di Pier Paolo Pasolini, e nel famoso reportage fotografico di Franco Pinna. Una serie di capannoni industriali, voltati in mattoni a vista, ospitano oggi diverse realtà produttive: alle botteghe della lavorazione del ferro come Sidertubi si affiancano i laboratori di stampa tridimensionale di Solido 3D, lo showroom moda della Ransom, e Mammanappaccacca, Factory creativa, anche sede delle Cene Clandestine, luoghi 2.0 si alternano ad ambienti che ospitano i laboratori della tradizione. Spazi simili che hanno saputo adattarsi alle nuove esigenze della produzione, testimoniando una miscelanea tutta contemporanea.



## F 17

### Mir\_architettura

Mir\_architettura  
Via di Pietralata, 159  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 30'

20 persone  
Accesso disabili  
211  
M Pietralata

Lo studio MiR\_architettura si colloca, a partire dal 2007, all'interno del complesso dell'Ex Lanificio Luciani, noto luogo di vita sociale e culturale del panorama romano che accoglie una pluralità di figure professionali, situazioni ed eventi. Lo studio si inserisce in uno spazio recentemente recuperato nel quale sono state mantenute le tracce della struttura e delle finiture originarie. L'ambiente unico e ampio, particolarmente luminoso grazie agli alti soffitti e le grandi vetrate, svela subito una vocazione alla versatilità.



## F 18

### Open Space Design

PaoliPinto architetti,  
Giulio Aragona, 2014  
Via Attilio Friggeri, 28  
Sab Dom 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

5 persone  
Accesso parziale disabili  
913 / 990  
FL3 Balduina  
M Cipro

Un open space concepito come un contenitore neutro per ospitare una ricercata e colorata collezione di arredi, oggetti, lampade e stampe di design italiano e internazionale. Le travi in cemento lasciate a vista, il parquet in bambù a listelli industriali, la vecchia pavimentazione in graniglia recuperata, le armature che definiscono gli spazi fluidi, alcune memorie ante-ristrutturazione conservate, evocano le atmosfere di un contemporaneo loft metropolitano.



© Paolo Vanda

## F 19

### Opificio Fondazione Romaeuropa

Andrea Felice  
Via dei Magazzini Generali, 20A  
Sab 14 – 18.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18)

30 persone  
Accesso parziale disabili  
M Garbatella / M Piramide

Con il suo spazio aperto, l'Opificio Romaeuropa è una struttura in grado di rappresentare l'interazione tra forme diverse di creazione e comunicazione audio-visuale dall'arte contemporanea alle più recenti produzioni delle performing e digital arts. La sede della Fondazione Romaeuropa si pone così come modello innovativo di riqualificazione architettonica, capace di coniugare ed integrare innovazione tecnologica e creatività, favorendo un nuovo senso di comunità artistica. Un laboratorio progettuale dove sviluppare in loco processi produttivi finalizzati a creazioni originali, realizzate in collaborazione con altri partner internazionali: lo spazio dell'Opificio Romaeuropa che fin dal nome richiama alla memoria l'operosità artigiana, l'inventiva artistica e il confronto fra saperi diversi, sembra rappresentare questa identità polivalente in maniera efficace.



## F 20

### Polmone Pulsante

Edificio storico di epoche: romana, medievale e XVI sec.  
Salita del Grillo, 21  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

10 persone  
Accesso parziale disabili  
40 / 64 / 170 / 70  
M Cavour / M Colosseo

Nell'antico quartiere della Suburra, dinanzi ai Mercati Traianei, si può visitare il percorso che, attraverso sale con volte, scalinate cieche e archi romani, conduce alla 'Sala del Pozzo' in tempi remoti 'Chiesa di San Salvatore delle Milizie'. Questi ambienti recuperati da Ungheri in un restauro archeologico dopo secoli di incuria li proietta dalla 'palus putredinis' in cui erano sepolti, in una nuova 'realtà comunicativa', un moderno discorso di rielaborazione degli interni che, con sculture Bionike, crea un contesto metaempirico di associazione tra culture archiviate e odierne. Spetterà agli Amici del Polmone Pulsante valorizzare questo piccolo straordinario pattern riemerso dal sottosuolo dell'antica Roma affinché possa caricarsi di più efficaci e positivi progetti di nuove stimolanti aperture del suo sistema associativo. Da dedica di Enzo Nasso.



## F 21

### Silos Foro Traiano 1 – Fondazione Alda Fendi Esperimenti

Fondazione Alda Fendi  
e Raffaele Curi, 2004  
Foro Traiano, 1  
Sab Dom 15 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

15 persone  
No foto  
Accesso parziale disabili  
M Colosseo

Foro Traiano 1 è lo spazio dove la Fondazione Alda Fendi Esperimenti opera: un "Silos" aggregatore di idee, che promuove, con la direzione artistica di Raffaele Curi, performance teatrali e manifestazioni sempre innovative. È un contenitore dove comprendere stili contemporanei e classici, dove le idee fermentano. Lenti che ingrandiscono, stabilendo un rapporto al di là dello spazio. Al di là del tempo. La fondazione ha inoltre finanziato completamente dal 2001 al 2004 il rinvenimento all'interno del Silos e la sistemazione della più vasta area pavimentale marmorea conservata di tutto il Foro di Traiano.



## F 22

### Studio Aka Architetti

Aka architetti, 2009  
Piazzale Portuense, 3  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13)

20 persone  
Accesso disabili  
8 / 3 / 44 / 75  
M Piramide

AKA è uno studio di architettura attivo a Roma dal 2001, fondato dagli architetti Federica Caccavale, Alessandro Casadei

e Paolo Pineschi. Nel corso degli anni AKA si è occupato di progetti di architettura alle diverse scale, dai piani urbanistici al disegno di interni, agli allestimenti, in tutte le fasi di progetto e con una particolare attenzione per il tema della sostenibilità ambientale. Lo spazio di lavoro è un grande open space ricavato dal recupero di vecchi laboratori realizzati a ridosso delle mura Portuensi nel tratto prossimo a Porta Portese. Il progetto si è concentrato sulla realizzazione di uno spazio essenziale caratterizzato dalla valorizzazione delle mura storiche e da una particolare attenzione alla illuminazione naturale e alla minimizzazione degli impatti.



## F 23

### Studio Carlo Berarducci Architecture

Carlo Berarducci, 1992  
Via Colli della Farnesina, 144  
(palazzina 16)  
Sab 14 – 18, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 17.30)

25 persone  
Accesso parziale disabili  
48 / 911

Lo studio Carlo Berarducci Architecture ha sede nello storico edificio di Via Colli della Farnesina progettato dal padre Francesco Berarducci. Lo studio si occupa di progettazione a tutte le scale, dalla dimensione dell'architettura e della progettazione urbana a quella dell'interior e furniture design. L'approccio progettuale dello studio parte dalle condizioni sempre diverse poste alla base di ogni singolo progetto, eludendo la ricerca di una linea formale definita e ripetuta indifferentemente.



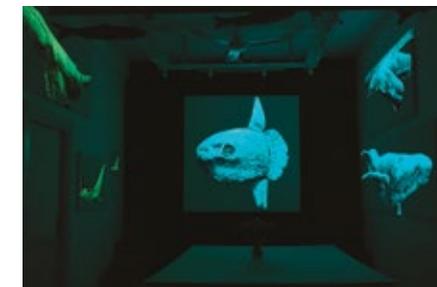
## F 24

### Studio Catalani nei Palazzi Federici

Via Enrico Stevenson, 24  
(in fondo al cortile a destra)  
Sab Dom 10 – 13 / 14 – 19  
ingresso ogni 30'  
(ultimi ingressi 12.30 / 18.30)

20 persone  
Accesso disabili  
61 / 544 / 168 / 310  
M Bologna

All'interno degli storici Palazzi Federici, primo edificio intensivo a Roma, noto per il film "Una Giornata Particolare" di Ettore Scola, c'è lo studio dell'artista e architetto Massimo Catalani. Sarà possibile vedere le opere e le tecniche di una ricerca ventennale dentro uno dei più begli esempi di architettura economica del '900. Un grande blocco di 26 scale e 650 appartamenti dentro la città consolidata con un inserimento urbano veramente raro.



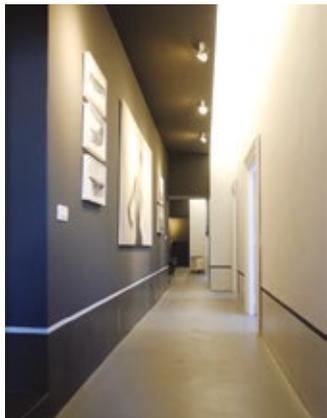
## F 25

### Studio Creeda design

Creeda Design, 2016  
Piazza Farnese, 44  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 45'

15 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 280 / 63 / 64 / 40 / 8

Al primo piano del Palazzo del Gallo di Roccagiovine, conosciuto anche come Palazzo Fusconi Pighini (1527) opera di Baldassarre Peruzzi, si trova la nuova sede dello studio di architettura Creeda design. La ristrutturazione degli interni ha voluto coniugare le esigenze funzionali con la valorizzazione delle proporzioni e degli elementi di pregio della preesistenza. Gli ambienti si nutrono della luce e dei riflessi degli intorni lasciando entrare dalle ampie finestre rumori, odori e colori. Le varie stanze e gli ambienti comuni accolgono quadri, sculture ed installazioni di amici, artisti e architetti che hanno voluto esporre temporaneamente o permanentemente in questo luogo pensato per essere in continuo mutamento. Un grazie speciale tra gli altri a Maria Dompè, Dario Imbò e Gianluca Graziani.



## F 26

### Studio Da Gai architetti

Studio Da Gai Architetti, 2010–2011  
Via Padre Raffaele Melis, 17  
Sab 15 – 19, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 18.30)

Accesso parziale disabili  
5 / 14 / 19 / 105  
FM1 Sant'Elena  
M Pigneto

Gli spazi di due ex officine meccaniche, nel quartiere romano del Pigneto, interamente ristrutturati affiancando a moderne tecnologie costruttive eco-compatibili l'uso di materiali di recupero e di tecniche tradizionali, ospitano l'attività dello Studio Da Gai Architetti. Quest'ultima è principalmente dedicata al restauro monumentale e ai progetti di recupero architettonico e funzionale di edifici e spazi urbani di pregio storico.



## F 27

### Studio Fotografico Fabio Lovino

Studio Da Gai Parducci, 2002  
Borgo Angelico, 42  
Sab Dom 10.30 – 19.30  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19)

5 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 913 / 990 / 490  
M Ottaviano

Il progetto nasce dal recupero degli spazi di un'ex officina meccanica trasformati nello studio del fotografo Fabio Lovino. L'ampia capriata metallica, scandita dai telai, viene caratterizzata da un lungo lucernario che, come una spina dorsale, attraversa tutto lo spazio inondandolo di luce. La luce amplifica il contrasto tra la matericità delle pareti in muratura, riportate a vista, e l'astrattezza delle superfici bianche. Nello Studio saranno inoltre esposte le opere del fotografo.



© Fabio Lovino

## F 28

### Studio Kami Architects – ex Lanificio Luciani

Studio Kami Srl–Custo,  
Mantrici & Partners, 2012  
Via di Pietralata, 157  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

25 persone  
No foto  
Accesso parziale disabili  
211  
M Pietralata

Studio Kami Architecture & Engineering progetta uno studio-loft, interpretando la progettazione come un continuum spaziale interno-esterno. L'apertura dei prospetti che si affacciano verso il fiume Aniene porta la natura dentro il luogo di lavoro. Salti di quota, soppalchi e ringhiere, creano differenti ambienti all'interno di un unico spazio, per definire le diverse funzioni senza mai perdere la percezione di un confronto con un passato di realtà industriale. La fluidità spaziale che ne consegue parla il linguaggio della luce: puro, etereo ed essenziale.



## F 29

### Studio MaMa Design lighting architecture

Via Giovanni da Castel Bolognese, 81  
Sab 10 – 20, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 19.15)

10 persone  
Accesso parziale disabili  
8  
M Piramide

Inserito nel contesto del Borghetto, lo spazio dello studio MAMA Design è concepito come uno scrigno tutto da scoprire. Uno spazio in cui gli elementi naturali come la luce, il verde e il canto degli uccelli si fondono per accompagnare le giornate di lavoro. Uno spazio percepito come una casa, nel quale ospitalità e socialità sono elementi centrali. Lo studio ha firmato diversi progetti nel campo del lighting design, occupandosi di illuminazione edilizia pubblica e privata, in contesti di case di lusso, attività commerciali, chiese, monumenti e parchi urbani.



© Diego Antonelli

## F 30

### Studio Nemesi & Partner – ex Lanificio Luciani

Nemesi Studio  
Via di Pietralata, 163  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

30 persone  
Accesso parziale disabili  
211  
M Monti Tiburtini / M Pietralata

All'interno dell'ex Lanificio Luciani, Nemesi occupa circa 1.000 mq precedentemente adibiti a magazzino. L'open space si articola in spazi a doppia altezza in cui l'essenzialità e il rigore della struttura originaria sono stati mantenuti anche attraverso la scelta dei materiali principali: acciaio, vetro e pietra. Immaginando un paesaggio interno, contrappunto dello scenario naturalistico esterno, lo spazio è stato concepito come un'articolazione di spazi lavorativi e giardini d'inverno. Attraverso un sistema di pontili esterni lo studio si affaccia sull'adiacente Parco dell'Aniene, un'oasi di verde e di pace. Lo Studio Nemesi ha realizzato il Padiglione Italia per EXPO 2015.



© Luigi Filicci

## F 31

### Studio TAMAT

Via Asmara, 78  
Sab 17 – 21.30, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 21)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
38 / 80 / 88 / 89 / 235  
M Sant'Agnese / Annibaliano

Studiotamat apre le porte del proprio studio, situato nel cuore del quartiere Africano, a due passi dal mausoleo di Santa Costanza, nel cortile interno di un palazzo, accanto a laboratori creativi e officine artigianali. In occasione di OHR2017 presenterà un'installazione site-specific in collaborazione con Bcp Lab, studio specializzato in render fotorealistici e tecnologie digitali all'avanguardia; sarà possibile inoltre visionare tramite tavole di studio, video e immagini i progetti portati a termine dallo Studiotamat e quelli in fase di realizzazione.

Promosso da Studio Tamat + BcpLab.  
Partner Azienda Agricola Casale del Giglio  
Holo Solution + Valerio Ciminelli



## F 32

### TRAlEVLTE | SALA2 ARCHITETTURA | Parco Scala Santa

Piazza di Porta San Giovanni, 10  
Sab Dom 10.30 – 13.00 / 14.30 – 19.30  
ingresso ogni 30'  
(ultimi ingressi 12.30 / 19)

40 persone  
Accesso parziale disabili  
51 / 87 / 81 / 85 / 16 / 218  
M Manzoni / M San Giovanni

Gli ambienti dello studio SALA2 Architettura sono attigui al Pontificio Santuario della Scala Santa. Circa quaranta anni fa, da un gruppo di giovani studenti di architettura, fu effettuato il recupero degli spazi che attualmente occupa lo Studio e che ospita anche la sede dell'Ass.culturale TRAlEVLTE che ha come fine far dialogare artisti e architetti sulle relazioni fra arte e architettura. Dal 2008, tramite una collaborazione tra l'Associazione e i Padri Passionisti, è stato realizzato ed è possibile visitare l'attiguo giardino del Convento dei Padri Passionisti: Il Parco della Scala Santa, ricco di opere permanenti e sculture di numerosi artisti contemporanei.



## F 33

### Valle 3.0

Via Cesare Fracassini, 18  
Sab 10 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
910 / 913 / 2  
M Flaminio

Ex capannone industriale negli anni '30, poi trasformato nello storico Teatro "Il Politecnico" negli anni '60. Oggi, una moderna struttura che ospita un studio di architettura VALLE 3.0, nato dallo spin off di alcuni ex soci dello Studio Valle. Sviluppato su due livelli, questo luminoso open space nel cuore del quartiere Flaminio, è frutto di un sapiente uso di materiali e di un sistema di copertura a shed. Un progetto innovativo, tra edilizia residenziale e industriale, il cui scopo è quello di coniugare tecnologia, arte e creatività.



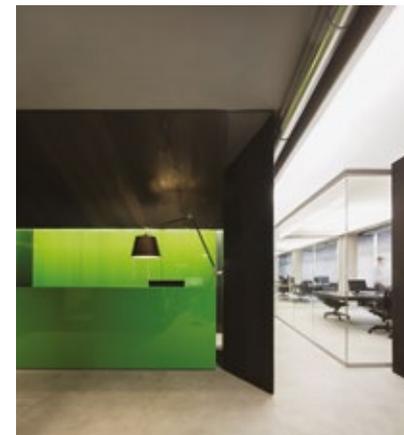
## F 34

### VDP Engineering Office

Carlo Berarducci, 2016  
Via Federico Rosazza, 38  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
3 / 8 / 780 / 170 / 719 / 781

Il Progetto è concepito come uno spazio aperto composto da pochi materiali grezzi, come il cemento ed il ferro, in contrasto con verdi superfici laccate lucide metafora dell'attività dello studio finalizzata all'attenuamento dell'impatto ambientale di infrastrutture sull'ambiente naturale e costruito. Il punto di partenza è stato svuotare l'intero spazio da tutte le partizioni, spogliando anche pilastri e travi degli intonaci, per lasciare lo spazio completamente aperto e nudo. Il secondo reintrodurre un unico volume rivestito in lamiera di ferro naturale per contenere tutte le aree e le attività di servizio e lasciare lo spazio rimanente il più aperto ed indiviso possibile con tavoli di lavoro in ferro fortemente aggettanti flottanti nello spazio senza supporti verticali.



## F 35

### WIFF – Web Agency Communication

Luca Solazzo-Architettura,  
Design Studio, 2014  
Viale Giuseppe Mazzini, 11  
Sab Dom 14 – 20, ingresso ogni 15'  
(ultimo ingresso 19.45)

5 persone  
Accesso parziale disabili  
89 / 495 / 628  
M Lepanto

WIFF è un'agenzia che si occupa di comunicazione integrata, web marketing e social media, uno spazio di lavoro polivalente costituito da un'area operativa per tre persone (sala riunioni-angolo cottura-armadiature di archivio-bagno completo-angolo attesa/caffè-area relax-possibilità di un posto letto) in uno spazio di soli 27 mq. Un volume al centro dell'area funziona come regolatore dello spazio. Le tre aree principali (riunioni-operativo-relax) sono filtrate tra loro da due quinte scorrevoli in metacrilato trasparente colore verde petrolio (colore aziendale), funzionali a creare un filtro visivo tra le aree. L'anima contemporanea convive con l'anima Novecento del quartiere borghese Prati attraverso il recupero delle voltine a soffitto, delle graniglie recuperate e riposizionate all'interno del vano doccia e dello spazio relax.



# Tour



T 24



T 26



T 12



T 21

T 01 — 27

## Tour

- T 01 Alla scoperta di Villa Borghese con il Nordic Walking
- T 02 ARCHRUN, ri/scopriamo la via Appia Antica correndo
- T 03 Bicitour Museo della Mente – Casali Torlonia
- T 04 CicloDecima: in bici alla scoperta di un quartiere pensato per l'uomo
- T 05 Circuito Marconi
- T 06 Città Giardino Aniene
- T 07 Colourful Tor Marancia – street art tour
- T 08 Da Piazza Bologna alla Città del Sole
- T 09 Da una sponda all'altra / ponte verde tra Pietralata e Montesacro
- T 10 Fuori Porta del Popolo, da Piazzale Flaminio a Belle Arti
- T 11 Hour Interview live – Tour per Montesacro e Multimediale a Modena
- T 12 Insieme per il Trullo – Area panoramica Collina di Monte Cucco
- T 13 Insieme per il Trullo – Passeggiata Metrromantica
- T 14 Itinerari dell'acqua: passeggiata dal Gianicolo a Piazza Tevere
- T 15 Le chiese di Piazza del Popolo. Tra Rinascimento e Barocco
- T 16 Le statue parlanti di Roma
- T 17 L'Italia nelle strade di Roma
- T 18 Monteverde Vecchio dalla difesa di Roma allo sviluppo del quartiere
- T 19 Passeggiata da via delle 7 chiese a Garbatella e Appia Antica
- T 20 Passeggiata da Villa Torlonia a Villa Blanc
- T 21 Photowalk tra le architetture di Corviale
- T 22 Primavalle: tra murales e architettura
- T 23 Rovescio – Street Art tour
- T 24 Storia urbana ed edilizia del Tuscolano
- T 25 Tenuta di Castel di Guido
- T 26 Walkabout "Flaminio, dal MAXXI all'ex Teatro Politecnico"
- T 27 Walkabout "Nel cratere degli Ex Mercati Generali"

## T 01

### Alla scoperta di Villa Borghese con il Nordic Walking

Promosso da ASD Salute In Movimento Via Pietro Raimondi, (ingresso Parco dei Daini) Dom 9.15

50 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
53 / 63 / 83 / 92 / 223 / 360 / 910

Salute in Movimento propone una lezione dimostrativa e una camminata di Nordic Walking a Villa Borghese, uno degli spazi verdi più belli della città. Un modo diverso di vivere la bellezza di Roma senza rinunciare al contatto con la natura e con l'arte. Dopo la breve lezione dimostrativa proseguiremo con una camminata (circa 5 km) lungo i viali di Villa Borghese per ammirare lo splendido laghetto, l'orologio ad acqua, il Pincio, Piazza di Siena e il delizioso Cinema dei Piccoli. Dopo una pausa di stretching, chi lo desidera potrà entrare nel bellissimo Museo di Carlo Bilotti.



## T 02

### ARCHRUN, ri/scopriamo la via Appia Antica correndo

Promosso da Arch. Alessandro Pallottini in coll. con ass. cult. Nuovo Municipio Via Erode Attico, 147 Sab 10 Dom 16

50 persone  
765

ARCHRUN, la via Appia Antica da via Erode Attico/Tor Carbone al G.R.A. Roma è una città ricca di

storie: ascoltale correndo! Una leggera corsetta consentirà di coniugare attività fisica e desiderio di cultura. Il progetto ARCHRUN trasformerà la regina viarium in un emozionante percorso di soft-running per riscoprire i suoi monumenti imponenti, i resti antichi, i suoi panorami mozzafiato. ARCHRUN, inoltre, promuove uno stile di vita sano e salutare: correre non solo fa bene al cuore ma anche alla mente! Ci si ritroverà con scarpe comode, pantaloncini e una bottiglia d'acqua nell'incrocio tra via Appia Antica e via Erode Attico/Tor Carbone, attraversando un percorso di circa 4 km ricco di storia, natura ed emozioni. Raggiungere così il settimo miglio fino alla periferia sud-est della capitale.



© Salute in Movimento

## T 03

### Bicitour Museo della Mente – Casali Torlonia

Promosso da Atelier Spazi Solari, studio di architettura ecologica Piazza di Santa Maria della Pietà, 5 Sab 10.30

15 persone, con bici propria  
Prenotazione sul sito OHR  
FR Monte Mario

Dopo gli orti urbani di OHR16, Atelier Spazi Solari propone un altro tema dell'architettura sostenibile: riflettendo e scoprendo l'importanza dei corridoi ecologici e della mobilità alternativa.

Muniti di bicicletta, vi guideremo attraverso i percorsi green di Monte Mario-Pineta Sacchetti. Si inizierà conoscendo il parco di Santa Maria della Pietà attraverso la visita del Museo della Mente, vero cuore della struttura. Percorreremo poi un tratto del parco lineare, sotto lo sguardo del cupolone ci immergeremo nel verde del Parco Regionale Urbano del Pineto, elemento di connessione fisica tra vari pezzi di città. Il percorso si concluderà con la visita ai Casali Torlonia.



## T 04

### CicloDecima: in bici alla scoperta di un quartiere pensato per l'uomo

Promosso da Ass. Decima50, Ass. A.C.A.P.E., Comitato di Quartiere Torrino-Decima Piazza Francesco Vannetti Donnini Dom 10

40 persone, con bici propria  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso disabili  
777 / 787 / 778  
FC2 Tor di Valle

Pedalando, il racconto di una parte di città in cui architettura e spazi verdi sono stati pensati per l'uomo e per la sua vita relazionale. Il verde si configura in piccole valli connesse visivamente tra loro attraversano lo svuotamento degli edifici al piano terra con i pilotis. E ancora, lungo il tragitto, la descrizione delle tante essenze arboree presenti, delle tracce di campagna romana e la scoperta di imprevedibili presenze archeologiche nel suo intorno (Ponte romano II secolo a.C. Via Ostiense sul rio Vallerano).



## T 05

### Circuito Marconi

Promosso da Label201 Piazza della Radio, 46 Sab 11 – 17, ogni 60' (ultimo ingresso 17)

30 persone  
Accesso disabili  
8 / 170 / 780 / 766 / 3  
Stazione Trastevere

Circuito Marconi nasce dalla volontà di far emergere la nuova identità dell'area liminale Marconi, ricca di luoghi di ricerca artistica, architettonica e cinematografica,

ateliers di arte, moda e design. Il pubblico può attraversare e scoprire il nuovo volto dell'area attraverso un percorso tra le realtà presenti. Inizio del tour in p.zza della Radio con visita all'Accademia Italiana. Si prosegue con gli studi di via Portuense: /es,ti:/ Marketing e Comunicazione, Spazio 2.0 e il cortile di Portuense201 dove hanno sede Eurofilm, Produzioni Dugong, Label201, Millim Studio, Laboratorio di ceramica, Laboratorio di restauro tessile, Superology, Alessandra Troisi Casting, Studio Gram e Archea Studio. Fino ad arrivare in via Barsanti nel laboratorio Betterpress Lab.



## T 06

### Città Giardino Aniene

Gustavo Giovannoni, 1920–1930 Promosso da Alice Mattias Via delle Alpi Apuane, 1 Sab Dom 15.30

30 persone  
Accesso parziale disabili  
90 / 211 / 82 / 66 / 60  
M Conca d'Oro

Città Giardino Aniene rappresenta il nucleo primordiale dell'attuale quartiere di Monte Sacro. Nata tra il 1920 e il 1930, Città Giardino Aniene è caratterizzata da un progetto

urbanistico unitario, redatto da Gustavo Giovannoni e coordinato dall'Istituto Case Popolari. Riprendendo le idee di Ebenezer Howard sulle garden cities inglesi, Giovannoni struttura il quartiere con una testata di accesso — l'attuale piazza Sempione, dove sono localizzati i principali servizi — e con una grande area abitata (circa 150 ettari), caratterizzata da villini e semintensivi inseriti nel verde, raggiungibili tramite sinuosi tracciati stradali. La passeggiata percorrerà il quartiere alla riscoperta dell'originario progetto di Giovannoni, ormai in alcune parti snaturato per l'inserimento, negli anni '50, di palazzine incoerenti rispetto all'idea iniziale della Città Giardino Aniene.



© Alice Mattias

## T 07

### Colourful Tor Marancia – street art tour

Visita a cura di Cinzia Gagliardi  
Viale Tor Marancia, 63  
Dom 11

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso parziale disabili  
160 / 671  
M Garbatella

Passeggiata in un piccolo, coloratissimo comprensorio, tra monumentali murali. Un museo a cielo aperto, uno spazio di arte pubblica contemporanea che dialoga con le persone, un breve percorso tra arte e storia che invita ad una nuova lettura della città.



## T 08

### Da Piazza Bologna alla Città del Sole

Promosso da AMUSE:  
Pietro Rossi Marcelli, Piergiorgio Bellagamba, Eva Masini  
Piazza Bologna, 39  
Sab 10

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
168 / 309 / 310 / 445 / 542  
M Bologna

Bologna di Mario Ridolfi, splendido esempio di architettura degli anni Trenta, sentiamo la storia del quartiere che nasce sotto il fascismo, dietro Villa Torlonia allora residenza del Duce, per accogliere la nuova classe borghese, ci inoltriamo tra palazzi che portano ancora le ferite dei bombardamenti alleati del 1943, passiamo davanti alla scuola Fratelli Bandiera in piazza Ruggero di Sicilia, percorriamo via Eleonora d'Arborea, via Giovanni da Procida, via della Lega Lombarda, verso piazza delle Crociate, alla scoperta del complesso ICP Tiburtino II, quartiere analogo, per qualità architettonica ed urbanistica, a quelli della Garbatella di Monte Sacro, giungiamo alla 'Casa del sole' dell'arch. Sabatini ed alla 'Città del sole'.



© Piergiorgio Bellagamba – AMUSE

## T 09

### Da una sponda all'altra / ponte verde tra Pietralata e Montesacro

Arch Pellegrini per Comitato Collina Lanciani, 2016  
Promosso da Comitato Collina Lanciani / Studio Pellegrini  
Via di Pietralata, 95  
Dom 10 / 15

20 persone  
Accesso parziale disabili  
211

Il tour pone l'attenzione sull'utilizzo di un ponte esistente (Acea) che potrebbe essere utilizzato per creare un collegamento fra due aree verdi poste all'interno del parco dell'Aniene. L'utilizzo del ponte potrebbe congiungere le aree verdi già strutturate poste sul versante nord del fiume con pregiate aree naturalistiche, contigue alla via di Pietralata. Si creerebbe così un percorso naturalistico che consentirebbe un collegamento tra la stazione Tiburtina e il Parco Sempione. L'iniziativa è promossa dal "Comitato collina Lanciani" che da anni si batte (con "Insieme per l'Aniene") per la valorizzazione delle aree della riserva naturale. La proposta progettuale (Studio Pellegrini) sarà illustrata nel corso della visita.



© Ettore Pellegrini

## T 10

### Fuori Porta del Popolo, da Piazzale Flaminio a Belle Arti

Promosso da Roma2pass AMUSE  
Associazione Amici del Municipio II  
Piazzale Flaminio (appuntamento vicino il giornalaio)  
Sab 15

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
61 / 89 / 160 / 490 / 495 / 590 / 2  
M Flaminio

Questa passeggiata ci fa conoscere la storia millenaria di Porta del Popolo e del primo tratto della via Flaminia. Ci guarderemo intorno e, attraverso racconti di vita vissuta e qualche cenno storico e architettonico, rivivremo il passato antico e recente: i Propilei Neoclassici voluti dal principe Camillo Borghese, il famigerato Muro Torto con i suoi fantasmi, l'antica Locanda dei Tre Re, il grande portale barocco oggi al Campidoglio, l'Osteria dei Pittori, la Ghiacciaia Peroni, la Fabbrica degli Omnibus, le case degli artisti squattrinati arrampicate sul versante della collina, il solitario vicolo delle Grotte, l'incomprensibile Borghetto Flaminio, il giardino incantato della Casina Vagnuzzi, dove la frenetica vita cittadina sembra non riuscire ad

entrare, lo Studio di Mariano Fortuny, con il grande sepolcro di Lucio Aufidio nelle viscere, e infine la 'fontana che cammina'.



## T 11

### Hour Interview live – Tour per Montesacro e Multimediale a Modena

Promosso da  
hour interview – live 2017  
Piazza Sempione  
(appuntamento di fronte  
Parrocchia Santi Angeli Custodi)  
Sab 16

25 persone  
Accesso disabili

Condividere la propria posizione/  
visione è ciò che il progetto vuole

stimolare nel pubblico, che è chiamato a rendere visibili i propri spostamenti attraverso i Social Network, Google+ e Instagram. L'evento avverrà contemporaneamente in due luoghi: tra le vie del quartiere romano di Montesacro, dove avverrà il tour, e nella città di Modena, dove verrà mostrato il tour "digitalizzato".



## T 12

### Insieme per il Trullo – Area panoramica Collina di Monte Cucco

Promosso da  
Amate l'Architettura  
Viale Ventimiglia  
(angolo via Colle Val D'Elsa)  
Sab Dom 11

100 persone  
719 / 775 / 771 / 228

In questo evento sarà possibile effettuare un'escursione alla collina di Montecucco: un'area panoramica

con vista sui quartieri a sud della Capitale, denominata anche collina dei diamanti, contenente le rovine di villa Kock e della Torre Righetti, che fu trasformata in set durante le riprese di Uccellacci e Uccellini di Pasolini. È consigliato l'uso di scarpe con la suola a carrarmato. La visita è sconsigliata alle persone con difficoltà motorie.



© Giulio Paolo Calcaprina

## T 13

### Insieme per il Trullo – Passeggiata Metroromantica

Promosso da  
Amate l'Architettura con Mario  
D'Amico e i Pittori Anonimi  
Via di S. Raffaele, 6  
Sab Dom 10

70 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
719 / 775 / 771 / 228

Amate l'Architettura ha organizzato una serie di eventi per scoprire e far conoscere il Trullo, un quartiere che si è distinto per la forte partecipazione degli abitanti e che ha dato luogo ad una riqualificazione intesa come decoro urbano. In questo evento, la passeggiata metroromantica, incontreremo le opere dei pittori e dei poeti anonimi realizzate nella ex borgata dall'aspetto militare, per i quali i muri sono concepiti come un immenso foglio bianco su cui dipingere scenari di storie locali e scrivere luoghi della mente. A seguito di questo primo intervento, famosi street artist si sono inseriti nel contesto dando luogo a murali di elevata qualità.



© Giulio Paolo Calcabrina

## T 14

### Itinerari dell'acqua: passeggiata dal Gianicolo a Piazza Tevere

Promosso da Associazione  
TEVERETERNO Onlus  
in collaborazione con  
Sovrintendenza Capitolina,  
ACEA, Orto Botanico di Roma  
e Accademia dei Lincei  
Via Garibaldi, 30  
(appuntamento a destra della  
Fontana dell'Acqua Paola)  
Sab 15 / 16

80 persone  
Prenotazione inviando mail a:

intern@tevereterno.org  
115 / 870

Torneremo ad esplorare i percorsi dell'acqua che disegnano la collina del Gianicolo fino al Tevere. Partiremo dalla Fontana dell'Acqua Paola per poi attraversare l'Orto Botanico (passando per la Scalinata degli 11 Zampilli, la Fontana dei Tritoni e l'Aranciera) e scendere a valle fino al fiume, attraversando i giardini di Palazzo Corsini e della Villa Farnesina. Un percorso inedito, attraverso luoghi nascosti ma rappresentativi della bellezza di Roma, che nasce dalla felice e ormai consolidata collaborazione tra Tevereterno Onlus, l'Orto Botanico di Roma, l'Accademia dei Lincei, la Sovrintendenza Capitolina e ACEA.

L'itinerario, scandito da soste ricche di racconti, culminerà a Piazza Tevere davanti all'opera di William Kentridge. Alle 18:30 la Kermesse delle bande musicali si scatterà a Piazza Tevere!



© Silvia Braconcini

## T 15

### Le chiese di Piazza del Popolo. Tra Rinascimento e Barocco

Bramante, Bernini,  
Rainaldi, Valadier, 1500–1800  
Promosso da  
Iacopo Benincampi  
Piazza del Popolo  
(appuntamento di fronte  
Santa Maria del Popolo)  
Sab Dom 15.30

50 persone  
89 / 490 / 495 / 2  
M Flaminio

La visita si propone di raccontare le vicende di Piazza del Popolo, rilegendo l'evoluzione urbanistica del sito alla storia delle emergenze che ancora oggi vi si affacciano, ovvero le chiese di Santa Maria del Popolo (in particolare coro del Bramante e Cappella Chigi), Santa Maria in Montesanto (dal 1662), Santa Maria dei Miracoli (dal 1675) e San Giacomo degli Incurabili (dal 1592). Infatti, in epoca barocca, l'intero tessuto venne riqualificato ad opera di Papa Alessandro VII Chigi (1655–1667): una serie di interventi che anticiparono nei concetti la finale riorganizzazione planimetrica di Giuseppe Valadier (1762–1839).



## T 16

### Le statue parlanti di Roma

Promosso da  
©Romaapiedi.com – Progetto  
per un turismo più social  
Piazza del Campidoglio  
(appuntamento sotto  
la statua di Marco Aurelio)  
Sab 14 / 17.30

30 persone  
M Colosseo

Una passeggiata alla scoperta delle 'statue parlanti' di Roma e dei loro segreti: Pasquino, Marforio, Madama Lucrezia, Facchino, Abate Luigi

e Babuino. Sei statue e sei rioni raccontati nel XVIII secolo dall'abate Francesco Cancellieri, attualizzati da uno sguardo rivolto alla Roma dei nostri giorni. 'Fui dell'antica Roma un cittadino / Ora Abate Luigi ognuno mi chiama / Conquistai con Marforio e con Pasquino / Nelle satire urbane eterna fama / Ebbi offese disgrazie e sepoltura / Ma qui vita novella al fin sicura'. L'appuntamento è sotto la statua di Marco Aurelio.



© Mariavittoria Ponzanelli

## T 17

### L'Italia nelle strade di Roma

Promosso da  
Associazione Culturale Italia  
a piedi, ©Romaapiedi.com  
Piazza della Repubblica  
(appuntamento  
di fronte al cinema)  
Dom 16

30 persone  
M Repubblica

Da piazza della Repubblica al Vittoriano, percorrendo via Nazionale, una passeggiata alla scoperta

di Roma capitale dell'Italia unita. Le strade di questo tratto dell'Urbe raccontano lo svolgersi di centocinquanta anni del nostro Paese. Nomi di città italiane, personaggi illustri e i luoghi che hanno scritto la nostra Storia sono protagonisti di questo itinerario, per riscoprire l'Italia nelle strade di Roma.



© Massimiliano Fusco

## T 18

### Monteverde Vecchio dalla difesa di Roma allo sviluppo del quartiere

Promosso da Francesca Cozzi,  
Maria Elena D'Effremo,  
Ass. Cipriani-Comitato Gianicolo  
Viale Aurelio Saffi (angolo  
viale delle Mura Gianicolensi)  
Dom 10.30

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
44 / 75 / 8

Il tour storico si sviluppa nel cuore di Monteverde Vecchio. Il quartiere è noto per aver fatto da sfondo al sogno della Repubblica Romana. Trincee, percorsi, depositi di materiali d'assedio lasciati dall'esercito francese durante la presa della città hanno influenzato l'assetto urbanistico del territorio. Il tour inizia a ridosso delle Mura Gianicolensi, da qui vedremo il dissesto del versante Ugo bassi, cammineremo sopra i Bastioni V, VI e VII delle Mura, passeremo tra le statue e le fontane di Villa Sciarra, percorreremo le vie che portano i nomi dei protagonisti della Repubblica Romana mostrando lo sviluppo urbanistico, dai villini degli anni '20 alle palazzine degli ex ICP e dell'INCIS.



## T 19

### Passeggiata da via delle 7 chiese a Garbatella e Appia Antica

Promosso da Inarch Lazio e Docomomo  
Piazza Benedetto Brin  
Dom 11

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
669 / 673 / 715  
M Garbatella

Via delle Sette chiese segue il cammino dei pellegrini tra la Basilica di San Paolo fuori le mura e la chiesa di San Sebastiano sull'Appia Antica. Il percorso consentirà di attraversare la città giardino della Garbatella (piano urbanistico di Giovannoni e Piacentini) le cui prime case popolari furono inaugurate nel 1920. Il percorso interseca Via Cristoforo Colombo e il nodo irrisolto di Piazza dei Navigatori per poi proseguire fino alla chiesa di SanSebastiano sull'Appia Antica e all'imponente Circo di Massenzio. Visita a cura di: Rosario Pavia, Emma Tagliacollo, Rosalia Vittorini.



© Lulupa wikicommons

## T 20

### Passeggiata da Villa Torlonia a Villa Blanc

Promosso da AMUSE: Pietro Rossi Marcelli, Piergiorgio Bellagamba, Laura Bernardi  
Via Lazzaro Spallanzani, 1A  
Sab 11

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
Accesso parziale disabili  
62 / 66 / 82 / 88 / 3 / 19

Spallanzani, la più grande tra le ville della via Nomentana, muovendoci tra le eclettiche e curiose architetture che ne costellano il giardino. Passiamo nella Villa Paganini, alla ricerca di ciò che rimane della più estesa Villa del Cardinale Alberoni. Osserviamo il tessuto residenziale realizzato su via Capodistria, via Pola, viale Gorizia, viale XXI Aprile, lasciando sul lato destro Villa Mirafiori, giardino di committenza Savoia e oggi sede universitaria. Visitiamo la Fondazione Zevi (ore 12,00) e proseguiamo, lasciando sulla sinistra il complesso religioso di Santa Costanza e Sant'Agnese, fino a Villa Blanc.



© Piergiorgio Bellagamba - AMUSE

La passeggiata inizia da Villa Torlonia dall'ingresso di via Lazzaro

## T 21

### Photowalk tra le architetture di Corviale

Promosso da Gilberto Maltinti - PARIOLI\_FOTOGRAFIA  
Via Marino Mazzacurati, 76  
Sab 11

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
889 / 786

Passeggiata fotografica a Corviale, il "serpentone" che si impone massiccio con la sua grigia architettura, nei pressi della Portuense. Ci muoveremo esternamente e all'interno delle su "gallerie" sintetizzando pregi e difetti di questa opera di brutalismo architettonico anni '70 della nostra città. Sugeriamo l'uso di scarpe comode. Sono invitati fotoamatori in possesso di reflex digitali e bridge (no smartphone e ipad). Il photowalk sarà accompagnato da Pino Galeiotta del Coordinamento Corviale Domani.



© gilberto maltinti - PARIOLI\_FOTOGRAFIA

## T 22

### Primavalle: tra murales e architettura

Promosso da Atelier Spazi Solari, studio di architettura ecologica  
via Giuseppe Mezzofanti 1  
Dom 10 / 11.30

25 persone  
Accesso parziale disabili  
46 / 907  
M Battistini

La borgata Primavalle, quartiere storico di Roma, nata durante il fascismo e cresciuta per interventi successivi, ha tutt'ora un impianto urbano contemporaneo e a misura d'uomo. Atelier Spazi Solari con gli architetti Chiara Conte e Paola Carobbi ripercorreranno la sua storia sotto il punto di vista urbanistico-architettonico e vi guideranno alla scoperta dei murales che gli artisti della street art stanno realizzando con prolusione ogni anno per contrastare le parti più degradate del quartiere.



## T 23

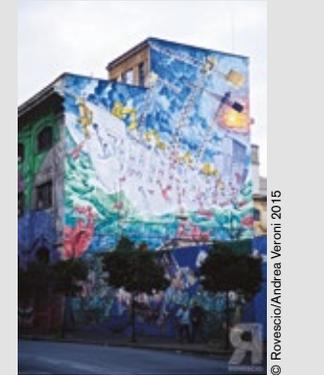
### Rovescio - Street Art tour

Promosso da Associazione culturale ROVESCIO  
Piazza Orazio Giustiniani, 4  
Dom 10.30

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR e rush line  
75 / 83 / 170 / 719 / 781  
M Piramide

Attraverso percorsi contemporanei Rovescio fornisce una chiave di lettura inedita per riscoprire la città eterna come capitale ultra-

contemporanea e galleria d'arte a cielo aperto. Partendo da Testaccio, il tour si snoda per le vie del quartiere post-industriale Ostiense, all'ombra dei gazometri e degli Ex-Mercati Generali. La storia e l'architettura di questi luoghi hanno segnato profondamente l'ispirazione degli artisti che qui hanno deciso di lasciare la propria traccia. Da ROA ad Agostino Iacurci, passando per Blu, Ozmo, Axel Void e altri innumerevoli artisti, questi percorsi guidati sono stati pensati sia per gli appassionati che per coloro che si avvicinano alla street art per la prima volta. Un tour che invita a rovesciare la propria prospettiva.



© Rovescio/Andrea Veroni 2015

## T 24

### Storia urbana ed edilizia del Tuscolano

A. Libera, M. De Renzi, S. Muratori, etc. 1950/64  
Promosso da SOS Urban Lab,  
Sapienza Università di Roma  
Largo Spartaco, 12  
Dom 17

80 persone  
Accesso disabili  
557 / 662 / 650 / 590  
M Numidio Quadrato

Un viaggio nella storia urbana di uno dei quartieri più significativi del

novocento italiano, entrato nell'immaginario collettivo con i capolavori Mamma Roma di Pasolini e La dolce vita di Fellini. L'itinerario si snoda a partire dai tre complessi INA-Casa, fino al nucleo di piazza S. Giovanni Bosco, guidandovi alla scoperta delle architetture di grandi protagonisti del novecento (Adalberto Libera, Mario De Renzi, Saverio Muratori, Giuseppe Nicolosi e altri). Il racconto delle vicende urbane e architettoniche è a cura del prof. Carlo Cecere dell'Università Sapienza di Roma e rappresenta l'atto di apertura del 3° workshop internazionale MUM - Morfologia Urbana Mediterranea aperto a studenti universitari, architetti e ingegneri che si terrà a Roma dall'8 al 9 maggio.



## T 25

### Tenuta di Castel di Guido

Promosso da Inarch in collaborazione con LIPU e Roma! Puoi Dirlo Forte  
Via Aurelia km 20  
Sab 10, ingresso ogni 60'

30 persone  
Accesso parziale disabile  
246P dalla M Cornelia

Passeggiata guidata nella straordinaria tenuta di Castel di Guido. La tenuta, di proprietà della Regione, sorge sulla via Aurelia a 15 km dal centro storico di Roma e si estende per circa 2.000

ettari in un'area di notevole interesse storico per la presenza di resti romani ed etruschi. Il suo paesaggio è quello della campagna romana del secolo scorso, con pascoli, prati, boschi e siepi che si alternano a zone coltivate. In questa situazione di grande diversità ambientale anche le specie animali selvatiche sono abbondanti: cinghiali, volpi, tassi, lepri, faine tra i mammiferi, la Testuggine di Herman tra i rettili, ma anche uccelli con decine di specie nidificanti e in migrazione. All'interno della tenuta sorge un'Oasi della Lipu. La passeggiata durerà circa 3 ore.



© Oasi foto di LIPU, Villa Romana  
foto di Franco Leggeri

## T 26

### Walkabout "Flaminio, dal MAXXI all'ex Teatro Politecnico"

Via Guido Reni, 4  
Sab 11

30 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
53 / 168 / 910 / 2  
M Flaminio

Urban Experience esplora i territori con l'approccio opposto a quello

delle visite guidate, ad esplicitarlo è questo motto: 'Viaggiamo dentro noi stessi quando ci ritroviamo in luoghi che ci ricordano cosa cerchiamo'. È con questo spirito che si svilupperà il walkabout (esplorazione partecipata in cui si conversa usando sistemi radio) in partenza dal Museo MAXXI, il fulcro dell'arte contemporanea, per sciamare nel quartiere Flaminio. Attraversando Villa Riccio si approderà all'ex Teatro Politecnico dove laboratori artigiani e studi d'architettura come Valle 3.0 fanno di quel cortile sovrastato da altissimi palazzi un luogo ancora pulsante.



© Iwan Baan

## T 27

### Walkabout "Nel cratere degli Ex Mercati Generali"

Urban Experience  
Via Ostiense (angolo  
Ponte Settimana Spizzichino)  
Dom 11

15 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
23 / 769  
M Garbatella / M Piramide

L'esplorazione partecipata negli Ex Mercati è un'occasione emblematica per chi s'interroga sulla rigenerazione

urbana a Roma. Quei Mercati Generali nascono con la pianificazione di Sanjust (1909), voluta dal sindaco Nathan che strutturò la zona secondo precise previsioni urbanistiche. Il riuso degli 'Ex Mercati' innesca un processo di valorizzazione (su progetto preliminare di Rem Koolhaas) di aree urbane che hanno perso identità per sviluppare nuova qualità metropolitana. Ci accompagnerà l'architetto Raffaele Giannitelli, impegnato in quel cantiere che oggi appare come un cratere capace di rivelarsi driver d'innovazione territoriale, con servizi, multisale, mediateche, studentato e altre ricettività.



VARIGRAFICA

# PRINTING ITALIAN EXCELLENCE



la stampa di carattere

NEPI · ROMA · MILANO · FIRENZE · NAPOLI

val@valprinting.com  
commerciale@valprinting.com  
www.varigrafica.com

stabilimento e sede operativa  
via Cassia km 36,300 zona ind. Settevene  
01036 Nepi (VT) Italy tel. +39 0761 527254

Il futuro passa da qui. Gli spazi di AIL e GIMEMA, durante Open House Roma 2017, si trasformeranno in un laboratorio per rileggere Roma attraverso le sue molte vesti e per far crescere la voglia di progettualità, di ambizione, di futuro.

Sab - Dom, ore 10 - 19

"Mappa del desiderio". I messaggi e le segnalazioni dei partecipanti si stratificheranno formando un arcipelago di proposte, segnalazioni, sogni.

Sab - Dom, ore 10 - 19

Visite guidate all'Ex Pastificio Pantanella (ogni ora)

Sab, ore 18

Talk con il giornalista Stefano Ciavatta "TOM TOM Roma: mappe e confini di Roma. Da Piranesi a Jeeg robot"

Dom, ore 18

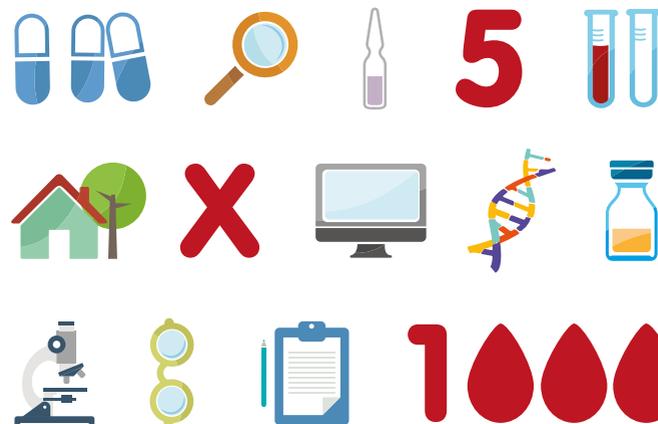
Talk con l'arch. Simone Di Benedetto e il critico cinematografico Giacomo Visco Comandini "La città che avanza - Roma tra cinema e architettura".

Dom, ore 19

Aperitivo e festa di chiusura Open House Roma



 **fondazione GIMEMA** onlus  
per la promozione e lo sviluppo della ricerca scientifica  
sulle malattie ematologiche. **FRANCO MANDELLI**



Sostieni la **ricerca**  
**ematologica**

**DONA IL 5x1000**  
**alla Fondazione GIMEMA**

CODICE  
FISCALE **97154650580**

Firma nel riquadro per il *Finanziamento della  
ricerca sanitaria* e scrivi il codice fiscale GIMEMA

# Eventi



E 19



E 29



E 39

## Eventi

- E 01 ARCHIJAM\_ Design Thinking for Architecture
- E 02 Al parco fiorisce poesia
- E 03 AmoR per l'Architettura
- E 04 Atelier Vincenzo Scolamiero
- E 05 Benvenuti a casa! Gioco architettonico interattivo
- E 06 CAMPO/Unbuilt Rome
- E 07 Chi siamo È da dove veniamo
- E 08 Chicken box
- E 09 Concerto di musica classica
- E 10 CON\_TATTO
- E 11 dMake/pAnk\_PUNK ANNIVERSARY
- E 12 Finestre. Di Martellotti e Pascalino
- E 13 Galleria Prencipe
- E 14 Il Futuro passa da qui – AIL GIMEMA Onlus
- E 15 Insieme per il Trullo – dietro le quinte del teatro S. Raffaele
- E 16 Insieme per il Trullo – incontro “Presente e futuro del quartiere”
- E 17 Insieme per il Trullo – mostra di progetti e proiezione documentario
- E 18 ISFCI Istituto Superiore di Fotografia – Mostra fotografica “Be Great”
- E 19 Italo Insolera – fotografo
- E 20 L'architettura del Tango
- E 21 La biblioteca condominiale “al cortile”
- E 22 La Biblioteca lincea: percorsi e vicende
- E 23 “Leggere” la scherma storica
- E 24 LOOMEN [Open] Studio
- E 25 LUNGARA 18
- E 26 MINIHOUSESOU VENIR
- E 27 Mostra Collettiva di artiste del Progetto Esthia
- E 28 Museo Storico di Fiume all'Eur
- E 29 Nuovo Politecnico
- E 30 Once upon a town
- E 31 Ornamenti – Arte tribale di Carmen Moreno
- E 32 Passa a Largo – Progettiamo insieme il parco di Largo Passamonti
- E 33 Photo Tales
- E 34 Portuense201 Open Studios
- E 35 Rome work in ProGRESS
- E 36 Secondome presenta: “Unplugged”
- E 37 Secret Garden
- E 38 Space Kids
- E 39 Studio e Archivio Celestino Ferraresi
- E 40 Studio Dal Falco
- E 41 Studio Maurizio Tiberti / Hic Sunt Leones
- E 42 Studio Tommasi Ferroni
- E 43 TAG – Tevere Art Gallery I Il Mostro #7
- E 44 TEVERETERNO. Banda Larga a Piazza Tevere!
- E 45 TEVERETERNO. Racconti di trionfi e lamenti. Fulco Pratesi
- E 46 Through the book(s) #1
- E 47 YogAyur Awareness – Esperienza multisensoriale tra Arte e Meditazione
- E 48 ZENIT

# E 01 — 48

## E 01

### ARCHIJAM\_ Design Thinking for Architecture

Promosso da Deborah Navarra e Sharon Ambrosio \_ urbanita, Davide Gallina \_ Manufatto, Mattia Tintori. In collaborazione con Studio Babel  
Via Macedonia, 20  
Sab 10 – 18

20 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
628 / 665  
M Ponte Lungo / M Furio Camillo

Amanti ed intolleranti dell'architettura, cittadini, pubblica amministrazione, professionisti e curiosi insieme per 8 ore di progettazione collaborativa dedicata alla Città e all'Architettura. L'ArchiJam è l'occasione in cui persone con background ed esperienze diverse si incontrano per rispondere alla sfida di progettare nuove esperienze architettoniche e urbane basate su un approccio human centered. Divisi in team, il lavoro comincia da un input comune che viene rivelato all'inizio della Jam. Insieme ai facilitatori i team utilizzeranno metodi e strumenti propri del Design Thinking. Ospitati dallo Studio Babel, nelle 8 ore si lavorerà sulla visione, sul concept e sulla prototipazione di nuove spazialità. Si imparerà ad affrontare i problemi e le esigenze in modo non convenzionale

mettendo le varie competenze al servizio dell'architettura.



## E 02

### Al parco fiorisce poesia

Promosso da Biblioteche di Roma in collaborazione con L'Associazione Culturale Libra di Monica Maggi  
Via Grotta di Gregna, 37  
Dom 11 / 12 / 13

20 persone  
Accesso disabili  
309 / 450 / 163 / 319 / 451 / 508  
M S.M. Del Soccorso

Al parco fiorisce poesia è diretto a bambini dai 2 agli 8 anni e agli adulti di ogni età. Proprio per sottolineare

il senso della poesia come elemento di gioco, di bellezza, di condivisione, ai bambini verrà dato il foglietto su cui scrivere o disegnare e, ai grandi, la foglia su cui scrivere versi poetici liberi, propri o altrui.



## E 03

### AmoR per l'Architettura

Promosso da: Monica Cecchini, Galleria Incinque Open Art Monti, Ass. cult. Arti, Mestieri Rione Monti, Q's Rummeria  
Via della Madonna dei Monti, 69  
Sab Dom 15 – 19.30  
(ultimo ingresso 19.20)

40 persone  
Accesso disabili  
71 / 75 / 85 / 87 / 51  
M Cavour

Una mostra fotografica dedicata all'Architettura di Roma. La mostra

sarà la conclusione e la premiazione di un concorso fotografico, che verrà indetto proprio in occasione di Open House. Il titolo del concorso è "AmoR per l'Architettura", una sorta di ricerca appassionata della qualità, e quindi dell'Architettura in quanto tale. Un viaggio fotografico di circa tre mila anni nella storia di Roma, con l'obiettivo di riscoprire il nostro patrimonio architettonico, per ritrovare la consapevolezza e la condivisione della nostra cultura. Un excursus effettuato con l'occhio critico contemporaneo alla ricerca del bello e delle nostre identità culturali. Ad esporre sono i primi 18 selezionati da una giuria composta da fotografi professionisti.



## E 04

### Atelier Vincenzo Scolamiero

Via Crema, 4  
Sab 14 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

50 persone  
Accesso parziale disabili  
16 / 85 / 412  
M S. Giovanni / M Re di Roma / M Lodi

L'atelier di pittura è in un complesso architettonico di particolare fascino, un'edilizia anni '30 in stile eclettico con giardini e corti. L'atelier è un

open space dove le pitture sono contornate da oggetti raccolti dall'artista con la malizia del robivecchi; prevalgono arbusti rinsecchiti, rami di acanto, tralci di vite, intrecci di rovi. Questi sono i protagonisti delle pitture ed invitano a connessioni mistiche, quasi fossero stati presi da un trovarobato per le sacre rappresentazioni. Durante la visita si potranno visionare opere pittoriche già finite e in fase di elaborazione e osservare gli strumenti e le tecniche contemporanee del fare arte.



## E 05

### Benvenuti a casa! Gioco architettonico interattivo

Promosso da p.r.o.g. arch\_design  
Via Giovanni da Castel  
Bolognese, 30  
Dom 11 – 19, ingresso ogni 30'

10 persone  
Accesso parziale disabili  
3 / 8 / H / 170 / 75 / 719

Quando varchi il cancello in ferro battuto del Palazzo dei Ferrovieri hai subito la sensazione che quel cortile che ti si para davanti sia uno spazio pieno di luoghi e di storie che basta

solo saper ascoltare. Il cortile condominiale: un ponte fra lo spazio privato e quello pubblico, una casa tra le case: ApeProg, lo studio mobile di architettura, sarà il fulcro di un gioco di progettazione per scoprire quali siano le caratteristiche di una casa ideale, che dovrà coniugare l'immaginazione personale con le aspirazioni collettive, e comporre insieme in configurazioni sempre molteplici e diverse all'interno del cortile condominiale con l'ausilio di oggetti semplici e materiali di riciclo. Si creeranno nuovi ambiti domestici a fianco del nasone, spazi intimi sotto il salice, zone relax sulle panchine lasciando che la creatività delle persone possa comporre un abitare poetico.



© p.r.o.g. arch\_design

## E 06

### CAMPO/Unbuilt Rome

Promosso da CAMPO  
Via della Marrana, 94  
Sab 10 – 14  
(ultimo ingresso 13.30)

20 persone  
Accesso disabili  
16 / 85  
M Furio Camillo

Unbuilt Rome indaga nove edifici progettati a Roma, ma non realizzati, che tuttavia hanno partecipato alla costruzione dell'immaginario della città: un patrimonio nascosto ma

presente, che ha influenzato profondamente la ricerca architettonica e il dibattito sulla città. Ciascun progetto è stato assegnato a un architetto, chiamato a sviluppare una propria ricerca e a indagare il significato di questi progetti nella Roma attuale. È un invito a immaginare gli effetti del tempo, a verificare l'imponderato, a reinterpretare l'assenza. Nelle sovrapposizioni, negli innesti e nelle riscritture, si legge la logica di Roma, la sua forma mutante, e l'eterno conflitto tra la Roma che c'è, quella che sarebbe potuta essere e quella che sarà.



© M. Ridolfi, E. La Padula, E. Rossi

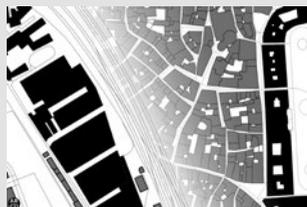
## E 07

### Chi siamo È da dove veniamo

Promosso da Mammanannapappacacca Factory, AR-CO architetti coraggiosi e della Factory stessa. Per l'occasione, visite guidate illustreranno ai visitatori le caratteristiche dell'area.

100 persone  
Accesso disabili  
105 / 715  
M Furio Camillo /  
M Arco di Travertino

Nell'ambito del progetto Mandrione District, la multiforme realtà attuale ed il passato del complesso produttivo di via del Mandrione verranno narrati attraverso immagini, elaborazioni grafiche, testi e video. L'evento, ospitato presso gli spazi di Mammanannapappacacca Factory, è a cura di AR-CO architetti coraggiosi e della Factory stessa. Per l'occasione, visite guidate illustreranno ai visitatori le caratteristiche dell'area.



## E 08

### Chicken box

Promosso da: Massimiliano Foffo e Alessandro Lungo FFFLNG studio di architettura con Architettura Fatta in Casa. Contributo tecnico di aredopallet.com  
Via Beniamino Franklin, 25  
Sab 10 - 20, Dom 14 - 20

10 persone  
Accesso disabili  
280 / 30 / 716 / 3  
M Piramide

Negli spazi di Architettura Fatta in Casa sarà installato Chicken Box,

prototipo di un sistema modulare di pollai realizzati con materiali recuperati da pallet e imballaggi. Chicken Box è un progetto nato per le popolazioni disagiate dell'Africa centro meridionale e nasce sulla scia del progetto umanitario sostenuto da Bill Gates, ed intende promuovere una beneficenza di tipo fattivo. Apprendere l'allevamento dei polli, anziché ricevere cifre in denaro o prodotti alimentari già trattati, permetterebbe alle popolazioni coinvolte di diventare autonome. La struttura è pensata per essere trasportata e montata in maniera intuitiva e senza l'ausilio di particolari strumenti e attrezzi e può essere utilizzata anche in contesti occidentanti per realizzare piccoli pollai urbani e micro allevamenti.



## E 09

### Concerto di musica classica

Promosso da Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC)  
Via Grotta di Gregna, 37  
Sab 11.30

99 persone  
Accesso disabili  
309 / 450 / 163 / 319 / 451 / 508  
M S.M. Del Soccorso

Concerto a cura dell'Istituzione Universitaria dei Concerti (IUC) con guida all'ascolto affidata agli specialisti di Musicologia della Sapienza di Roma. Il pianista brasiliano João Tavares Filho eseguirà brani di Beethoven, Chopin, Liszt, Villa-Lobos, Gnattali e Pereira.



## E 10

### CON\_TATTO

Via di Porta Labicana, 36  
Sab 10 - 20, Dom 10 - 14  
(ingresso ogni 30')

15 persone  
Accesso disabili  
3 / 19 / 71 / 492 / C2 / C3  
M Vittorio Emanuele

Lab36 nasce come spazio di architettura dinamico in cui diverse discipline si incontrano, si confrontano sconfinando dai loro prevedibili tracciati. Uno spazio su strada, una vecchia bottega affacciata

alle antiche mura. Non solo uno studio di architettura ma un laboratorio di idee in cui far confluire approcci, pensieri, ricerche, dove l'interesse agli sfaccettati aspetti del processo creativo ci porta spesso a confrontarci con altro: arte, creatività, design, sperimentazione, dinamiche sociali. Apriamo la nostra porta a Giuliano Cardella che offre le sue opere al visitatore dandogli la libertà di interagire con esse, toccarle, studiarle, spostarle, abbattendo quel preconetto insediato nel classico modo di fruire l'arte "a distanza di sicurezza". I suoi lavori sono aperti all'interpretazione dello spettatore che lasciando la propria traccia ne diviene protagonista.



© Nicholas Berardo

## E 11

### dMake/pAnk\_PUNK ANNIVERSARY

dMake, 2017  
Promosso da dMake \_ architecture. design. art  
Via Giovanni Lanza, 174  
Sab Dom 10 - 20  
ingresso ogni 30'

Accesso parziale disabili  
75 / 71  
M Cavour / M Vittorio Emanuele

Lo studio dMake nasce a Roma nel 2014 da un'idea di quattro giovani architetti con l'intenzione di esplorare

i confini tra arte, architettura e design, insieme alle nuove tecnologie, nella convinzione che l'interdisciplinarietà sia la sostanza capace di innescare un cambiamento. Ed è per questo che dMake è uno spazio aperto e flessibile, per accogliere contaminazioni esterne e favorire l'interazione tra vari campi di ricerca: artistico, tecnologico, formativo. Per OHR dMake realizza la mostra site specific pAnk\_Punk Anniversary, dedicata al movimento punk, mediante l'impiego di stampanti 3D, tecniche classiche di scultura, illustrazioni digitali e collage fotografico.



© FarRoImage

## E 12

### Finestre. Di Martellotti e Pascalino

Promosso da Ass. La coda dell'occhio  
Via di S. Francesco di Sales, 88  
Sab 12 - 13 / 15 - 22  
Dom 12 - 20, (ingresso ogni 30')

20 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 125 / 280

Dagli anni '70 gli arch. Paolo Martellotti e Pia Pascalino progettano nel loro atelier di Trastevere scuole,

ospedali, sedi istituzionali con la stessa passione e libertà di pensiero che mettono negli allestimenti di musei e mostre temporanee e nello sviluppo di grandi progetti urbani, parchi archeologici, ecc. Un'architettura di respiro internazionale (Germania, Russia, ecc.), quella dello studio il Laboratorio, immaginata e disegnata superando le barriere tra architettura e altre discipline artistiche: Martellotti è anche un apprezzato scultore e con Pascalino creano anche allestimenti d'autore. Per L'altra metà dell'avanguardia 1910 - 1940, la mostra che nel 1980 accese i riflettori sul contributo delle artiste alle avanguardie storiche, Pascalino elaborò una sorta di protocollo della visione, che guidava e indirizzava gli sguardi. Adesso presentano

al pubblico un lavoro sul fascino indiscreto del "punto di vista". Così gli sguardi selettivi di Pascalino diventano "finestre" aperte anche sulle sculture di Martellotti che escono dagli spazi interni per invadere il giardino a ridosso del carcere di Regina Coeli.



## E 13

### Galleria Prencipe

Via Ludovico di Monreale, 42/44  
Sab Dom 16 – 19,  
ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 18.15)

25 persone  
Accesso disabili  
44 / 870 / 982  
FL3 Quattro venti

La Galleria Prencipe, sede dell'Archivio Umberto Prencipe, comprende una sala espositiva dedicata a ospitare mostre d'arte, corsi e conferenze, e due ambienti

che accolgono la biblioteca, la collezione di dipinti, disegni e incisioni, e il cospicuo materiale d'archivio, presenti nello studio dell'artista Umberto Prencipe (1879–1962) al momento della sua scomparsa, nonché tutto il materiale documentario di proprietà dell'Archivio dell'Ottocento Romano. La collezione d'arte raccoglie non solo opere di Prencipe, ma anche alcuni lavori realizzati da suoi amici, tra cui Antonio Mancini, Vincenzo Migliaro, Giuseppe Casciaro, Attilio Pratella, Vincenzo Caprile, Francesco Vitalini, Antonio Antony De Wyt, Ilario Ciaurro. Arredano gli spazi oggetti e mobili provenienti dallo studio dell'artista, tra cui una serie di mobili decorati da Prencipe in collaborazione con Ilario Ciaurro.



## E 14

### Il Futuro passa da qui – AIL GIMEMA Onlus

Promosso da AIL GIMEMA onlus  
Via Casilina, 5  
Sab Dom 10 – 19 (talk ore 18)  
Festa di chiusura OHR ore 19

Accesso disabili  
50 / 105 / 3  
M Manzoni / M Lodi

Gli spazi dell'Ex Pastificio Pantanella oggi sede di AIL e GIMEMA onlus si trasformeranno nei due giorni di Open House Roma in un laboratorio per rileggere Roma attraverso le sue

molte vesti e per far crescere la voglia di progettualità, di ambizione, di futuro. In collaborazione con Fondazione Mondo Digitale verrà realizzata una mappa della città, utilizzata durante il week end di Open House quale "mappa del desiderio". I messaggi e le segnalazioni dei partecipanti si stratificheranno formando un arcipelago di proposte, segnalazioni, sogni. Alle ore 18:00 di sabato 6 maggio il giornalista Stefano Ciavatta ci farà "afferare" Roma attraverso le sue mappe nel talk "TOM TOM Roma: mappe e confini di Roma. Da Piranesi a Jeeg robot". Domenica 7 maggio sempre alle ore 18:00 l'architetto Simone Di Benedetto e il critico cinematografico Giacomo Visco Comandini e ci porteranno in un viaggio tra cinema

e architettura per ripercorrere lo sviluppo della nostra città dal 1945 ad oggi. Dalle ore 19 alle 22 Festa di chiusura di Open House Roma con Birra del Borgo nello spazio dell'archigrafia di G. Pampinella.



## E 15

### Insieme per il Trullo – dietro le quinte del teatro S. Raffaele

Promosso da Amate l'Architettura con l'Associazione Culturale "Il Cilindro"  
Via di S. Raffaele, 6  
Sab 9.15 / 11 / 12

300 persone  
Accesso disabili  
719 / 775 / 771 / 228

Amate l'Architettura ha organizzato una serie di eventi per scoprire e far conoscere il Trullo, un quartiere che si

è distinto per la forte partecipazione degli abitanti e che ha dato luogo ad una riqualificazione intesa come decoro urbano. In questo evento scopriremo il Teatro S. Raffaele, un esempio notevolissimo di riqualificazione culturale delle periferie, che ha acquisito una rinomanza ed un pubblico esteso a tutto il Lazio, specializzandosi nelle produzioni di musical per bambini tratti da riduzioni di grandi classici. Parleremo delle sceneggiature, delle coreografie, dei costumi e, soprattutto, della scenotecnica all'avanguardia installata negli anni recenti.



© Giulio Paolo Calciprina

## E 16

### Insieme per il Trullo – incontro "Presente e futuro del quartiere"

Promosso da Amate l'Architettura, i Pittori Anonimi, Carteinregola  
Via di S. Raffaele, 6  
Sab 15.30

60 persone  
Prenotazione contattando sito  
info@amatelarchitettura.com  
Accesso disabili  
719 / 775 / 771 / 228

Amate l'Architettura ha organizzato una serie di eventi per scoprire e far

conoscere il Trullo, un quartiere che si è distinto per la forte partecipazione degli abitanti e che ha dato luogo ad una riqualificazione intesa come decoro urbano. Metteremo in questo incontro/evento a confronto l'esperienza, la vita e le idee di tutti coloro che, in modi diversi, hanno cambiato o possono contribuire a trasformare il quartiere, parlando di arte di strada, di progetti di architettura, di politiche di riqualificazione delle periferie, incontrando i Pittori e Poeti Anonimi, i rappresentanti delle istituzioni, le associazioni dei cittadini, gli studenti dell'Università.



© Giulio Paolo Calciprina

## E 17

### Insieme per il Trullo – mostra di progetti e proiezione documentario

Promosso da Amate l'Architettura; prof. arch. De Matteis; Pittori Anonimi  
Via di S. Raffaele, 6  
Sab 10 – 20, Dom 10 – 14

60 persone  
Accesso disabili  
719 / 775 / 771 / 228

Amate l'Architettura ha organizzato una serie di eventi per scoprire e far

conoscere il Trullo, un quartiere che si è distinto per la forte partecipazione degli abitanti e che ha dato luogo ad una riqualificazione intesa come decoro urbano. A completamento degli altri eventi organizzati, saranno messi in mostra progetti di riqualificazione urbana del Laboratorio di Progettazione Architettonica 1 del prof. De Matteis dell'Università La Sapienza di Roma e, contestualmente, sarà proiettato un documentario a cura dei Pittori Anonimi che racconta la trasformazione del Trullo in una esposizione permanente di Arte e Poesia di Strada.



© Sara Brancato

## E 18

### ISFCI Istituto Superiore di Fotografia – Mostra fotografica "Be Great"

Promosso da ISFCI – Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata  
Via degli Ausoni, 1  
Sab Dom 10 – 20

100 persone  
Accesso disabili  
3 / 19 / 71 / 140 / C2 / C3 / 93 / 163 / 433 / 545 / 492  
M Policlinico / M Termini

La storica scuola di fotografia e punto di incontro che da oltre 30 anni forma fotografi di fama internazionale, premia i suoi neodiplomati che maggiormente si sono distinti nella fotografia contemporanea, giovani autori vincitori di importanti premi e riconoscimenti. Be Great nasce dalla volontà dell'Istituto di voler premiare i nuovi talenti con l'augurio di essere grandi. I lavori selezionati per questa prima edizione sono: 3 - The Soul Gear di Vincenzo Metodo, Invisible Children di Carolina Munzi, Foo dëkk di Serena Vittorini e - rinnegato - di Martina Zanin. A cura di Anna Macaluso e Jacopo Tofani



## E 19

### Italo Insolera – fotografo

Promosso da  
Alessandra Valentinelli  
Via Traversari, 49  
Dom 12.30

40 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
75 / 170 / 780 / H / 3 / 8  
FL3 – Quattro Venti o Trastevere

In contemporanea con la mostra "Italo Insolera, fotografo" lo studio espone documentazione e carte utilizzate da Insolera per i suoi studi sulle borgate

di Roma; prendendo spunto dalle sue analisi sui processi di trasformazione della Capitale, saranno presenti per una riflessione gli storici Luciano Villani e Michele Colucci che hanno approfondito le conseguenze urbane e sociali di quella stagione. Con loro Paolo Berdini che, a fianco di Insolera, ha collaborato agli aggiornamenti dell'ultima edizione di "Roma moderna".



© Archivio "Italo Insolera"

## E 20

### L'architettura del Tango

Promosso da  
Livingoffice srl  
Via del Porto Fluviale, 9  
Sab 18 – 24

200 persone  
Prenotazione contattando  
news@livingoffice.biz  
Accesso parziale disabili  
23 / 273 / 715 / 716 / 769

Livingoffice apre le porte della sua prestigiosa sede romana per una retrospettiva sul mondo del tango, declinato nella fotografia, nella musica

e nella stessa danza. Durante la giornata verranno esposte le opere di Massimiliano Orazi che saranno accompagnate nel tardo pomeriggio dalla performance di Eduardo Moyano e Daniela Demofonti. A conclusione della giornata sarà offerto ai partecipanti un aperitivo argentino: empanadas e vino tinto.



## E 21

### La biblioteca condominiale "al cortile"

Promosso da Biblioteca  
Condominiale "Al Cortile"  
Via Giovanni  
da Castel Bolognese, 30  
Dom 11 – 18  
ingresso ogni 20'

10 persone  
Accesso parziale disabili  
170 / 719 / 781 / 780 / 3 / H / 8  
FM Stazione Trastevere

Nel 2013 nasce all'interno del Palazzo dei Ferroviari, nel popolare quartiere

di Porta Portese, una biblioteca unica a Roma: è organizzata e gestita da un gruppo di condomini. Libri, scaffali, sedie e tappeti sono stati tutti regalati alla biblioteca da abitanti del palazzo e persone del quartiere. Ospita circa tremila volumi, dati in prestito gratuitamente, ed è spazio di incontri culturali, lezioni di yoga, eventi e feste che promuovono la socialità fra i condomini, nonché iniziative per il decoro e il miglioramento del quartiere. Nel cortile anche una colorata free library: durante Open House potrete prendere un libro e portarlo via. Magari regalandone uno vostro. Sarà inoltre possibile visitare lo studio della EdiFore srl, società specializzata in Editoria e Fotografia, di Emanuele Cucuzza.



## E 22

### La Biblioteca lineca: percorsi e vicende

Promosso da  
www.lincai.it  
Via della Lungara, 10  
Dom 11

45 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
Accesso disabili  
280 / 23

Al secondo piano dello storico Palazzo Corsini si terrà la conferenza del Prof. Tullio Gregory, un incontro

per ripercorrere le vicende storiche delle Biblioteca lineca. Nel progetto culturale dell'Accademia, fondata nel 1603 da Federico Cesi, la biblioteca svolgeva un ruolo essenziale: costituiva infatti, accanto al museo, il nucleo centrale del 'Liceo', concepito come spazio di incontro tra studiosi di diverse discipline. La biblioteca rispecchiava i molteplici interessi scientifici della prima Accademia a testimonianza della varietà e della ricchezza della ricerca lineca. Essa si proponeva, con l'osservazione e la sperimentazione, di «leggere questo grande, veridico et universal libro del mondo». Al termine della conferenza sarà possibile visitare le sale della Biblioteca dove saranno esposti libri e manoscritti autografi legati alle origini dell'Accademia.



## E 23

### "Leggere" la scherma storica

Promosso da  
Accademia Romana D'Armi A.S.D.  
Via della Pineta Sacchetti, 78  
Sab 11 – 13  
(ultimo ingresso 12.50)

10 persone  
Accesso disabili  
59 / 446 / 980

Evento bambini dai 5 ai 10 anni  
10 bambini, ogni 10'

L'Accademia Romana d'Armi è un'associazione sportiva dilettantistica che si dedica allo studio, alla tutela e all'insegnamento della scherma storica o tradizionale: l'arte marziale della spada, com'era prima della sua riduzione a forma sportiva codificata. L'Accademia offre un percorso completo per l'apprendimento della scherma, in particolare italiana, nel rispetto della tradizione della disciplina e delle metodologie della ricerca storica. La scherma è un'arte marziale: attraverso la pratica seria e continuativa, l'allievo può prendere coscienza del proprio percorso marziale. Open house Roma è l'occasione per studiare la scherma che si accompagna alla riscoperta del patrimonio storico.



## E 24

### LOOMEN [Open] Studio

Marta Lelli, 2015–2016  
Promosso da LOOMEN Studio  
Via del Mandrione, 63  
Sab Dom 10 – 20,  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

20 persone  
Accesso parziale disabili  
16  
M Furio Camillo / M Pigneto

Da studio fotografico a sala espositiva, passando per coworking e sala corsi, Loomen Studio è un

ambiente eclettico, in cui lo spazio industriale si piega alle esigenze della creatività. In uno dei capannoni di Via del Mandrione, le sale 'Do it' e 'Think it' si affiancano alla sala posa dominata dal limbo di 6 m x 4,70 m, alla quale si accede dall'ingresso principale che, con la sua direttrice diagonale, caratterizza lo spazio insieme agli ambienti di servizio. Qui un camerino tondo contrasta, esaltandole, con le linee rigide che caratterizzano il resto della struttura. Un contrasto ripreso anche nelle scelte cromatiche: dal bianco del limbo che si staglia sul pavimento nero ai dettagli colorati che distolgono l'attenzione dalla finiture industriali, fino ad arrivare alle mattonelle dell'ingresso, rivisitazione delle illustri ceramiche di Giò Ponti.



© Valeria Varr @LOOMENStudio

## E 25

### LUNGARA 18

Promosso da  
La coda dell'occhio  
Via della Lungara, 18  
Sab Dom 11 - 13 / 16 - 19

20 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 125 / 280

Un ninfeo romantico nasconde uno dei cortili più verdi e segreti di Trastevere, scelto nel tempo da numerosi artisti come luogo intimo e scenografico per i loro atelier. Nel cortile saranno esposte opere di

Andrea Fogli, Leonetta Marcotulli, Gianluigi Mattia e di Giuliano Gemma, il noto attore scomparso nel 2013, che era anche un apprezzato scultore. Serge Uberti presenterà il recente ciclo di pittura/scultura 'Il dio vendicatore' nel suo studio che si trova in un'altra corte, piccolissima e ancora più segreta, e nello studio dell'archeologa Francesca Dell'Era, in dialogo con fotografie da lei scattate. Le opere di Serge saranno anche nello studio di Laura Musa, dove si terrà una staffetta di letture fatte da giovani. L'iniziativa si chiama 'L'arte incontra l'arte' e porterà anche musica dal vivo nel cortile.



© Tiziana Quattrucci

## E 26

### MINIHOUSESOUVENIR

Promosso da  
Équipe architecture & design  
Viale delle Mura Aurelie, 17  
Sab Dom 10 - 20,  
ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 19.30)

5 persone  
Accesso parziale disabili  
64 / 916 / 982 / 881 / 98 / 46  
M Ottaviano

Équipe architecture & design presenta per l'edizione di Open House 2017, due collezioni di case in

miniatura, di due amiche di équipe, perfette sconosciute, ma unite da una comune passione per questa particolare collezione che le accompagna nei loro viaggi e nelle ricerche in mercatini.



## E 27

### Mostra Collettiva di artiste del Progetto Esthia

Promosso da La coda dell'occhio  
Via Francesco Di Sales, 1  
Sab Dom 11 - 13 / 15 - 19  
(ultimi ingressi 12.30 / 18.30)

50 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 125 / 280

Il Laboratorio ESTHIA, fondato da Christina Heger è diventato nel 2007 un'Associazione culturale che sostiene e promuove il lavoro di giovani artiste a Roma e all'estero.

Si tratta di un piccolo capannone industriale che fu convento, fabbrica di infissi, ristorante e spazio adibito alle artigiane presso la Casa Internazionale delle Donne. Il Progetto ESTHIA fa rivivere le antiche tradizioni artigianali di Trastevere, offrendo alle artiste ospiti la possibilità di produrre ed esporre il loro lavoro creando l'occasione di incontri e la nascita di nuovi progetti. La mostra Collettiva del Progetto ESTHIA presenta le opere di Katia Canton, Patricia Carmo, Alice Ruzzettu e altre artiste, valorizzando il dialogo arte/artigianato che da secoli appartiene al quartiere.



## E 28

### Museo Storico di Fiume all'Eur

Promosso da  
Archivio Museo storico di Fiume  
Via Antonio Cippico, 10  
Sab 10 / 17, Dom 12

20 persone  
Accesso parziale disabili  
703 / 722 / 733 / 763 / 772 / 776 / 797  
M Laurentina

L'Archivio-Museo storico di Fiume e dell'esodo giuliano-dalmata, sorse dietro iniziativa privata promossa da

esuli fiumani nel 1964. Nel 1972 è stato dichiarato dal Ministero della Pubblica Istruzione "sito di eccezionale interesse storico e artistico. Il percorso espositivo ruota intorno a un sacrario centrale che ricorda i caduti giuliano-dalmati per la Patria italiana. La rassegna è dedicata in particolare alla Città di Fiume (oggi Rijeka - Croazia) con documenti che vanno dal 1600 ai giorni nostri. Interessante la rassegna dedicata all'Impresa dannunziana e allo Stato Libero di Fiume. Da Fiume andarono esuli per il mondo oltre l'88% della popolazione originaria. Vi è un settore dedicato alla storia dell'insediamento della comunità istriana, fiumana e dalmata nella Capitale. Numerosi i quadri di artisti fiumani esposti che vanno dal 1800 ai giorni nostri.



## E 29

### Nuovo Politecnico

Promosso da Valle 3.0, studio Anselmi, Laboratorio di architettura, la Scuola delle Arti, BlueAstudio architetti associati, il Bistrot, White Cloud studio, MTV, Catella Marmi, il Tiepolino  
Via Giovanni Battista Tiepolo, 13A  
Sab 10 - 20

30 persone  
Accesso parziale disabili  
910 / 913 / 2  
M Flaminio

Il Nuovo Politecnico è un centro

creativo nel cuore del quartiere Flaminio, negli spazi di una fabbrica di cucine del 1927, che dà nuova vita a quello che nel 1973 fu il primo centro culturale autogestito, fondato da un gruppo di architetti, fotografi, scultori, musicisti, attori e registi di teatro sotto il nome 'IL POLITECNICO'. Dopo la riqualificazione degli spazi, in occasione di Open House 2017, raccoglie e presenta le nuove energie: Valle 3.0, studio Anselmi, Laboratorio di architettura, la Scuola delle Arti, BlueAstudio architetti associati, il Bistrot, White Cloud studio, MTV, Catella Marmi, il Tiepolino. Nello spazio ex cinema, che nel 1975 è stato il secondo cineclub storico di Roma, sarà proiettato in loop un documentario sulla storia del POLITECNICO, accompagnato dalle

fotografie storiche e con performance di danza Gyrotonic.



## E 30

### Once upon a town

Promosso da Maria Chiara Calvani, Siderurgica Romana di Pacifico Spizzichino  
Via Tiburtina, 874  
Sab 10 - 20, ingresso ogni 60'  
(ultimo ingresso 19)

30 persone  
Accesso parziale disabili  
120 F / 163 / 341 / 350  
M Ponte Mammolo / M S.M. Del Soccorso

Negli spazi di Siderurgica Romana forniture di acciaio per l'edilizia,

sin dal 1948 luogo depositario delle vicende legate alle trasformazioni urbane e sociali dell'asse tiburtino; si incontreranno due artisti che con le loro rispettive ricerche si faranno testimoni delle trasformazioni urbane delle loro città di origine. Due polarità opposte dell'Europa: Manchester e Bacau. Un'azione performativa che per tutta la giornata di sabato 5 maggio vedrà coinvolti Adrian Cretu poeta Rumeno e Sophia Gardiner artista visiva inglese. Il progetto è curato da Maria Chiara Calvani che per l'occasione realizzerà un video sulla storia della struttura e del suo rapporto con il contesto urbano dal dopo guerra ad oggi con la partecipazione dei lavoratori.



## E 31

### Ornamenti – Arte tribale di Carmen Moreno

Promosso da  
La coda dell'occhio  
Via della Lungara, 19  
Sab Dom 11 – 13 / 15 – 19  
(ultimi ingressi 12.30 / 18.30)

15 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 125 / 280

In un angolo della Casa Internazionale delle Donne, ha trovato sede, già da qualche anno, ARTE TRIBALE, l'Associazione Culturale di Carmen

Moreno, collezionista e studiosa delle culture tribali in particolar modo di Asia e Africa. Carmen Moreno apre il suo spazio per presentare al pubblico una selezione di ornamenti — oggetti rituali, copricapi, vesti cerimoniali, ecc. — provenienti dalla sua collezione raccolta con passione in una serie di viaggi di esplorazione e di ricerca alle radici di uno dei linguaggi dimenticati dell'umanità e di culture in via d'estinzione. Gli ornamenti in mostra raccontano di riti, miti, tecniche e tradizioni artigianali di culture ancestrali capaci di interessare con la modernità un dialogo dai risultati sorprendenti.



## E 32

### Passa a Largo – Progettiamo insieme il parco di Largo Passamonti

Promosso da  
Collettivo Mixitè  
Largo Settimio Passamonti  
Sab 10 – 14

20 persone  
Accesso disabili  
3 / 19

Vi invitiamo ad una mattinata di progettazione partecipata per riqualificare e restituire uno spazio verde pubblico al quartiere San

Lorenzo. I partecipanti verranno guidati in un percorso che li porterà a tracciare delle mappe sensoriali e a ridisegnare il parco insieme. All'inizio ad ogni partecipante verranno consegnate pietre colorate, che rappresentano diverse sensazioni, da collocare all'interno dello spazio perlustrato. Nella seconda fase, gruppi raccolti intorno ad una mappa dell'area esprimeranno suggestioni e proposte derivanti dalla propria esperienza personale e dal confronto collettivo.



© Lorenzo Zandri

## E 33

### Photo Tales

Promosso da PhotoTales  
Via Amedeo VIII, 1  
Dom 16 – 23, ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 22.30)

20 persone  
3 / 16 / 81 / 85 / 87 / 218 / 360 /  
590 / 650 / 673 / 792  
M San Giovanni

PhotoTales lancia un contest fotografico su INSTAGRAM chiedendo ai visitatori di OpenHouseRoma di condividere i loro scatti realizzati all'interno delle

case (vedi sul catalogo la sezione "abitare") che si caratterizzano per la loro particolarità, originalità e creatività. Utilizzando l'hashtag #abitareOHR2017, e indicando @photo.tales, il nome dell'abitazione fotografata e la sua posizione, le foto migliori verranno ripostate sul profilo Instagram di PhotoTales e solo alcune saranno condivise a loro volta da delle testate, partner dell'evento. Nella sede dell'associazione PhotoTales si organizzano incontri, letture portfolio e corsi di approfondimento. Durante il pomeriggio di domenica sarà possibile assistere alla proiezione delle foto del contest e incontrare fotografi e professionisti del settore.



## E 34

### Portuense201 Open Studios

Promosso da Portuense201  
Via Portuense, 201  
Sab 19 – 22

Accesso disabili  
8 / 170 / 780 / 766 / 3

Portuense201 è un distretto culturale e creativo che nasce all'interno del comprensorio della Ex Vaccheria Riccioni, struttura che è stata interamente recuperata, destinando gli spazi ad un nuovo progetto culturale: uno studio diffuso

creativo dove realtà di diversa natura si incontrano e interagiscono. Gli studi di Portuense201 aprono le loro porte al pubblico: Art Studio MLBS, Archema Studio, Alessandra Troisi Casting, Dugong Production, Eurofim, Label201, Laboratorio di restauro tessile, Laboratorio di ceramica, Laboratorio di lucidatura, Millim Studio, Studio Gram e Superology.



## E 35

### Rome work in ProGRESs

Promosso da Marazzi, Gruppo E  
Piazza Dante, 3  
Sab 17 – 21.30, Dom 12 – 20  
Sab 18.30 aperitivo

30 persone  
Accesso parziale disabili  
16 / 75 / 714 / 717  
M Vittorio Emanuele

L'elegante spazio del coworking Corte ospiterà la mostra conclusiva del progetto "Work In ProGRESs" ideato da Open City Roma in collaborazione con Marazzi e Gruppo

E. Tre studi di Architettura romani, Piano b Architetti Associati, Laibe e Corte sono stati chiamati a ripensare l'uso del rivestimento ceramico attraverso la composizione di tre "tappeti" che prenderanno forma dall'interpretazione artistica di prodotti, utilizzando formati appartenenti alle collezioni Marazzi. Attraverso abbinamenti insoliti e metodi di posa non convenzionali, i tappeti saranno in grado di evocare immagini inaspettate e comunicare la poetica alla base della metodologia progettuale degli architetti coinvolti. La mostra metterà quindi in scena un confronto sul lavoro dei tre studi di architettura, chiamati a riflettere sul rapporto fra le potenzialità espressive del prodotto ed il proprio metodo progettuale. Sabato dalle ore 18:30 Aperitivo.



© Corte

## E 36

### Secondome presenta: "Unplugged"

Promosso da  
Galleria Secondome  
Via Giovanni  
da Castel Bolognese 81  
Sab Dom 11 – 20

Accesso parziale disabili  
170 / 781 / 719

Suona singolare associare il termine "Unplugged" al design. Questa collezione apparentemente dissonante, realizzata da designers estremamente diversi tra loro, ha un

unico comune denominatore: la creazione di progetti pensati per essere realizzati a mano esaltando le caratteristiche del materiale che li compone. "Unplugged" nasce come una collezione che tira in qualche modo le somme di una ricerca costante che la galleria Secondome porta avanti da 10 anni, in cui artigianato e tecnologia superano la contrapposizione e suonano lo stesso spartito.



© Serena Eller-Viancher

## E 37

### Secret Garden

Promosso da ROAM  
PHOTOGRAPHY – Spazio  
dedicato alla fotografia d'autore  
Via del Falco, 30A  
Sab 16 – 21, Dom 15 – 19  
(ultimo ingresso sabato 20.30 /  
ultimo ingresso domenica 18.30)

20 persone  
19 / 32 / 492  
M Ottaviano

Secret Garden è un progetto che  
attuа un recupero memoriale  
attraverso la reinterpretazione di

materiale d'archivio del secolo  
scorso. L'autrice, Alessandra Calò,  
richiama in vita alcune protagoniste di  
ritratti fotografici, il cui ricordo è  
sopravvissuto attraverso lastre  
negative. Ciascuna di queste  
'rinascite' è rappresentata da un  
giardino segreto racchiuso dentro a  
una scatola nera: un paesaggio  
interiore che si nasconde a prima  
vista, ma che può essere scoperto da  
chi è capace di guardare oltre la  
trasparenza. L'opera, rappresenta un  
tributo alle antiche tecniche di stampa  
e restituisce tridimensionalità ai  
soggetti fotografati. Nel mistero di un  
negativo, queste figure femminili  
venute da un mondo antico ritrovano  
la propria storia.



© Alessandra Calò

## E 38

### Space Kids

Promosso da Frankie  
Piazza Copernico, 9/10  
Sab 16 – 19,  
walk guidati 16 / 17 / 18  
Dom 10 – 13,  
walk guidati 10 / 11 / 12  
ingresso ogni 30'

30 persone  
Accesso parziale disabili  
105 / 50  
Linea Giardinetti-Villini  
M Pigneto

"Space Kids" è un evento che porterà

bambini e genitori alla scoperta del  
Pigneto attraverso un viaggio nello  
spazio reale e immaginario. Partendo  
da Piazza Copernico, esploreremo  
il favoloso quartiere dei Villini con tre  
passeggiate guidate. Esposizioni e  
photo shooting animeranno il casale al  
centro della piazza. Frankie è un  
gruppo multidisciplinare con sede  
nello storico casale della Cooperativa  
Termini a piazza Copernico. Elabora  
progetti e ricerche nell'ambito  
dell'architettura, del design, della  
grafica, della fotografia e della cultura  
urbana. Per questa edizione di Open  
House propone un inedito viaggio  
nello spazio della città dal punto di  
vista dei bambini.



© Francesco Cicconi e Frankie

## E 39

### Studio e Archivio Celestino Ferraresi

Via di Tor Pignattara, 169  
Sab Dom 10 – 20,  
ingresso ogni 30'

15 persone  
Accesso parziale disabili  
105 / 409 / 557 / 558  
Roma-Giardinetti  
fermata Tor Pignattara

Lo studio, oggi archivio, del pittore  
Celestino Ferraresi è frutto della  
ristrutturazione di una vecchia officina  
meccanica. La copertura a terrazzo

dell'edificio permette un'ampia visuale  
delle arcate del maestoso acquedotto  
Alessandrino. Nello spazio, oltre alle  
opere di Ferraresi, si incontrano anche  
lavori di artisti amici che ancor oggi lo  
utilizzano per quotidiano esercizio della  
pittura o per incontri settimanali sul  
disegno del Nudo. All'interno si trova  
la biblioteca ricca di volumi di Storia  
dell'Arte, di monografie, di cataloghi e  
di raccolte di poesia. Questo luogo si  
offre al visitatore, nel suo  
indispensabile ma affascinante  
disordine, per quello che è sempre  
stato ed è a tutt'oggi a un anno dalla  
scomparsa dell'artista, un laboratorio  
in uso, una vera 'officina' di pittura. Nei  
dintorni molti artisti hanno via via  
stabilito i loro studi, intrecciando  
itinerari quasi a costituire un sistema  
spontaneo dell'arte contemporanea.



## E 40

### Studio Dal Falco

Via Valadier, 1  
Sab 10 – 13.30 / 15 – 20  
(performance 18 – 19)  
Dom 10 – 13.30 / 15 – 20  
(ultimo ingresso 19.30)

20 persone  
No foto  
280 / 70 / 87 / 81 / 913  
M Flaminio / M Lepanto

Dal cortile di un importante palazzo  
umbertino si accede allo studio di  
Federica Dal Falco, artista e architetto.  
L'appartamento è stato ristrutturato da

Dal Falco una decina di anni fa con un  
design essenziale che valorizza i volumi  
sottolineati dalla sequenza delle volte a  
crociera e restituisce una percezione  
scenografica degli spazi. Nei diversi  
ambienti sono esposte opere dell'artista:  
lightbox, video, videoinstallazioni con  
webcam e sculture 3Dprinting. Sabato  
6 maggio lo studio accoglierà una  
performance di Elsa Decaudin,  
coreografa e artista francese che ha  
sperimentato percorsi alternativi e  
sinestetici nei quali i sensi giocano un  
ruolo primario, coinvolgendo il pubblico  
attraverso l'attivazione di molteplici  
canali sensoriali. La performance è  
ispirata a Turtle Lunch, una recente  
opera di Dal Falco e interpretata  
attraverso la metafora del carapace il  
tema protection / intimacy e il suo  
contrario nel passaggio tra interno e

esterno attraverso diverse qualità di  
atmosfera e di luce. La performance è  
accompagnata dalla musica di  
BANCAL.



## E 41

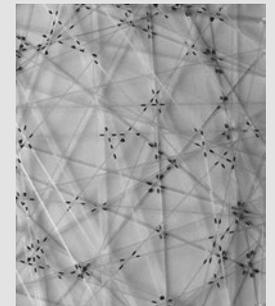
### Studio Maurizio Tiberti / Hic Sunt Leones

Via Casilina Vecchia, 21  
Sab Dom 11 – 13 / 16 – 20  
ingresso ogni 60'

10 persone  
Accesso parziale disabili  
81 / 50 / 51 / 105 / 16 / 80 / 412  
FM1 Sant'Elena  
M Lodi

Tra la Ferrovia e l'Acquedotto Felice,  
sul vecchio tracciato della via Casilina  
in area di archeologia industriale, l'ex  
falegnameria risanata, con ingresso

su strada e corte, due livelli, lo spazio  
bianco è laboratorio, magazzino, ed  
esposizione di Maurizio Tiberti artista,  
che ha adeguato l'atelier, prospetto,  
spazi e materiali nel rispetto delle  
caratteristiche originarie. In occasione di Open House Roma  
2017 sarà proposto l'evento "Hic  
Sunt Leones". Mostra personale di  
arte contemporanea di Maurizio  
Tiberti, tra arte e scienza, moderne  
allegorie dei circuiti neuronali della  
comunicazione, del Tempo.  
Istallazioni, Grafica, LdA, video.



## E 42

### Studio Tommasi Ferroni

Promosso da  
Associazione la coda dell'occhio  
Via dei Riari, 48C  
Sab Dom 11 – 13 / 16 – 19,  
ingresso ogni 30'  
(ultimi ingressi 12.30 / 18.30)

5 persone  
23 / 125 / 280

Gli spazi sono stati costruiti negli anni  
'60 dal pittore Carlo Quattrucci per  
ospitare studi d'artista con una  
terrazza comune con vista sull'Orto  
Botanico. Ci hanno lavorato, oltre a

Quattrucci, il poeta Rafael Alberti e i  
pittori Alessandro Kokocinski e  
Riccardo Tommasi Ferroni. Ancora  
oggi si accede da una stretta scala  
allo studio più grande, dove lavorano  
Giovanni Tommasi Ferroni e Maya  
Kokocinski. Lo studio, che prende  
luce da una grande vetrata sull'Orto  
Botanico, conserva un'atmosfera  
scapigliata e bohémien che fa da  
cornice alle opere in lavorazione di  
Giovanni e Maya.



## E 43

### TAG – Tevere Art Gallery I Il Mostro #7

Promosso da  
TAG – Tevere Art Gallery  
Via di Santa Passera, 25  
Dom 18 – 23

30 persone  
Accesso parziale disabili  
128 / 780 / N16  
M S. Paolo

La TAG – Tevere Art Gallery nasce nel 2014 ristrutturando interamente un vecchio capannone industriale, un tempo adibito a tipografia. Lo spazio è

ora dedicato alle esposizioni d'Arte e di Fotografia, a concerti dal vivo di Musica, dalla classica all'elettronica, a Festival e attività culturali varie. Lo spazio esterno della TAG si affaccia sul Tevere dove il fiume riprende il suo carattere selvaggio e dove un tempo gli antichi romani ci sbarcavano il sale. In occasione dell'Open House Roma, la TAG inaugurerà la settima edizione de "Il Mostro", mostra collettiva fotografica curata da Luciano Corvaglia.



## E 44

### TEVERETERNO. Banda Larga a Piazza Tevere!

Promosso da Associazione  
Tevereterno Onlus  
Piazza Tevere (banchina destra  
del Tevere tra Ponte Sisto  
e Ponte Mazzini)  
Sab 18.30 – 20

200 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 280 / 8

Tevereterno presenta la seconda edizione della kermesse musicale a Piazza Tevere. Musicisti in formazione

di banda si esibiranno sulla banchina, davanti all'opera monumentale di Kentridge "Triumphs and Laments", creando incontri e sorprese acustiche, offrendo al fiume e ai cittadini una festa del suono. Il suono di tanti strumenti per risvegliare le memorie nascoste del luogo attraverso la vivacità culturale presente oggi in città. Il pubblico passerà lungo la banchina in un ascolto ininterrotto di ritmi e musicalità. Tevereterno promuove eventi artistici, culturali e sociali a Piazza Tevere per costruire un legame forte tra arte pubblica di qualità e valorizzazione di uno spazio fluviale degradato, spesso abbandonato e di fatto periferico perché torni ad essere centrale nell'identità culturale e simbolica della città.



© Marcello Leotta

## E 45

### TEVERETERNO. Racconti di trionfi e lamenti. Fulco Pratesi.

Promosso da  
Associazione Tevereterno Onlus  
Piazza Tevere  
(banchina destra del Tevere tra  
Ponte Sisto e Ponte Mazzini)  
Dom 18

80 persone  
Accesso parziale disabili  
23 / 280 / 8

Legata alla presenza sui muraglioni di Piazza Tevere del fregio lungo 500 metri 'Triumphs and Laments' del noto artista William Kentridge, la rassegna 'Racconti di trionfi e lamenti' consiste in una serie di incontri pubblici sulla banchina destra del Tevere in cui narratori eccellenti impegnati in discipline diverse (attori, registi, scrittori, giornalisti, archeologi, storici e critici dell'arte, architetti, ambientalisti, ecc.) prendono spunto da una o più figure del fregio per raccontare un pezzo della storia millenaria di Roma fin nel cuore della contemporaneità, agganciandosi anche a grandi fenomeni planetari dell'attuale fase storica. Fulco Pratesi sarà l'illustre narratore protagonista di questo incontro focalizzato su natura, ambiente e sostenibilità.



© Salim Mir-Aliaie

## E 46

### Through the book(s) #1

Promosso da  
Leporello – libri fotografici e altro  
Via del Pigneto, 162E  
Sab 16 – 20, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 19.30)

30 persone  
Accesso parziale disabili  
105 / 5 / 14 / 19 / 81  
M Malatesta

THROUGH THE BOOK(S) #1  
An Investigation of the laws  
observable in the composition,  
dissolution and restoration of land.

Through the book(s) lens è una serie di esposizioni il cui intento è di approfondire un progetto ricostruendone radici, ispirazioni e punti di dialogo attraverso la presentazione di libri ad esso correlati. Il primo esperimento è condotto da Fabio Barile e Niccolò Fano. Per guardare il progetto di Fabio, in mostra da Matèria dal 16 marzo all'11 maggio, abbiamo chiesto a entrambi — autore e curatore della mostra — di raggruppare per famiglie una serie di libri che si relazionano in vario modo a questo lavoro. La presentazione dei libri sarà accompagnata da uno slide show del progetto fotografico.



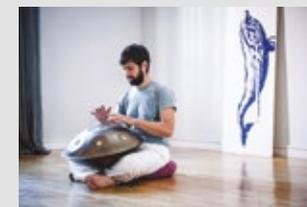
## E 47

### YogAyur Awareness – Esperienza multisensoriale tra Arte e Meditazione

Promosso da Associazione  
YogAyur – Naturale Benessere  
Via Giuseppe Acerbi, 38  
Sab 12.30 – 18, ingresso ogni 45'  
(ultimo ingresso 17)

25 persone  
Prenotazione sul sito OHR  
e rush line  
3 / 8 / 23 / 673 /  
715 / 716 / 769  
M Piramide

Presso il centro di Yoga e meditazione YogAyur, nel cuore del quartiere Ostiense a due passi dal Gazometro, potrete vivere un'insolita esperienza multisensoriale. Il maestro Federico Insabato vi accompagnerà in una meditazione guidata immersi tra le opere sospese dell'artista Massimo Catalani sopra un tappeto di vibrazioni sonore. Siete pronti ad entrare nella tana del Bianconiglio? La pratica è adatta a tutti i livelli.



## E 48

### ZENIT

Promosso da  
PARTY – l'arte da ricevere  
con Alessandra Calvani Design  
Via Giovanni da Castel  
Bolognese, 81  
Sab Dom 11 – 20

Accesso disabili  
170 / 181 / 228 / 766 / 773 / 8  
M Piramide

L'atelier di Alessandra Calvani, designer di gioielli, è situato all'interno di un'area ricca di archeologia industriale. L'atmosfera del luogo, una

ex-fonderia dei primi del '900, trattiene la vocazione delle sue origini e accoglierà ZENIT la mostra delle sculture di Pietro Zucca e della collezione SIDERA di NUMERI fatti@ arte degli architetti Francesca Bertuglia e Valeria Ledda. Le sculture, in cui la linea si fa tridimensionale, acquisendo la matericità del ferro che appare tuttavia privo di peso specifico, e i complementi d'arredo che traggono spunto dalle forme e geometrie dello scultore, saranno inserite in dialogo stretto con le creazioni di Alessandra riconoscibili per le loro geometrie e per le linee precise dei tagli.



# Bed & Food

## Bed & Food

- & 01 Mahalo-South  
Pacific Fine Food  
Hawaian Sushi  
Restaurant
- & 02 Il Fungo dell'EUR
- & 03 Radisson Blu  
Es Hotel – Rome
- & 04 Orange Hotel
- & 05 Stazione di Posta
- & 06 1880 Atypical  
Rooms – Exclusive  
guesthouse in  
the heart of Rome



& 03



& 06



& 05

# & 01 — 06

## & 01

### Mahalo-South Pacific Fine Food Hawaiian Sushi Restaurant

RMA Roberto Mercoldi  
Architecture, 2016  
Via Flaminia, 496 B  
Sab Dom 10 – 12 / 15.30 – 19  
ingresso ogni 15'  
(ultimo ingresso 18.45)

8 persone  
No foto  
Accesso disabili  
2 / 495 / 32 / 446 / 200  
M Flaminio

Mahalo è un piccolo locale di Sushi Fusion che trae ispirazione dalla tradizione e dai sapori hawaiani, il cui interior design è stato ideato e sviluppato dallo studio Roberto Mercoldi Architecture. Ambiente caldo e colorato al cui interno trova posto una serra in metallo e policarbonato dalla quale, rigogliose, fuoriescono alcune specie di piante tropicali, quasi ad invadere lo spazio sopra i tavoli che insistono nella sala. L'atmosfera del locale si tinge di colori vivaci come il rosso tipico del sale hawaiano, il verde-azzurro dei tavoli e il tono fangoso della resina che imita le onde del mare. All'ingresso una parete di piante tropicali provenienti dal Centro America che disegna una scenografia dal forte impatto estetico-sensoriale. A delimitare la sala il banco della

cucina, disegnato per accogliere sette postazioni dalle quali poter osservare i piatti hawaiani.



© Serena Eller Vancher

## & 02

### Il Fungo dell'EUR

Colosimo, Martinelli, Varisco, 1958  
Piazza Pakistan, 1  
Sab 10 – 14, ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13.30)

10 persone  
Accesso disabili  
70 / 71 / 705 / 777  
M EUR Palasport

'Il Fungo' così chiamato per la sua struttura in c.a. progettata per realizzare la torre piezometrica necessaria a garantire l'acqua di approvvigionamento per i giardini e le fontane dell'Eur è uno dei luoghi panoramici sul quartiere e un simbolo dell'immaginario cittadino. Dal 1961, per volontà del tenore Mario del Monaco, diventa un grande ristorante, oggi restaurato, offre ai suoi ospiti una vista a 360° dai suoi 51m. L'edificio è compreso tra 'i complessi di rilevante interesse architettonico e urbano' sotto la tutela della Sovrintendenza Capitolina.



## & 03

### Radisson Blu Es Hotel – Rome

Studio King e Roselli, 2002  
Via Filippo Turati, 171  
Sab Dom 16 / 17 / 18

20 persone  
Accesso disabili  
3 / 14 / 50 / 105 / 70 / 71  
M Vittorio Emanuele

Emblema della riqualificazione del quartiere Esquilino è un albergo cosmopolita, un ritrovo del mondo all'interno della storia di Roma sospeso su ciò che rimane di una strada romana del II sec. a. C. Un luogo dove la storia coabita armoniosamente con il contemporaneo attraverso una sintesi tra uno stile essenziale e materiali innovativi. Unico in tutta la città è il suo roof top panoramico con piscina: da qui, lo sguardo si posa sui tetti di Roma, si sposta sull'architettura anni '30 della stazione Termini e si perde lontana sui colli romani.



## & 04

### Orange Hotel

Gabriele Merico, 2007  
Via Crescenzo, 86  
Sab Dom 11 / 12 / 13 / 14

8 persone  
Accesso parziale disabili  
19 / 23 / 81 / 492  
M Ottaviano

L'Orange Hotel è situato in un particolare edificio ristrutturato attraverso modalità di 'cuci e scuci' nel 1968. L'intimo e inusuale albergo è arredato reinterpretando l'unicità degli anni '60 con una particolare

sensibilità all'ambiente e alle scelte; il pay off 'natural chic' il 'Comfort U&planet' non sono solo slogan ma soluzioni pratiche, piccole e grandi, per la salvaguardia del Pianeta. Nel 2009 e nel 2012 vi sono stati nuovi interventi per l'apertura di spazi e camere secondo il concept Unusual.



## & 05

### Stazione di Posta

Luciano Cupelloni,  
padiglioni ex mattatoio  
Largo Dino Frisullo  
Sab Dom 16 – 19,  
ingresso ogni 20'  
(ultimo ingresso 18.40)

15 persone  
Accesso disabili  
83 / 673 / 719 / 170 / 719 / 781  
M Piramide

Un ristorante moderno dove saltano subito all'occhio i tratti architettonici originali dell'ex-mattatoio che lo ospita.

Qui Luigi Nastro propone una cucina con influenze derivanti dai numerosi viaggi tra Giappone, Nord Europa e USA. Realizzato recuperando vecchi fabbricati secondo i principi della bioarchitettura. Nato, come l'intera Città dell'Altra Economia, dalla riconversione dei padiglioni delle antiche pese del bestiame, delle tettoie e delle pensiline del Campo Boario, ha mantenuto intatti molti elementi della sua funzione d'uso originaria trasformandone la funzionalità: i pilastri in cemento e le travi in ghisa fanno da contrappunto ad accoglienti divani in pelle e oggetti di divertimento contemporaneo; le grandi vetrate annullano la divisione tra esterno e interno, in un gioco d'interazione avvolgente. In costante dialogo con il suo quartiere di riferimento, Testaccio.



## & 06

### 1880 Atypical Rooms – Exclusive guesthouse in the heart of Rome

Studio Salvi & Associati Roma 2015  
Via Nazionale, 66  
Sab Dom 10 – 14  
ingresso ogni 30'  
(ultimo ingresso 13)

6 persone  
40 / 64 / 60 / H  
M Repubblica / M Termini

Il 1880 Atypical Rooms è una struttura extra alberghiera di lusso collocata nel

cuore del centro storico di Roma a pochi passi dai principali monumenti della città. Qui ogni particolare è curato nei minimi dettagli per offrire un ambiente unico ed emozionante, dove elementi tipici della tradizione romana si accostano armoniosamente ad un design contemporaneo ed a comfort tecnologici di alta qualità. Il progetto di trasformazione ha comportato una completa riqualificazione delle strutture portanti. Ogni intervento strutturale svela le caratteristiche proprie del fabbricato, le travi in ferro, le volte in mattoni, le putrelle dei solai, le murature in mattoni a faccia vista si mostrano quali elementi essenziali della composizione spaziale. Le camere, se da una parte si differenziano tra loro per distribuzione interna e uso dei materiali (tra cui

mattoni di recupero, vetro, carte da parati con motivi di fine 800), dall'altra sono unificate da un sistema di arredi componibili declinato in diversi colori e configurazioni. Un concetto esclusivo dell'abitare che si differenzia dagli hotel tradizionali.



INDICE  
DEI LUOGHI

2A+P/A studio associato 103  
45K 61

A

AAANT – Accademia Delle Arti  
e Nuove Tecnologie 103  
Accademia d'Egitto 21  
Accademia di Belle Arti di Roma  
– Sede Centrale 22  
Accademia di Belle Arti di Roma  
– Sede Distaccata 23  
Accademia di Danimarca 23  
Accademia di Francia a Roma  
Villa Medici 24  
Accademia di Romania 24  
Accademia Reale di Spagna  
– Tempio di S. Pietro  
in Montorio 25  
Agenzia Spaziale Italiana 25  
Alloggi Bioclimatici a Primavalle  
61  
Altro studio 104  
American Academy in Rome 26  
Archeologia nel Parco  
di Centocelle 79  
Archivio Storico Capitolino 26  
Area archeologica Santa  
Croce in Gerusalemme 79  
Area Archeologica Sotterranea  
Vicus Caprarius – la  
Città dell'Acqua 80  
Atrio di SIDIEF 51  
Attico con terrazza 62  
Auditoria di Adriano 80  
Auditorium Parco della Musica  
27

B

Basilica sotterranea di Porta  
Maggiore 81  
Biblioteca Angelica – Salone  
Vanvitelliano 28  
Biblioteca Casa del Parco  
28  
Biblioteca Vaccheria Nardi  
29  
Bibliotheca Hertziana Istituto  
Max Planck per la Storia  
dell'Arte 29

C

Campus Universitario  
a Pietralata 62  
Canova 22 104  
Canova 23 63  
Casa Baccina 63  
Casa Catone 64  
Casa dei Crescenzi 30  
Casina delle Civette 81

Casino Farnese e circolo  
scandinavo 30  
Casino Nobile di Villa  
Torlonia 82  
Castel Bolognese 81 Atelier  
d'Artista 105  
Centrale Montemartini – Musei  
Capitolini 31  
Casa Nave a Testaccio 65  
Casa Nomentana 65  
Centro Islamico Culturale  
d'Italia – Grande Moschea  
di Roma 51  
Chiostro del Convento  
di Santa Maria Sopra Minerva  
82  
Chiostro di S. Pietro in Vincoli  
– Facoltà di Ingegneria  
Civile e Industriale – Sapienza  
32  
Città del Sole 52  
Complesso Borrominiano  
delle Stanze di S. Filippo  
Neri 83  
Complesso scolastico  
a Corviale 53  
Convento di San Bonaventura  
al Palatino 83  
Convitto Internazionale  
San Tommaso D'Aquino 54  
Curva Pura 105

D

Differenze asimmetriche  
66  
Direzione generale RAI – Roma  
84  
Due di Due 66

E

Emporium – Museo diffuso  
del Rione Testaccio 85  
Esclusiva 106  
Ex Casa della Gil  
di Montesacro 85  
Ex Pastificio Pantanella – AIL  
GIMEMA Onlus 32

F

Fondazione Bruno Zevi  
33  
Fondazione Esclusiva  
107  
Fondazione Pastificio Cerere:  
Fluid Journey 107  
Fondazione Primoli 86  
Fondazione VOLUME! 33  
Forte Antenne 87  
Forte Appia 86  
Forte Portuense 87

G

Gagosian Gallery 108

I

IED – Istituto Europeo  
di Design 108  
Istituto Giapponese di Cultura  
in Roma 34  
Istituto Nazionale di Studi  
Romani Onlus 34  
Istituto Superiore Antincendi  
35  
Istituto Tecnico Industriale  
– Liceo Scienze Applicate  
Galileo Galilei 55

L

Label201 109  
Laboratorio Antonella Argenti  
109  
La casa trasformista 67  
La "casetta" a Garbatella 67  
Lanificio Factory 110  
La prima casa di paglia urbana  
68  
Liceo Classico Terenzio  
Mamiani 55  
Livingoffice 110  
Loft a Campo de' Fiori: "Co55"  
68  
Loft metropolitano IM 69  
Luiss Guido Carli – Via Parenzo  
35  
Luiss Guido Carli – Viale Pola  
36

M

Macro Via Nizza 36  
Mandrione District 111  
MAXXI – Museo nazionale  
delle arti del XXI secolo  
37  
Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione  
Internazionale 88  
Ministero della Marina Militare  
88  
Ministero dello Sviluppo  
Economico già Ministero  
delle Corporazioni 89  
Mir\_architettura 111  
Museo Boncompagni Ludovisi  
38  
Museo Laboratorio della Mente  
38  
Museo Hendrick Christian  
Andersen 39  
Museo Mario Praz  
39

O

Open Space Design 112  
Opificio Fondazione  
Romaeuropa 112  
Organizzazione delle Nazioni  
Unite per l'alimentazione  
e l'agricoltura (FAO) 40

P

Palazzetto Bianco 70  
Palazzina Salvatelli 71  
Palazzo Aeronautica 00  
Palazzo Braschi – Museo  
di Roma 41  
Palazzo dei Ferrovieri 71  
Palazzo del Buon Pastore  
– Casa Internazionale  
delle donne 90  
Palazzo del Convento di  
Sant'Agostino sede  
dell'Avvocatura dello Stato  
90  
Palazzo delle Finanze sede  
del Ministero dell'Economia  
e delle Finanze 91  
Palazzo Carpegna – Accademia  
di San Luca 41  
Palazzo Corsini – Accademia  
dei Lincei e Biblioteca  
Corsiniana 42  
Palazzo della Civiltà Italiana  
– sede Fendi 98  
Palazzo Firenze sede Società  
Dante Alighieri 42  
Palazzo Giustiniani 92  
Palazzo INAIL 92  
Palazzo Koch – sede della  
Banca d'Italia 93  
Palazzo Madama 93  
Palazzo Salvati / CASD  
94  
Palazzo Uffici con accesso  
straordinario al rifugio  
antiaereo 94  
Palestra del Duce presso  
l'edificio piscine del CONI  
95  
Piccola Londra 72  
Piramide Cestia 96  
Polmone Pulsante  
113  
Polo Museale Sapienza  
Università di Roma  
43  
Porticus Aemilia – Museo diffuso  
del Rione Testaccio  
96

R

RB House 72  
Residenza dell'Ambasciatore  
di Germania presso  
la Santa Sede 73

S

Sala Umberto 43  
San Gaspare del Bufalo 52  
San Valentino al Villaggio  
Olimpico 56  
Santi Luca e Martina 97  
Scuola "La Salle" 53  
Silos Foro Traiano 1 – Fondazione  
Alda Fendi Esperimenti  
113  
Società Geografica Italiana  
44  
Stamperie 152 – Luxury  
apartments 73  
Stazione Metro C – San  
Giovanni 99  
Stazione Tiburtina e Stele  
di Cavour 56  
Studio Aka Architetti 114  
Studio Carlo Berarducci  
Architecture 115  
Studio Catalani nei Palazzi  
Federici 115  
Studio Creeda design 116  
Studio Da Gai architetti  
116  
Studio e Archivio Italo Insolera  
44  
Studio Fotografico Fabio  
Lovino 117  
Studio Kami Architects – ex  
Lanificio Luciani 117  
Studio MaMa Design lighting  
architecture 118  
Studio Nemesi & Partner – ex  
Lanificio Luciani 118  
Studio odontoiatria  
specialistica Calesini 57  
Studio TAMAT 119

T

Teatro Argentina 45  
Teatro di Villa Torlonia  
45  
Teatro India 46  
Together garden 74  
Together mansion  
74  
TRAlEVLTE e parco  
della Scala Santa  
119

U

Uffici Turner 57

V

Valle 3.0 120  
VDP Engineering Office  
121  
Villa Farnesina 97  
Villa Maraini – Istituto  
Svizzero di Roma 47

Villino della Cooperativa  
La Quercia 75  
Villino Rosso e Scuderie  
Vecchie di Villa Torlonia  
47  
Villino Colli della Farnesina  
75

W

WIFF – Web Agency  
Communication 121

## Open House Roma

Ideato da  
**Leonardo Mayol e Davide Paterna**

## Open House Roma 2017

Direttore  
**Davide Paterna**

Vice Direttrice  
**Giovanna Mirabella**

Programma  
**Laura Calderoni / Coordinatrice**  
**Gaia Maria Lombardo**  
**Lidia Alessandra Zianna**

Coordinamento Volontari  
**Sara Armentano**  
**Elisa Janani**

Ufficio stampa&comunicazione  
**Laura Vecchio**

Digital strategist  
**Fausto Napolitano**

Progetti speciali  
**Giorgio Pasqualini**

Progetto grafico  
**Etaoin Shrdlu Studio**  
**Edda Bracchi**  
**Stefano Cremisini**

Ringraziamo per il supporto appassionato:  
**Ilaria Argentino, Claudio Carlucci, Eliana Cangelli, Sara Carlet, Valentina Catalucci, Davide Chierico, Claudia Costa, Claudia Cottrer, Paolo Desideri, Nerina Di Nunzio, Fabrizio Di Paola, Anna Di Paolo, Paola Fazi, Simone Ferretti, Stefano Flammini, Gabriele Frontoni, Tiziana Gazzini, Cristiana Giansanti, Edoardo La Sala, Stefania La Sala, Maria Lottersberger, Roberta Lubich, Enrico Lupo, Paolo Masini, Alessandro Mirabella, Luca Montuori, Alba Pallini, Gregorio Pampinella, Alberto Paris, Gianni Pasqualini, Claudia Pecoraro, Maria Cristina Pedri, Elena Pelosi, Valerio Perogio, Francesco Prosperetti, Marco Rainò, Pierluigi Regoli, Antonella Ribaudò, Alessandro Ridolfi, Carlo Maria Sadich, Vincenzo Scolamiero, Michele Squadrilli, Alessandra Tallarico, Alessandra Thomas, Arturo Turchetta, Anita Valentini, Maddalena Vianello, Alessia Vitali, Rosalia Vittorini, Riccardo Zianna.**

Ringraziamo gli oltre 500 volontari senza i quali l'evento non sarebbe possibile. Tra questi gli studenti delle Università Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre, dell'Istituto Europeo di Design e dell'Accademia di Belle Arti, i volontari di Aperti per Voi Roma-Touring Club Italiano, gli studenti del Liceo Mamiani e dell'Istituto Tecnico Industriale-Liceo Scienze Applicate Galileo Galilei. Un sentito grazie ai proprietari e ai gestori dei siti aderenti per la disponibilità e la fiducia a noi dimostrata. Infine un ringraziamento a tutte le associazioni, i progettisti e gli artisti per l'appassionato supporto.

## PARTNER

Partner Istituzionali  
**Regione Lazio**  
**Roma Capitale**  
**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia**

Con il Patrocinio di  
**Senato della Repubblica**  
**Rai**  
**Sapienza Università di Roma**  
**Università Tor Vergata**  
**Università di Roma Tre**

Main Partner  
**Fondazione Gimema**  
**Franco Mandelli onlus**  
**FGTecnopolo**

Official Partner  
**Marazzi**  
**Gruppo E**  
**Foodora**  
**Metro C**  
**Varigrafica**

Con il supporto di  
**IED**  
**Atac**  
**MAXXI**  
**Touring Club Italiano – Aperti per voi**  
**Promos Comunicazione**  
**Interclub Servizi**  
**Ness**

Media Partner  
**L'Huffington Post**  
**Dimensione Suono Roma**  
**Archiportale**  
**Archilovers**  
**Wanted in Rome**  
**Artribune**  
**Zero**

In collaborazione tra gli altri con  
**Fondazione Romaeuropa**  
**Fondazione Musica per Roma**  
**Photo Tales**  
**Impresa Tre**  
**Urban Experience**  
**Accademia di belle arti di Roma**  
**Studio GRA**  
**Musei in Comune**  
**Eur SpA**  
**Tevereterno**  
**Archivio storico Capitolino**  
**Progetto Forti**  
**Amuse**  
**La Coda nell'Occhio**

Organizzato e prodotto da  
**Open City Roma**  
in network con  
**Open House Worldwide**  
e **OHR365**

Le immagini non accreditate sono state concesse dagli architetti autori delle opere e dai proprietari o gestori dei siti partecipanti. Per i casi in cui non è stato possibile contattare i titolari dei diritti siamo a disposizione per eventuali chiarimenti.



